

# Pandolfini

CASA D'ASTE

dal 1924



SCULTURE E OGGETTI D'ARTE

FIRENZE

31 MAGGIO 2019













Pandolfini  
CASA D'ASTE dal 1924

**SCULTURE E OGGETTI D'ARTE**

Firenze

**31 MAGGIO 2019**





## DIREZIONE

Pietro De Bernardi

## RESPONSABILE OPERATIVO

Elena Capannoli  
*elena.capannoli@pandolfini.it*

## RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Massimo Cavicchi  
*massimo.cavicchi@pandolfini.it*

## COORDINATORE GENERALE

Francesco Consolati  
*francesco.consolati@pandolfini.it*

## COORDINAMENTO DIPARTIMENTI

Lucia Montigiani  
*lucia.montigiani@pandolfini.it*

## UFFICIO STAMPA

Anna Orsi - PressArt  
Mobile +39 335 6783927  
tel. 02 89010225  
*annaorsi.press@pandolfini.it*

## SEGRETERIA E CONTABILITÀ CLIENTI

Alessio Nenci  
*alessio.nenci@pandolfini.it*

Nicola Belli  
*nicola.belli@pandolfini.it*

## SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Francesco Tanzi  
Andrea Terreni  
*amministrazione@pandolfini.it*

## PRIVATE SALES

Tel. +39 055 2340888  
Fax +39 055 244343  
*info@pandolfini.it*

## RITIRI E CONSEGNE

Responsabile Magazzino  
Marco Fabbri  
*marco.fabbri@pandolfini.it*

Andrea Bagnoli  
Gianluca Verdone

## MAGAZZINO E TRASPORTI

Tel. +39 055 2340888  
*logistica@pandolfini.it*

## INFORMAZIONI E ABBONAMENTI CATALOGHI

Silvia Franchini  
*info@pandolfini.it*

## SEDI

### FIRENZE

---

Palazzo Ramirez Montalvo  
Borgo degli Albizi, 26  
50122 Firenze  
Tel. +39 055 2340888 (r.a.)  
Fax +39 055 244343  
*info@pandolfini.it*

### POGGIO BRACCIOLINI

Via Poggio Bracciolini, 26  
50126 Firenze  
Tel. +39 055 685698  
Fax +39 055 6582714  
[www.poggiobracciolini.it](http://www.poggiobracciolini.it)  
*info@poggiobracciolini.it*

### MILANO

---

Via Manzoni, 45  
20121 Milano  
Tel. +39 02 65560807  
Fax +39 02 62086699  
Giulia Ferrari  
*milano@pandolfini.it*

### ROMA

---

Via Margutta, 54  
00187 Roma  
Tel. +39 06 3201799  
Benedetta Borghese Briganti  
*roma@pandolfini.it*





# SCULTURE E OGGETTI D'ARTE

## ESPERTI PER QUESTA VENDITA

### SCULTURE E OGGETTI D'ARTE

---

Alberto Vianello  
alberto.vianello@pandolfini.it



Jacopo Boni  
jacopo.boni@pandolfini.it



Tomaso Piva  
tomaso.piva@pandolfini.it



#### ASSISTENTE

Margherita Pini  
arredi@pandolfini.it

Valentina Frascarolo  
Lorenzo Pandolfini  
dipintiantichi@pandolfini.it

## ASTA

---

Firenze

Sculture e oggetti d'arte  
31 maggio 2019  
ore 15.00  
Lotti: 1-251

## ESPOSIZIONE

---

Palazzo Ramirez Montalvo  
Borgo degli Albizi, 26 - Firenze

Venerdì	24 maggio	ore 10-18
Sabato	25 maggio	ore 10-18
Domenica	26 maggio	ore 10-18
Lunedì	27 maggio	ore 10-18

## PANDOLFINI CASA D'ASTE

---

Palazzo Ramirez Montalvo  
Borgo degli Albizi, 26  
50122 Firenze  
Tel. +39 055 2340888-9  
Fax +39 055 244343  
info@pandolfini.it







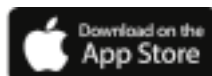
## **Volete guardare e partecipare alle nostre aste da qualsiasi parte del mondo vi troviate?**

È semplice e veloce con l'applicazione  
Pandolfini Live  
Disponibile per iPhone e iPad

Se siete alla ricerca di arte, disegno, orologi o gioielli le nostre aste sono un riferimento per i collezionisti esperti e per i neofiti.

Partecipare ad un'asta e fare offerte è ora più facile che mai grazie alla nuova applicazione PANDOLFINI LIVE disponibile per i dispositivi mobili IOS iPhone e iPad. I nostri clienti inoltre potranno seguire in streaming live le aste e avere la sensazione di essere in sala, ma con la possibilità di fare offerte da qualsiasi parte del mondo.

**VISITA I TUNES STORE PER SCARICARE L'APP**







**SCULTURE E OGGETTI D'ARTE**

**Firenze**

**31 Maggio 2019**

**ore 15.00**

**Lotti 1-251**

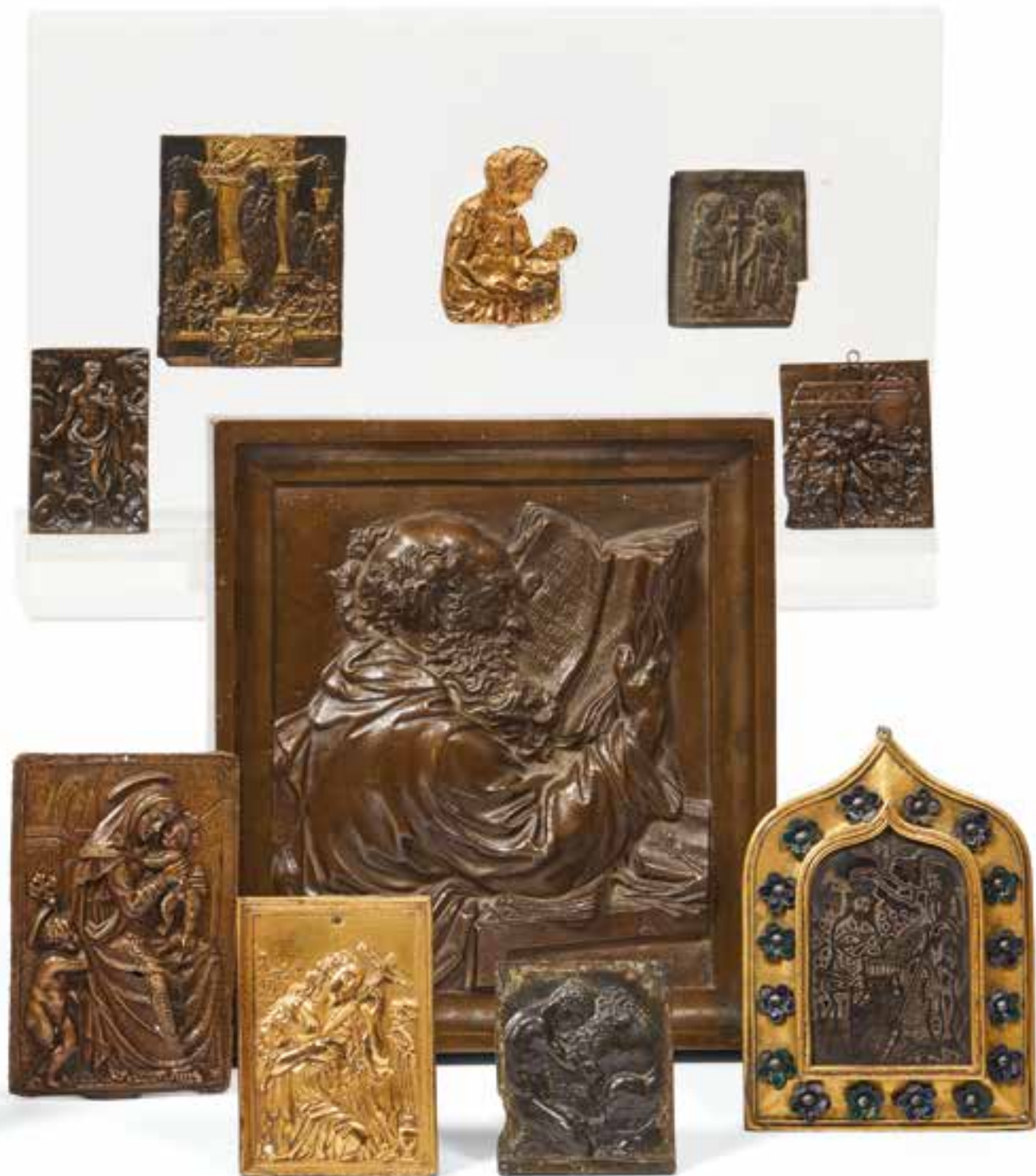






# UNA RACCOLTA DI PLACCHETTE, PACI, MEDAGLIE E RILIEVI DA UN COLLEZIONISTA LOMBARDO

Lotti 1-98



1  
Scuola emiliana, metà secolo XVI  
LAMENTAZIONE SUL CRISTO MORTO (placchetta)

TRE MARIE AL SEPOLCRO (lunetta)

pace ad edicola in bronzo dorato, cm 18,5x11,1  
sul bordo della lunetta l'iscrizione "HVMANI GENERIS SERVATORI  
ANDREAS CARDEVAL" e sull'architrave "PAX VOBIS"

*Emilian school, mid 16th century*

*THE LAMENTATION OF CHRIST (plaque)*

*THE THREE MARYS AT THE TOMB (lunette)*

*gilt-bronze pax, 18,5x11,1 cm*  
*inscribed on the edge of the lunette: "HVMANI GENERIS SERVATORI  
ANDREAS CARDEVAL", and on the architrave: "PAX VOBIS"*

€ 800/1.200

**Bibliografia di confronto**

E. Imbert, G. Morazzoni, *Le placchette italiane. Secolo XV-XIX*, Milano 1941, p. 44, tav. II n. 4;  
J. Pope-Hennessy, *Renaissance bronzes from the Samuel H Kress Collection. Reliefs Plaquettes Statuettes Utensils and Mortars*, Londra 1965, p. 86 nn. 300-301, figg. 391, 393



2  
Bottega del Moderno, secolo XVI  
CRISTO MORTO TRA LA MADONNA E SAN GIOVANNI  
pace a edicola in bronzo dorato, cm 17,5x12  
*Workshop of Moderno, 16th century*  
*DEAD CHRIST SUPPORTED BY THE MADONNA AND ST. JOHN*  
*gilt-bronze pax, 17,5x12 cm*

€ 500/800

**Bibliografia di confronto**

G. Toderi, F. Vannel Toderi, *Placchette. Secoli XV-XVIII. Nel Museo Nazionale del Bargello*, Firenze 1996, pp. 6-7 fig. 7





3

Scuola lombarda, seconda metà secolo XV

**BATTESIMO DI CRISTO**

paxe in bronzo dorato e niello su argento, impreziosita da sedici fiorellini in argento con smalti blu e verde, cm 15x11

*Lombard school, second half 15th century*

**THE BAPTISM OF CHRIST**

*gilt-bronze and niello on silver pax, 15x11 cm*

€ 2.500/3.500

4



4

Scuola veneta, inizi secolo XVI

**MADONNA DELLA MISERICORDIA**

pace architettonica in bronzo, cm 15,3x11,8

*Venetian school, early 16th century*

**VIRGIN OF MERCY**

*architectural bronze pax, 15,3x11,8 cm*

€ 1.000/1.500

5



5

Scuola veneta, inizi secolo XVI

**CRISTO MORTO**

pace architettonica in bronzo, cm 13,2x8

*Venetian school, early 16th century*

**DEAD CHRIST**

*architectural bronze plaque, 13,2x8 cm*

€ 400/700



6

## Bottega del Moderno, secolo XVI

### CRISTO MORTO TRA LA MADONNA E SAN GIOVANNI

pace in bronzo, cm 16,5x11,2

*Workshop of Moderno, 16th century*

**DEAD CHRIST SUPPORTED BY THE MADONNA AND ST. JOHN**

bronze pax, 16,5x11,2 cm

€ 500/800

#### **Bibliografia di confronto**

G. Toderi, F. Vannel Toderi, *Placchette. Secoli XV-XVIII. Nel Museo Nazionale del Bargello*, Firenze 1996, pp. 6-7 fig. 7



7

## Scuola toscana, fine secolo XVI

### CRISTO DEPOSTO

pace in bronzo, cm 14,6x10

*Tuscan school, late 16th century*

**DEPOSED CHRIST**

bronze pax, 14,6x10 cm

€ 800/1.200

Basamento modanato su cui poggiano due pilastri con piede leonino, parte centrale a volute e superiore in forma di testa umana. Sopra, architrave liscio con cornice modanata su cui poggiano alle estremità due volute. Nel riquadro centrale la Pietà: la Vergine assisa regge il corpo del Cristo morto, abbandonato sulle sue ginocchia; a destra, ai piedi del Cristo, la Maddalena.



8

## Galeazzo Mondella, detto il Moderno

(Verona, 1467-1528)

### LA SEPOLTURA DI CRISTO

pace ad edicola in bronzo dorato, cm 15,5x11,2

#### **BURIAL OF JESUS**

*gilt-bronze pax, 15,5x11,2 cm*

€ 500/800

#### **Bibliografia di confronto**

E. Imbert, G. Morazzoni, *Le placchette italiane. Secolo XV-XIX*, Milano 1941, p. 54 n. 98; tav. XVIII n. 2

La Vergine e San Giovanni in atto di deporre nel sepolcro il Redentore: sullo sfondo la croce. Composizione architettonica sansovinesca ad anconetta con colonne scanalate reggenti un fastigio centinato con una testa d'angelo; ai lati grandi volute; sullo zoccolo cartella con iscrizione: *PIETAS AD OMNIA*

8



9



9

## Galeazzo Mondella, detto il Moderno

(Verona, 1467-1528)

### DEPOSIZIONE NEL SEPOLCRO

fine secolo XV

pace ad edicola in bronzo dorato, cm 16,8x12

sul retro lettere capitali "G F F" incise

#### **THE DEPOSITION IN THE SEPULCHRE**

*late 15th century*

*gilt-bronze pax, 16,8x12 cm*

*on the reverse: engraved with capitals letters "G F F"*

€ 500/800

La composizione deriva dall'affresco di Ercole de Roberti del 1482-1486 nella Cappella Garganelli di San Petronio a Bologna.

#### **Bibliografia di confronto**

J. Pope-Hennessy, *Renaissance bronzes from the Samuel H Kress Collection. Reliefs Plaquettes Statuettes Utensils and Mortars*, Londra 1965, p. 46 n. 148, fig. 180





10

Scuola toscana, seconda metà secolo XVI

**CRISTO CROCIFISSO TRA I DOLENTI**

pace in bronzo dorato, cm 23x14,6

*Tuscan school, second half 16th century*

**CRUCIFIED CHRIST WITH THE GRIEVERS**

*gilt-bronze pax, 23x14,6 cm*

€ 1.000/1.500

Il retro è rivestito da una lastra in rame brunito con lavorazione a baccellature e presa a doppia voluta.

11



11

### Amadio da Milano

(Viconago 1410 circa - Ferrara 1473 circa)

**NICCOLÒ III D'ESTE, MARCHESE DI FERRARA**

medaglia in bronzo, diam. mm 59

**NICCOLÒ III D'ESTE, MARQUIS OF FERRARA**

bronze medal, diameter 59 mm

€ 1.000/1.500

Sul fronte busto verso destra con cappello, con l'iscrizione NICOLAI MARCHIO ESTENSIS.

Sul retro scudo estense su campo fiorito tra lettere *n* e *m*.

#### Bibliografia

*Renaissance medals from the Samuel H Kress Collection at the National Gallery of Art, Londra 1967, p. 12 n. 29*

12



12

### Sperandio di Mantova

(Mantova, 1431 - Venezia, 1504)

**PIETRO BONO AVOGARIO, FISICO E ASTROLOGO FERRARESE, 1472 CIRCA**

medaglia in bronzo, diam. mm 85

**PIETRO BONO AVOGARIO, PHYSICIST AND ASTROLOGER OF FERRARA, CIRCA 1472**

bronze medal, diameter 85 mm

€ 1.500/2.500

Sul fronte busto verso sinistra con cappello troncoconico, con l'iscrizione PETRVS BONVS AVOGARIVS FERRARIENSIS MEDICVS INSIGNIS ASTROLOGVS INSIGNIOR.

Sul retro Esculapio (AESCVLAPIVS) stante su un drago con in mano una fiala e un ramo, insieme a Urania (VRANIE) con un libro ed un astrolabio, entrambi su un globo. In basso OPVS SPERANDEI

#### Bibliografia

*Renaissance medals from the Samuel H Kress Collection at the National Gallery of Art, Londra 1967, p. 27 n. 119*

11



12





13



### 13 Matteo de' Pasti

(not. dal 1441-1467)

**ISOTTA DEGLI ATTI DA RIMINI, 1446**  
medaglia in bronzo, diam. mm 83

*ISOTTA DEGLI ATTI DA RIMINI, 1446*  
bronze medal, diameter 83 mm

€ 1.000/1.500

Sul fronte busto verso destra con cappello troncoconico, con l'iscrizione ISOTE ARIMINENSI FORMA ET VIRTUTE ITALIE DECORI. Sul retro l'elefante malatestiano verso destra in un prato con due cespugli di rose. Sopra l'iscrizione OPVS MATHEI DE PASTIS V, sotto M CCCC XLVI.

#### Bibliografia

*Renaissance medals from the Samuel H Kress Collection at the National Gallery of Art*, Londra 1967, p. 16 n. 59;  
U. Middeldorf, D. Stiebral, *Renaissance medals and plaquettes*, Firenze 1983, tav. XXVI

14



### 14 Matteo de' Pasti

(not. dal 1441-1467)

**SIGISMONDO PANDOLFO MALATESTA, 1446**  
medaglia in bronzo, diam. mm 83

*SIGISMONDO PANDOLFO MALATESTA, 1446*  
bronze medal, diameter 83 mm

€ 1.500/2.500

Sul fronte busto verso sinistra, con l'iscrizione SIGISMONDVS PANDVLFVS DE MALATESTIS S RO ECLESIE C GENERALIS. Sul retro il Castello di Rimini, con l'iscrizione CASTELLVM SISMONDVM ARIMINENSE M CCCC XLVI

#### Bibliografia

G.F. Hill, *Medals of the Renaissance*, Oxford 1920, tav. V n. 5;  
*Renaissance medals from the Samuel H Kress Collection at the National Gallery of Art*, Londra 1967, p. 16 n. 60

13



14





15  
Scuola fiorentina, 1570 circa  
**FRANCESCO CAPRIANI DA VOLTERRA**  
medaglia in bronzo, diam. mm 38

*Florentine school, circa 1570*

**FRANCESCO CAPRIANI DA VOLTERRA**  
*bronze medal, diameter 38 mm*

€ 500/800

Sul fronte busto barbato con gorgiera verso destra, con l'iscrizione FRANCISCVS VOLATERANVS.

Sul retro una mano da destra regge squadra e compasso, con l'iscrizione SI QVID VALEMVS

**Bibliografia**

G.F. Hill, *Portrait medals of italian artists of the renaissance*, Londra 1912, pp. 71-72, tav. XXIX n. 53



16  
Andrea Guazzalotti  
(Prato, 1435-1495)

Cristoforo di Geremia

(not. dal 1438-1476)

**SISTO IV, 1481**

medaglia in bronzo, seconda versione,  
diam. mm 70

**SIXTUS IV, 1481**

*bronze medal, second version,  
diameter 70 mm*

€ 2.000/3.000

Sul fronte busto verso sinistra con l'iscrizione SIXTVS PP IIII URBIS RENOVATOR.

Sul retro l'imperatore con caduceo alato stringe la mano alla Chiesa, con l'iscrizione CONCOR ET AMATOR PACI PON MAX PPP / ECCLESIA





17



## 17 Jacopo Tatti detto Sansovino

(Firenze, 1486 - Venezia, 1570)

**TOMMASO RANGONE DI RAVENNA**

medaglia in bronzo, diam. mm 38

**TOMMASO RANGONE DI RAVENNA**

bronze medal, diameter 38 mm

€ 500/800

Sul fronte busto barbato verso destra, con l'iscrizione THOMAS PHILOLOGVS RAVENNAS.

Sul retro Giove in forma di aquila porta il piccolo Ercole a Giunone, che giace sdraiata sopra la via lattea, in basso una pianta di gigli e tre uccelli, con l'iscrizione A IOVE ET SORORE GENITA

### Bibliografia

*Renaissance medals from the Samuel H Kress Collection at the National Gallery of Art*, Londra 1967, pp. 78-79 n. 417b

18



## 18 Niccolò di Forzore Spinelli

(Firenze 1430-1514)

**LORENZO DE' MEDICI**

medaglia in bronzo, diam. mm 86

**LORENZO DE' MEDICI**

bronze medal, diameter 86 mm

€ 2.500/3.500

Sul fronte busto verso sinistra con l'iscrizione MAGNVS LAVRENTIVS MEDICES.

Sul retro personificazione di Firenze sotto un albero con dei gigli nella mano destra, con l'iscrizione TVTELA PATRIE. FLORENTIA

### Bibliografia di confronto

*Renaissance medals from the Samuel H Kress Collection at the National Gallery of Art*, Londra 1967, pp. 51-52 n. 271

17



18



19



19

Pseudo-Melioli  
(già Bartolommeo Melioli)

(Mantova 1448-1514)

**IL GIUDIZIO DI SALOMONE**

medaglia in bronzo, diam. mm 46

**THE JUDGEMENT OF SALOMON**

bronze medal, diameter 46 mm

€ 500/800

**Bibliografia**

J. Pope-Hennessy, *Renaissance bronzes from the Samuel H Kress Collection. Reliefs Plaquettes Statuettes Utensilis and Mortars*, Londra 1965, p. 57 n. 190

20

Giovanni Battista Cipriani

(Firenze 1727 - Hammersmith 14 dicembre 1785)

**MICHELANGELO BUONARROTI, 1770 CIRCA**

medaglia uniface in bronzo, diam. mm 80

**MICHELANGELO BUONARROTI, CIRCA 1770**

uniface bronze medal, diameter 80 mm

€ 500/800

Sul fronte busto verso sinistra, con l'iscrizione MICHELANGELO BVONARROTI. In esergo OPVS G. CIPRIANI FLOR

20



21



21

Vittorio Nesti

**CORREGGIO E GIUSEPPE PARINI, 1825**

medaglia in bronzo, diam. mm 95

**CORREGGIO AND GIUSEPPE PARINI, 1825**

bronze medal, diameter 95 mm

€ 800/1.200

Sul fronte busto verso destra con lunga barba e cappello, con l'iscrizione ANT ALLEGRI DETTO IL CORREGGIO.

Sul retro busto verso destra, con l'iscrizione GIUSEPPE PARINI



22



22

**MEDAGLIA IN BRONZO, MASSIMILIANO SOLDANI, FRANCESCO REDI, 1684**

sul fronte busto verso destra con lunghi capelli e mantello drappeggiato, con l'iscrizione FRANCISCVS REDI PATRITIVS ARETINVS. sotto la troncutura del busto M SOLD 1684.

Sul retro Bacco stante verso destra, con una coppa nella mano e il tirso nell'altra; a destra Sileno in groppa a un asino; intorno, satiri e baccanti che danzano e suonano; in esergo CANEBAM, diam. mm 87

**A BRONZE MEDAL, MASSIMILIANO SOLDANI AND FRANCESCO REDI, 1684**

€ 500/800

La medaglia, commissionata al Soldani dal granduca Cosimo III nel 1684, è la più riuscita di tutte le medaglie dell'artista e forse in assoluto la più bella medaglia del barocco fiorentino. Il rovescio si riferisce al Redi poeta e in particolare alla sua composizione "Bacco in Toscana", nella quale il Redi aveva immaginato che Bacco in persona facesse le lodi dei letterati e dei vini toscani.

Il Redi parlò di questa e di altre due medaglie, tutte con lo stesso diritto, in una sua lettera del maggio 1688 al medico e amico bolognese Marcello Malpighi, inviandogliela in dono.

**Bibliografia di confronto**

F. Vannel, G. Toderi, *La medaglia barocca in Toscana*, Firenze 1987, p. 85 n. 36, tav. 11

23



23

**DUE PLACCHE IN BRONZO, MASSIMILIANO SOLDANI, 1685**

A. Gian Gastone drappeggiato e con una serpe nella mano destra guidato verso una parete rocciosa dalla Virtù in volo. A sinistra l'Adolescenza abbandonata, con fiori e lira. In alto l'iscrizione NVLLA NISI ARDVA VIRTVS. All' esergo 1685 M S.

Esemplare riproducente il rovescio della medaglia del Soldani per Gian Gastone de' Medici con probabile allusione alla carriera ecclesiastica del Principe, allora quattordicenne, diam. mm 90

B. A destra Cosimo III de' Medici corazzato e con mantello drappeggiato, in piedi, indica uno strumento sorretto dalla figura allegorica della Toscana, seduta a sinistra; al centro un leone accovacciato e un mucchio di armi dove sono visibili gli scudi con gli stemmi di Firenze, Siena e Pisa; sullo sfondo un tempio periptero circolare con architrave iscritto: PACIS. In esergo SIC STABIS.

Esemplare riproducente il rovescio della medaglia del Soldani per il granduca di Toscana Cosimo III de' Medici. Tale medaglia fu ideata per ornare il corpo defunto di Cosimo III, morto nel 1723: il motto latino "sic stabis" è infatti un monito all'eterno riposo, diam. mm 94

**TWO BRONZE PLAQUES, MASSIMILIANO SOLDANI, 1685**

€ 600/900

**Bibliografia di confronto**

F. Vannel, G. Toderi, *La medaglia barocca in Toscana*, Firenze 1987, p. 90 n. 44, tav. 14 e pp. 84-85 n. 35, tav. 11

24

Scuola veneta, fine secolo XVI

**LA TRINITÀ**

placchetta ellittica in bronzo dorato, cm 9,2x8

*Venetian school, late 16th century*

**THE HOLY TRINITY**

*elliptical gilt-bronze plaquette, 9,2x8 cm*

€ 300/500

I fori presenti in corrispondenza delle teste dei quattro cherubini suggeriscono un uso come coperta di evangeliario.

24



25



25

Scuola fiamminga, seconda metà secolo XVI

**SAN GIROLAMO PENITENTE**

placche in bronzo dorato, cm 14,7x9

*Flemish school, second half 16th century*

**SAINT JEROME PENITENT**

*gilt-bronze plaque, 14,7x9 cm*

€ 1.000/1.500

26

Scuola lombarda, secolo XVIII

**MADONNA COL BAMBINO E CHERUBINI**

placchetta rettangolare in rame dorato,  
cm 9,8x8,1

*Lombard school, 18th century*

**MADONNA AND CHILD WITH CHERUBS**

*rectangular gilt-bronze plaquette, 9,8x8,1 cm*

€ 800/1.200

26





27



27

Scuola lombarda, secolo XVII

**ESTASI DI SANTA CATERINA DA SIENA**  
placchetta ovale in bronzo dorato, cm 12,7x9,3

*Lombard school, 17th century*

**ECSTASY OF SAINT CATHERINE OF SIENA**  
oval gilt-bronze plaque, 12,7x9,3 cm

€ 500/800

28

Scuola spagnola, secolo XVIII

**PIETÀ**  
pace architettonica in bronzo dorato, cm 7,5x9

*Spanish school, 18th century*

**THE PIETÀ**  
architectural gilt-bronze pax, 7,5x9 cm

€ 500/800

28



29



29

Scuola romana, fine secolo XVII

**SANTO VESCOVO**  
placca circolare in bronzo dorato, diam. cm 20,7

*Roman school, late 17th century*

**A BISHOP SAINT**  
circular gilt-bronze plaque, diameter 20,7 cm

€ 500/800



30

Scuola veneta, secolo XVI

**MADONNA COL BAMBINO**

piccolo rilievo in bronzo dorato, cm 7,2x5,5

*Venetian school, 16th century*

**MADONNA AND CHILD**

small gilt-bronze relief, 7,2x5,5 cm

€ 1.000/1.500

31

Scuola ferrarese, ultimo quarto del secolo XV

**MADONNA COL BAMBINO E ANGELI**

placchetta rettangolare in bronzo parzialmente dorato, cm 9,2x7,3

*School of Ferrara, last quarter of the 15th century*

**MADONNA AND CHILD WITH ANGELS**

rectangular gilt-bronze plaquette, 9,2x7,3 cm

€ 2.000/3.000

Questa placchetta, di cui sono noti numerosi esemplari, fu attribuita da Molinier, Bange e Planiscig a scuola padovana; Middeldorf, avendo rilevato delle analogie con l'opera di Francesco di Giorgio, ipotizzò un'origine senese; Pope-Hennessy, sulla base delle somiglianze formali fra la Madonna raffigurata nella placchetta e quella della pala Roverella di Cosmé Tura, ha avanzato l'ipotesi che sia di ambito ferrarese.

**Bibliografia di confronto**

J. Pope-Hennessy, *Renaissance bronzes from the Samuel H Kress Collection. Reliefs Plaquettes Statuettes Utensils and Mortars*, Londra 1965, pp. 86-87 n. 303;  
 G. Toderi, F. Vannel Toderi, *Placchette. Secoli XV-XVIII. Nel Museo Nazionale del Bargello*, Firenze 1996, p. 132 nn. 238-239;  
 F. Rossi (a cura di), *Placchette e rilievi di bronzo nell'età del Mantegna*, Milano 2006, p. 74 n. 57

31







32

Scuola fiorentina, da Donatello

**MADONNA COL BAMBINO E ANGELI**

placca circolare in bronzo con tracce di dorature, diam. cm 23

*Florentine school, after Donatello*

**MADONNA AND CHILD WITH ANGELS**

*circular bronze with traces of gilding plaque, diameter 23 cm*

€ 3.000/5.000

L'attribuzione del rilievo a Donatello, sostenuta da diversi studiosi negli anni, è sostenuta da diversi elementi, tra cui ad esempio il fatto che lo schema prospettico dell'apertura circolare trova un parallelo con il rilievo disegnato da Donatello *Vergine e il Bambino*, posto sopra l'ingresso sud della Cattedrale di Siena, oppure che la balaustra è analoga alla ringhiera sporgente di fronte al rilievo dell'*Ascensione* su uno dei due pulpiti di San Lorenzo a Firenze. Tra l'altro Donatello nel 1456 regalò al suo dottore, Giovanni Chellini, "un tondo grande quanto un tagliere, nel quale era scolpita la Vergine Maria col Bambino in collo, e due angeli da lato, tutti di bronzo". Benché la plasticità delle forme di drappeggio alla base del rilievo sia più debole rispetto ai passaggi comparabili nei pulpiti di San Lorenzo, la forma e il carattere del rilievo sono spiegabili solo se progettati da Donatello e realizzati nel suo laboratorio intorno al 1455.

#### **Bibliografia di confronto**

S. de Ricci, *The Gustave Dreyfus Collection. Relief and Plaquettes*, Oxford 1931, n. 8, tav. VI;

J. Pope-Hennessy, *Renaissance bronzes from the Samuel H Kress Collection. Reliefs Plaquettes Statuettes Utensilis and Mortars*, Londra 1965, p. 20 n. 56, fig. 6

33



33

### Galeazzo Mondella, detto il Moderno

(Verona, 1467-1528)

#### LA FLAGELLAZIONE

placchetta rettangolare in bronzo, cm 15,5x12

#### THE FLAGELLATION

rectangular bronze plaque, 15,5x12 cm

€ 1.000/1.500

#### Bibliografia di confronto

E. Imbert, G. Morazzoni, *Le placchette italiane. Secolo XV-XIX*, Milano 1941, p. 54 n. 100; tav. XX n. 4;

J. Pope-Hennessy, *Renaissance bronzes from the Samuel H Kress Collection. Reliefs Plaquettes Statuettes Utensils and Mortars*, Londra 1965, p. 42 n. 134, fig. 171

34



34

### Scuola lombarda, fine secolo XV

#### CRISTO MORTO TRA MARIA E GIOVANNI

placchetta rettangolare in bronzo, cm 11,2x9,8.

#### Lombard school, late 15th century

#### DEAD CHRIST SUPPORTED BY THE VIRGIN AND ST. JOHN

rectangular bronze plaque, 11,2x9,8 cm

€ 1.000/1.500

Sul fronte del sarcofago la scritta QVEM TUTVS NO CAPIT / ORBIS VNO SAXO CLAV.

#### Bibliografia di confronto

F. Rossi (a cura di), *Placchette e rilievi di bronzo nell'età del Mantegna*, Milano 2006, pp. 79-80 n. 67



35

Ambito di Peter Flotner,  
metà secolo XVI

### TRIONFO DI SILENO

placchetta rettangolare in bronzo, cm  
6,6x5,9

*Circle of Peter Flotner,  
mid 16th century*

### TRIUMPH OF SILENUS

rectangular bronze plaquette, 6,6x5,9 cm

€ 500/800

Questa placchetta appartiene ad una serie di sei con raffigurazioni di scene bacchiche che illustrano i vari stadi dell'ubriachezza

#### Bibliografia di confronto

E. Imbert, G. Morazzoni, *Le placchette italiane. Secolo XV-XIX*, Milano 1941, p. 63 n. 172; tav. XXXVII n. 1;

G. Toderi, F. Vannel Toderi, *Placchette. Secoli XV-XVIII. Nel Museo Nazionale del Bargello*, Firenze 1996, pp. 207-208 n. 370



36



36

Scuola tedesca (Augsburg?), inizi secolo XVII

### ECCE HOMO

placchetta rettangolare in bronzo, cm 12x8,9

*German school (Augsburg?), early 17th century*

### ECCE HOMO

rectangular bronze plaquette, 12x8,9 cm

€ 500/800

#### Bibliografia di confronto

E. Imbert, G. Morazzoni, *Le placchette italiane. Secolo XV-XIX*, Milano 1941, p. 63 n. 168, tav. XXXV n. 3;

I. Weber, *Deutsche, Niederländische und Französische Renaissance Plaketten*, Monaco 1975, p. 232 n. 451, tav. 132

37

Galeazzo Mondella,  
detto il Moderno

(Verona 1467-1528)

### ERCOLE E I TORI DI GERIONE

placchetta rettangolare in bronzo,  
cm 7x5,3

### HERCULES AND THE GERYON BULLS

rectangular bronze plaquette, 7x5,3 cm

€ 700/1.000

La placchetta appartiene ad una serie di quattro con la firma del Moderno, nelle quali sono raffigurati alcuni episodi della vita di Ercole. Secondo alcuni per questa serie l'artista avrebbe tratto ispirazione dall'Eneide di Virgilio

#### Bibliografia di confronto

J. Pope-Hennessy, *Renaissance bronzes from the Samuel H Kress Collection. Reliefs Plaquettes Statuettes Utensils and Mortars*, Londra 1965, pp. 43-44 n. 137, fig. 156;

G. Toderi, F. Vannel Toderi, *Placchette. Secoli XV-XVIII. Nel Museo Nazionale del Bargello*, Firenze 1996, p. 85 n. 146

37



38

Scuola spagnola, inizi secolo XVII

**MADDALENA PENITENTE**

placchetta rettangolare in bronzo dorato,  
cm 10,3x7,2

*Spanish school, early 17th century*

**PENITENT MAGDALENE**

*rectangular gilt-bronze plaquette, 10,3x7,2 cm*

€ 800/1.200

**Bibliografia di confronto**

I. Weber, *Deutsche, Niederländische und Französische Renaissance Plaketten*, Monaco 1975, pp. 410-411 n. 1041.4, tav. 296

38



39



39

Scuola spagnola, inizi secolo XVII

**ACISCLO E VITTORIA**

placchetta rettangolare in bronzo dorato, cm 10,3x7,2  
sigla SB in basso a destra

*Spanish school, early 17th century*

**SAINTS ACISCLUS AND VICTORIA**

*rectangular gilt-bronze plaquette, 10,3x7,2 cm  
signed SB lower right*

€ 800/1.200

**Bibliografia di confronto**

I. Weber, *Deutsche, Niederländische und Französische Renaissance Plaketten*, Monaco 1975, pp. 410 n. 1041.3, tav. 296 WEBER 1041,3

40

Scuola spagnola, inizi secolo XVII

**SAN BENEDETTO**

placchetta rettangolare in bronzo dorato, cm 10,3x7,2  
sigla SB in basso a destra

*Spanish school, early 17th century*

**SAINT BENEDICT**

*rectangular gilt-bronze plaquette, 10,3x7,2 cm  
signed SB lower right*

€ 800/1.200

**Bibliografia di confronto**

I. Weber, *Deutsche, Niederländische und Französische Renaissance Plaketten*, Monaco 1975, pp. 411 n. 1041.8, tav. 297

40





41

41

Bottega del Moderno, secolo XVI

**CRISTO MORTO TRA LA MADONNA E SAN GIOVANNI**

placchetta rettangolare in bronzo dorato, cm 9,8x7,2

*Workshop of Moderno, 16th century*

**DEAD CHRIST BETWEEN THE VIRGIN AND SAINT JOHN**

*rectangular bronze plaquette, 9,8x7,2 cm*

€ 800/1.200

**Bibliografia di confronto**

J. Pope-Hennessy, *Renaissance bronzes from the Samuel H Kress Collection. Reliefs Plaquettes Statuettes Utensils and Mortars*, Londra 1965, p. 48 n. 153, fig. 187



42

42

Galeazzo Mondella, detto il Moderno

(Verona 1467-1528)

**DEPOSIZIONE NEL SEPOLCRO, FINE SECOLO XV**

placchetta rettangolare in bronzo dorato, cm 11,2x7,4

**THE DEPOSITION IN THE SEPULCHRE, LATE 15TH CENTURY**

*rectangular gilt-bronze plaquette, 11,2x7,4 cm*

€ 500/800

La placchetta appartiene ad una serie di quattro sulla vita di Gesù. La scena raffigurata è resa con lata drammaticità, ed in essa sono evidenti i richiami al Mantegna e a Donatello.

**Bibliografia di confronto**

G. Toderi, F. Vannel Toderi, *Placchette. Secoli XV-XVIII. Nel Museo Nazionale del Bargello*, Firenze 1996, p. 90 n. 159;

F. Rossi (a cura di), *Placchette e rilievi di bronzo nell'età del Mantegna*, Milano 2006, pp. 53-54 n. 30



43

Scuola lombarda, secolo XVII

**SACRA FAMIGLIA**

placca rettangolare in bronzo, cm 16x12,6

*Lombard school, 17th century*

**HOLY FAMILY**

*rectangular bronze plaque, 16x12,6 cm*

€ 600/900

43



44



44

Scuola veneta, seconda metà secolo XVI

**MADONNA COL BAMBINO E SAN GIOVANNINO**

placchetta rettangolare in bronzo, cm 13,1x8,6

*Venetian school, second half 16th century*

**MADONNA WITH CHILD AND YOUNG SAINT JOHN**

*rectangular bronze plaquette, 13,1x8,6 cm*

€ 500/800

**Bibliografia di confronto**

E. Imbert, G. Morazzoni, *Le placchette italiane. Secolo XV-XIX*, Milano 1941, p. 46 n. 24; tav. V n. 1

45

Galeazzo Mondella, detto il Moderno

(Verona, 1467-1528)

**ADORAZIONE DEI MAGI**

placchetta rettangolare in bronzo, cm 9,6x6,4

**THE ADORATION OF THE MAGI**

*rectangular bronze plaquette, 9,6x6,4 cm*

€ 500/800

**Bibliografia di confronto**

J. Pope-Hennessy, *Renaissance bronzes from the Samuel H Kress Collection. Reliefs Plaquettes Statuettes Utensils and Mortars*, Londra 1965, pp. 45-46 n. 144, fig. 178

45





46

## Scuola emiliana, seconda metà secolo XVI

### ADORAZIONE DEI PASTORI

placca rettangolare in bronzo, cm 19,8x14,7

*Emilian school, second half 16th century*

### ADORATION OF THE SHEPHERDS

rectangular bronze plaque, 19,8x14,7 cm

€ 1.200/1.800

Nella parte inferiore del capitello rovesciato si legge la data 1561; sulla trabeazione dell'edificio l'iscrizione PARM INVENT

#### Bibliografia di confronto

E. Imbert, G. Morazzoni, *Le placchette italiane. Secolo XV-XIX*, Milano 1941, p. 62 n. 159; tav. XXXIII n. 1;

M. Ratti, A. Acordon, C. Avery, *Museo Civico Amedeo Lia. Sculture: Bronzetti, Placchette, Medaglie*, Cinisello Balsamo 1998, pp. 290-291 n. 210



47



47

## Scuola fiamminga, seconda metà secolo XVI

### ADORAZIONE DEI MAGI

placchetta rettangolare in bronzo, cm 15,6x12,6

*Flemish school, second half 16th century*

### THE ADORATION OF THE MAGI

rectangular bronze plaque, 15,6x12,6 cm

€ 800/1.200

#### Bibliografia di confronto

M. Bernhart, *Die Plaketten Sammlung Alfred Walcher Ritter von Molthein, Wien*, Monaco 1926, p. 45 n. 522, tav. 33

48

## Leonard Charles Wyon

(1826-1891)

**MEDAGLIA COMMEMORATIVA, LONDRA, 1862**

bronzo, diam. mm 77

**COMMEMORATIVE MEDAL, LONDON, 1862**

bronze, diameter 77 mm

€ 300/500

Fronte: Britannia seduta con corona di alloro, leone ai piedi, mentre riceve le muse dell'industria, dell'agricoltura, del commercio, delle arti; in esergo iscrizione D. MACLISE R. A. DES. LEONARD C. WYON. Retro: corona d'alloro, la leggenda 1862 Londini Honoris Causa, firmata in basso Leonard C Wyon

Si tratta della medaglia consegnata a tutti gli espositori dell'Esposizione Internazionale di Londra del 1862, personalizzata con il nome inciso sul bordo di ciascuna medaglia. Qui: SOCIETY FOR MANUFACTURING OF NAILS BY MACHINE. CLASS XXXI



48



49



49

Scuola neoclassica, inizi secolo XIX

**IL POMO DELLA DISCORDIA**

placca circolare in bronzo, diam. cm 20

*Neoclassical school, early 19th century*

**THE APPLE OF DISCORD**

*circular bronze plaque, diameter 20 cm*

€ 500/800





50

Dal Maestro della Patera Martelli, secolo XIX

**ALLEGORIA DELLA VITA**

placca circolare in bronzo, diam. cm 16,9

*After Maestro della Patera Martelli, 19th century*

**ALLEGORY OF LIFE**

*circular bronze plaque, diameter 16,9 cm*

€ 1.000/1.500

La placca riproduce la cosiddetta *Patera Martelli*, in origine il dorso di uno specchio, ora conservata presso il Victoria and Albert Museum di Londra, acquistata a Firenze nel 1863 presso il marchese Martelli. Il rilievo rappresenta una baccante ed un satiro seduti dietro un parapetto con un Priapo sullo sfondo e reca l'iscrizione NATURA FOVET QVAE NECESSITAS VRGET. L'opera fu a lungo attribuita a Donatello, ma alcuni elementi ne collocano la creazione all'ultimo quarto del secolo quindicesimo, probabilmente, come proposto da Pope Hennessy, in area mantovana, scartando le recenti ipotesi di un'assegnazione al Maestro IO.F.F. o a Caradosso

**Bibliografia di confronto**

G. Toderi, F. Vannel Toderi, *Placchette. Secoli XV-XVIII. Nel Museo Nazionale del Bargello*, Firenze 1996, pp. 79-80 n. 134;

M. Ratti, A. Acordon, C. Avery, *Museo Civico Amedeo Lia. Sculture: Bronzetti, Placchette, Medaglie*, Cinisello Balsamo 1998, pp. 286-287 n. 207;

F. Rossi (a cura di), *Placchette e rilievi di bronzo nell'età del Mantegna*, Milano 2006, pp. 66-68 n. 48

51



51

## Arte bizantina

**COSTANTINO ED ELENA**

placchetta rettangolare in bronzo, cm 6,3x5,6

## *Byzantine art*

**COSTANTINO AND ELENA**

rectangular bronze plaquette, 6,3x5,6 cm

€ 1.500/2.000

52

**CALCO DI LUCERNA ROMANA, SECOLO XIX**

in bronzo di forma circolare con scena erotica a rilievo, diam. cm 6,4

*A CAST OF A ROMAN OIL LAMP, 19TH CENTURY*

€ 500/800

52



53



53

**PLACCA DI GUSTO ARCHEOLOGICO, SECOLO XIX**

in bronzo di forma leggermente centinata, raffigurante una scena di omicidio, cm 16,6x17,8

*A PLAQUE IN ARCHEOLOGICAL TASTE, 19TH CENTURY*

€ 500/800



54



54

Scuola lombarda, metà secolo XVI

**EBBREZZA DI BACCO**

placchetta rettangolare in bronzo, cm 9,9x7,8

*Lombard school, mid 16th century***THE INEBRIATION OF BACCHUS**

rectangular bronze plaque, 9,9x7,8 cm

€ 700/1.000

55



55

Scuola fiorentina (dall'antico),  
secolo XVI**TRIONFO DI BACCO E ARIANNA**

placchetta ovale in bronzo, cm 3,2x4

*Florentine school (from the antiques),  
16th century***TRIUMPH OF BACCHUS AND ARIADNE**

oval bronze plaque, 3,2x4 cm

€ 300/500

**Bibliografia di confronto**J. Pope-Hennessy, *Renaissance bronzes from the Samuel H Kress Collection. Reliefs Plaquettes Statuettes Utensilis and Mortars*, Londra 1965, p. 74 n. 248, fig. 34

56



56

Maestro della morte di Assalone,  
secolo XVI**GIUSTIZIA DI TRAIANO**

placchetta rettangolare in bronzo, cm 3,6x5,8

**JUSTICE OF TRAJAN**

rectangular bronze plaque, 3,6x5,8 cm

€ 300/500

**Bibliografia di confronto**J. Pope-Hennessy, *Renaissance bronzes from the Samuel H Kress Collection. Reliefs Plaquettes Statuettes Utensilis and Mortars*, Londra 1965, p. 32 n. 95, fig. 153

57

Scuola dell'Italia settentrionale,  
fine secolo XV

**CRISTO CROCIFISSO TRA I DOLENTI**

placchetta rettangolare in bronzo, cm. 6,8x5

*North Italian school, late 15th century*

**CRUCIFIED CHRIST WITH THE GRIEVERS**

*rectangular bronze plaquette*

€ 500/800

**Bibliografia di confronto**

M. Ratti, A. Acordon, C. Avery, *Museo Civico Amedeo Lia. Sculture: Bronzetti, Placchette, Medaglie*, Cinisello Balsamo 1998, p. 269 n. 89

57



58



58

Galeazzo Mondella, detto il Moderno

(Verona, 1467-1528)

**LA FLAGELLAZIONE**

placchetta rettangolare in bronzo, cm 14,5x10,9

**THE FLAGELLATION OF CHRIST**

*rectangular gilt-bronze plaquette, 14,5x10,9 cm*

€ 700/1.000

**Bibliografia di confronto**

E. Imbert, G. Morazzoni, *Le placchette italiane. Secolo XV-XIX*, Milano 1941, p. 54 n. 100; tav. XX n. 4;

J. Pope-Hennessy, *Renaissance bronzes from the Samuel H Kress Collection. Reliefs Plaquettes Statuettes Utensils and Mortars*, Londra 1965, p. 42 n. 134, fig. 171

59

Scuola fiamminga, primo quarto  
secolo XVII

**MATRIMONIO TRA PELEO E TETI**

placca quadrata in bronzo, cm 19,2x19,2

*Flemish school, early 17th century*

**THE MARRIAGE OF PELEUS AND THETIS**

*square bronze plaque, 19,2x19,2 cm*

€ 700/1.000

**Bibliografia di confronto**

I. Weber, *Deutsche, Niederlandische und Französische Renaissance Plaketten*, Monaco 1975, p. 370 n. 912, tav. 248

59





60

## Galeazzo Mondella, detto il Moderno

(Verona, 1467-1528)

### ERCOLE ED IL LEONE NEMEO

placchetta rettangolare in bronzo, cm 7,7x6,5

### HERCULES AND THE NEMEAN LION

rectangular bronze plaquette, 7,7x6,5 cm

€ 700/1.000

#### Bibliografia di confronto

J. Pope-Hennessy, *Renaissance bronzes from the Samuel H Kress Collection. Reliefs Plaquettes Statuettes Utensils and Mortars*, Londra 1965, p. 54 n. 179, fig. 199

60



61



61

## Scuola lombarda, seconda metà secolo XV

### SACRIFICIO AD AFRODITE

placchetta circolare in bronzo, diam. cm 12,2

### Lombard school, second half 15th century

### THE SACRIFICE AT APHRODITE

circular bronze plaquette, diameter 12,2 cm

€ 1.000/1.500

#### Bibliografia di confronto

G. Toderi, F. Vannel Toderi, *Placchette. Secoli XV-XVIII. Nel Museo Nazionale del Bargello*, Firenze 1996, p. 155 n. 289;

F. Rossi (a cura di), *Placchette e rilievi di bronzo nell'età del Mantegna*, Milano 2006, p. 43 n. 10

62

Scuola tedesca (Augsburg?),  
inizi secolo XVII

**ECCE HOMO**

placchetta rettangolare in bronzo dorato, cm 11,2x8,4

*German school (Augsburg?), early 17th century*

**ECCE HOMO**

*rectangular gilt-bronze plaquette, 11,2x8,4 cm*

€ 700/1.000

**Bibliografia di confronto**

E. Imbert, G. Morazzoni, *Le placchette italiane. Secolo XV-XIX*, Milano 1941, p. 63 n. 168, tav. XXXV n. 3;

I. Weber, *Deutsche, Niederländische und Französische Renaissance Plaketten*, Monaco 1975, p. 232 n. 451, tav. 132

62



63



63

Galeazzo Mondella, detto il Moderno

(Verona, 1467-1528)

**DEPOSIZIONE NEL SEPOLCRO, FINE SECOLO XV**

placchetta rettangolare in bronzo dorato, cm 11,2x7,7

**THE DEPOSITION IN THE SEPULCHRE, LATE 15TH CENTURY**

*rectangular gilt-bronze plaquette, 11,2x7,7 cm*

€ 500/800

La composizione deriva dall'affresco di Ercole de Roberti del 1482-1486 nella Cappella Garganelli di San Petronio a Bologna.

**Bibliografia di confronto**

J. Pope-Hennessy, *Renaissance bronzes from the Samuel H Kress Collection. Reliefs Plaquettes Statuettes Utensils and Mortars*, Londra 1965, p. 46 n. 147, fig. 179

64

Scuola veneta, fine secolo XVI

**ANNUNCIAZIONE**

placca rettangolare in rame dorato, cm 17,5x14

*Venetian school, late 16th century*

**THE ANNUNCIATION**

*rectangular gilt-bronze plaque, 17,5x14 cm*

€ 800/1.200

64





65

Scuola fiamminga, seconda metà  
secolo XVI

**ADORAZIONE DEI MAGI**

placchetta rettangolare in bronzo dorato, cm 15,2x12,5

*Flemish school, second half 16th  
century*

**THE ADORATION OF THE MAGI**

*rectangular gilt-bronze plaquette, 15,2x12,5 cm*

€ 1.500/2.500

**Bibliografia di confronto**

M. Bernhart, *Die Plaketten Sammlung Alfred Walcher Ritter von Molthein, Wien, Monaco 1926*, p. 45 n. 522, tav. 33

65



66



66

Scuola tedesca, prima metà  
secolo XVI

**CROCIFFISSIONE TRA I DOLENTI**

placca rettangolare in rame dorato, cm 19x13,7

*German school, first half 16th century*

**CRUCIFIXION WITH THE GRIEVERS**

*rectangular gilt-copper plaque, 19x13,7 cm*

€ 1.500/2.500

67

Scuola tedesca,  
secolo XIX

**RITRATTO DI FILOSOFO**

placca rettangolare in bronzo con cornice  
modanata, cm 24,4x21,6  
monogramma in basso a destra

*German school, 19th  
century*

**PORTRAIT OF A PHILOSOPHER**

*rectangular bronze plaque with a frame  
moulding, 24,4x21,6 cm  
monogram lower right*

€ 600/900

67



68



68

Scuola romana,  
fine secolo XVII

**SACRA FAMIGLIA CON SAN  
GIOVANNINO**

rilievo ottagonale con cornice modanata in  
bronzo, cm 17,5x14,5

*Roman school,  
late 17th century*

**THE HOLY FAMILY WITH YOUNG  
SAINT JOHN**

*octagonal relief with a bronze frame  
moulding, 17,5x14,5 cm*

€ 1.000/1.500



69



69

Scuola romana,  
metà secolo XVIII

**LA SACRA FAMIGLIA**

placchetta circolare in bronzo, diam. cm  
12,4

*Roman school,  
mid 18th century*

**THE HOLY FAMILY**

*circular bronze plaquette, diameter 12,4 cm*

€ 500/800

**Bibliografia di confronto**

E. Imbert, G. Morazzoni, *Le placchette italiane. Se-  
colo XV-XIX*, Milano 1941, p. 60 n. 143; tav. XXVIII  
n. 5

70



70

Scuola romana,  
secolo XIX

**MADONNA COL BAMBINO TRA  
ANGELI**

placca rettangolare in bronzo, cm 24x19,7

*Roman school,  
19th century*

**MADONNA AND CHILD WITH  
ANGELS**

*rectangular bronze plaque, 24x19,7 cm*

€ 800/1.200

71

Scuola emiliana, secolo XVI

**DEPOSIZIONE**

placca rettangolare in bronzo dorato, cm 19,8x15

*Emilian school, 16th century*

**THE DEPOSITION**

*rectangular gilt-bronze plaque, 19,8x15 cm*

€ 500/800

**Bibliografia di confronto**

M. Ratti, A. Acordon, C. Avery, *Museo Civico Amedeo Lia. Sculture: Bronzetti, Placchette, Medaglie*, Cinisello Balsamo 1998, pp. 290-291 n. 210

71



72



72

Scuola emiliana, secolo XVI

**DEPOSIZIONE**

placca centinata in bronzo, cm 22,8x14,5

*Emilian school, 16th century*

**THE DEPOSITION**

*bronze plaque, 22,8x14,5 cm*

€ 700/1.000

**Bibliografia di confronto**

M. Ratti, A. Acordon, C. Avery, *Museo Civico Amedeo Lia. Sculture: Bronzetti, Placchette, Medaglie*, Cinisello Balsamo 1998, pp. 290-291 n. 210



73

Scuola tedesca (Augsburg?),  
fine secolo XVI

**PIETÀ**

placchetta rettangolare in bronzo dorato, cm 14,2x9,6

*German school (Augsburg?),  
late 16th century*

**THE PIETÀ**

*rectangular gilt-bronze plaquette, 14,2x9,6 cm*

€ 500/800

**Bibliografia di confronto**

E.W. Braun, *Die Deutschen Renaissanceplaketten. Der Sammlung Alfred cher Ritter Von Molthein in Wien*, Vienna 1918, p. 69 n. 195, tav. LXI



74



74

Scuola fiamminga, secolo XVI

**CRISTO DEPOSTO TRA DUE ANGELI**

placca rettangolare in rame dorato e parzialmente dipinto in verde e marrone, cm 17,8x12,4

*Flemish school, 16th century*

**DEPOSED CHRIST BETWEEN TWO ANGELS**

*rectangular gilt-bronze partially green and brown painted plaque, 17,8x12,4 cm*

€ 1.200/1.800

75

Scuola fiorentina, metà secolo XVI

**MADONNA COL BAMBINO TRA ANGELI**

placchetta centinata in bronzo, cm 15,5x11

*Florentine school, mid 16th century*

**MADONNA AND CHILD WITH ANGELS**

bronze plaquette, 15,5x11 cm

€ 1.000/1.500

75



76



76

Scuola tedesca, seconda metà secolo XV

**DEPOSIZIONE**

placchetta centinata in bronzo, cm 12,8x9,4

*German school, second half 15th century*

**THE DEPOSITION**

bronze plaquette, 12,8x9,4 cm

€ 1.000/1.500

A proposito di un'analoga placchetta Lionello Venturi scriveva: "La nessuna abilità nella fusione, di cui sono prove lampanti l'enorme spessore e la nessuna nettezza dei contorni, le forme di un gotico ritardatario, non senza caratteri tedeschi, che ricordano le sculture in legno dell'alto Friuli, dimostrano come quest'opera sia un prodotto di un artista vivente in un paese di confine tra Italia e Germania nel secolo XV"

**Bibliografia di confronto**

L. Venturi, *I bronzi del Museo Civico di Belluno*, in "Bollettino d'Arte", anno IV, n. 9, settembre 1910, pp. 363-364 fig. 30;

I. Weber, *Deutsche, Niederländische und Französische Renaissance Plaketten*, Monaco 1975, p. 51 n. 13, tav. 3



77

Scuola tedesca, prima metà  
secolo XVII

**SPASIMO DI CRISTO**

placchetta rettangolare in bronzo, cm 9,2x6,8

*German school, first half 17th century*

**THE SPASM OF JESUS CHRIST**

*rectangular bronze plaquette, 9,2x6,8 cm*

€ 500/800

**Bibliografia di confronto**

I. Weber, *Deutsche, Niederländische und Französische Renaissance Plaketten*, Monaco 1975, p. 215 n. 412.11, tav. 117

77



78



78

Ulocrino (attivo inizio secolo XVI)

**SAN GIROLAMO**

placchetta rettangolare in bronzo, cm 7,4x4,7  
lungo il bordo superiore la scritta VLOCRINO

**SAINT JEROME**

*rectangular bronze plaquette, 7,4x4,7 cm*  
*inscribed VLOCRINO (upper edge)*

€ 500/800

**Bibliografia di confronto**

J. Pope-Hennessy, *Renaissance bronzes from the Samuel H Kress Collection. Reliefs Plaquettes Statuettes Utensils and Mortars*, Londra 1965, pp. 70-71 n. 236, fig. 340;

G. Toderi, F. Vannel Toderi, *Placchette. Secoli XV-XVIII. Nel Museo Nazionale del Bargello*, Firenze 1996, p. 118 n. 212

79

Scuola tedesca, prima metà  
secolo XVII

**ADORAZIONE DEI MAGI**

placchetta rettangolare in bronzo, cm 9,6x6,4

*German school, first half 17th century*

**THE ADORATION OF THE MAGI**

*rectangular bronze plaquette, 9,6x6,4 cm*

€ 500/800

**Bibliografia di confronto**

I. Weber, *Deutsche, Niederländische und Französische Renaissance Plaketten*, Monaco 1975, pp. 214-215 n. 412.2, tav. 116

79



80

Scuola fiamminga, prima metà  
secolo XVII

**MADDALENA PENITENTE**

placchetta rettangolare in bronzo, cm 17x12,8

*Flemish school, first half 17th century*

**PENITENT MAGDALENE**

*rectangular bronze plaquette, 17x12,8 cm*

€ 800/1.200

**Bibliografia di confronto**

I. Weber, *Deutsche, Niederländische und Französische Renaissance Plaketten*, Monaco 1975, p. 405 n. 1024, tav. 293

80



81



81

Scuola spagnola, inizi secolo XVII

**MADDALENA**

placchetta rettangolare in bronzo, cm 10,2x7,1

*Spanish school, early 17th century*

**MARY MAGDALEN**

*rectangular bronze plaquette, 10,2x7,1 cm*

€ 600/900

**Bibliografia di confronto**

I. Weber, *Deutsche, Niederländische und Französische Renaissance Plaketten*, Monaco 1975, pp. 410-411 n. 1041.4, tav. 296





82  
Scuola emiliana,  
secolo XVI

**DEPOSIZIONE**

placca rettangolare in bronzo,  
cm 19,6x14,8

*Emilian school,  
16th century*

**THE DEPOSITION**

*rectangular bronze plaque, 19,6x14,8 cm*

€ 800/1.200

**Bibliografia di confronto**

M. Ratti, A. Acordon, C. Avery, *Museo Civico Amedeo Lia. Sculture: Bronzetti, Placchette, Medaglie*, Cinisello Balsamo 1998, pp. 290-291 n. 210

83  
Scuola tedesca,  
metà secolo XVI

**TENTAZIONE DELLA FEDE**

placchetta rettangolare in bronzo,  
cm 9,7x11

*German school,  
mid 16th century*

**THE TEMPTATION OF FAITH**

*rectangular bronze plaquette, 9,7x11 cm*

€ 500/800

**Bibliografia di confronto**

I. Weber, *Deutsche, Niederlandische und Französische Renaissance Plaketten*, Monaco 1975, p. 61 n. 38, tav. 9



84

Scuola lombarda, secolo XIV

**CRISTO CROCFISSO TRA I DOLENTI**

placchetta cuspidata in rame con smalti policromi, cm 8,1x6

*Lombard school, 14th century*

**CRUCIFIED CHRIST WITH THE GRIEVERS**

*cuspidated copper polychrome enamelled plaque, 8,1x6 cm*

€ 500/800

84



85



85

Scuola lombarda, secolo XIX

**L'ARCANGELO MICHELE**

placchetta rettangolare in smalto, cm 10x6,9

*Lombard school, 19th century*

**ST. MICHAEL THE ARCHANGEL**

*rectangular enamelled plaque, 10x6,9 cm*

€ 300/500

86

**RILIEVO, ITALIA SETTENTRIONALE, SECOLO XV**

in lamina di metallo sbalzato di forma centinata, raffigurante imperatore a cavallo entro edicola, cm 8,9x6,7

**A NORTHERN ITALY RELIEF, 15TH CENTURY**

€ 300/500

86





87

Scuola dell'Italia settentrionale,  
fine secolo XV

**CRISTO CROCFISSO TRA I DOLENTI**

pace a edicola in metallo parzialmente dorato, cm 11,7x7,5

*North Italian school, late 15th century*

**CRUCIFIED CHRIST WITH THE GRIEVERS**

*partially gilded metal pax, 11,7x7,5 cm*

€ 1.000/1.500

**Bibliografia di confronto**

E. Imbert, G. Morazzoni, *Le placchette italiane. Secolo XV-XIX*, Milano 1941, tav. II n. 1

87



88



88

**RILIEVO, ROMA, SECOLO XVIII**

in lamina di metallo argentato di forma centinata raffigurante la Sacra Famiglia entro interno architettonico, cm 32,2x20,8

**A ROMAN RELIEF, 18TH CENTURY**

€ 500/800

89



89  
Luigi Pichler

(Roma 1773-1854)

**VULCANO, VENERE E MARTE, FINE SECOLO XVIII-INIZI XIX**

placchetta rettangolare in bronzo dorato, cm 4,3x5,7

**VULCANO, VENUS AND MARS, LATE 18TH-EARLY 19TH CENTURY**

rectangular gilt-bronze plaque, 4,3x5,7 cm

€ 400/600

**Bibliografia di confronto**

G. Toderi, F. Vannel Toderi, *Placchette. Secoli XV-XVIII. Nel Museo Nazionale del Bargello*, Firenze 1996, p. 173 n. 318

90



90  
Luigi Pichler

(Roma 1773-1854)

**VULCANO, VENERE E MARTE, FINE SECOLO XVIII-INIZI XIX**

placchetta rettangolare in bronzo dorato, cm 4,3x5,7

**VULCANO, VENUS AND MARS, LATE 18TH-EARLY 19TH CENTURY**

rectangular gilt-bronze plaque, 4,3x5,7 cm

€ 400/600

**Bibliografia di confronto**

G. Toderi, F. Vannel Toderi, *Placchette. Secoli XV-XVIII. Nel Museo Nazionale del Bargello*, Firenze 1996, p. 173 n. 318

91



91  
Scuola neoclassica italiana, fine secolo XVIII

**LA MADRE DEI GRACCHI**

placchetta rettangolare in bronzo dorato, cm 11,1x17,3

*Neoclassical Italian school, late 18th century*

**MOTHER OF THE GRACCHI**

rectangular gilt-bronze plaque, 11,1x17,3 cm

€ 500/800

**Bibliografia**

E. Imbert, G. Morazzoni, *Le placchette italiane. Secolo XV-XIX*, Milano 1941, p. 71 n. 228; tav. XLVII n. 3



92

Scuola neoclassica  
italiana, fine secolo XVIII

L'ARCHITETTURA, LA PITTURA E LA  
SCULTURA

placchetta rettangolare in bronzo, cm 11,3x7,7

*Neoclassical Italian school,  
late 18th century*

**THE ARCHITECTURE, THE PAINTING, THE  
SCULPTURE**

*rectangular bronze plaquette, 11,3x7,7 cm*

€ 700/1.000

**Bibliografia**

E. Imbert, G. Morazzoni, *Le placchette italiane. Secolo  
XV-XIX*, Milano 1941, p. 71 n. 227; tav. XLVII n. 1

92



93



93

**COPPIA DI RILIEVI, SPAGNA, SECOLO XVI**

in lamina di metallo dorato sbalzato di forma  
rettangolare, raffiguranti tre cespugli fioriti  
intervallati da uccellini, entro una cornice con seroto  
vegetale, cm 7,5x13,8 ciascuno

**A PAIR OF SPANISH RELIEFS, 16TH CENTURY**

€ 300/500

94

Ambito di Hans Jakob Bayr, Germania, inizi secolo XVII

**ATENA INTRODUCE LA PITTURA NEL CIRCOLO DELLE ARTI E DELLE SCIENZE**

placca circolare in metallo argentato, diam. cm 15,2

*Circle of Hans Jakob Bayr, Germany, early 17th century*

**ATHENA INTRODUCES THE PERSONIFICATION OF PAINTING INTO THE CIRCLE OF ARTS AND SCIENCES**

*circular silver metal plaque, diameter 15,2 cm*

€ 400/600

**Bibliografia di confronto**

I. Weber, *Deutsche, Niederländische und Französische Renaissance Plaketten*, Monaco 1975, p. 339 n. 786, tav. 218

94



95



95

**PIATTELLO, ITALIA  
SETTENTRIONALE, SECOLO XVII**

in bronzo di forma circolare, decorato al centro del cavetto con ritratto di re a cavallo con aquila bicipite e sulla tesa con altri sei medaglioni con cavalieri tra mascheroni e grottesche, diam. cm 18,7

**A SMALL PLATE, NORTHERN ITALY,  
17TH CENTURY**

€ 400/600



96



97



96

**PLACCHETTA CIRCOLARE,  
FIRENZE, SECOLO XVII**

in bronzo centrata dallo stemma della  
famiglia Medici, diam. cm 5,7

*A CIRCULAR PLAQUETTE, FLORENCE,  
17TH CENTURY*

€ 300/500

97

**PLACCA CON STEMMA, ITALIA  
CENTRALE, SECOLO XVI**

in bronzo di forma ovale decorata a rilievo  
sulla superficie con blasone coronato, cm  
10,6x6,5x2,4

*A PLAQUE WITH A COAT OF ARMS,  
CENTRAL ITALY, 16TH CENTURY*

€ 300/500

98

**COLLEZIONE DI MEDAGLIE E  
MONETE, SECOLO XIX-XX**

composta da nove pezzi di vario materiale  
e provenienza, montati su base lignea, cm  
20,2x16 complessivamente

*A COLLECTION OF MEDALS AND  
COINS, 19TH-20TH CENTURY*

€ 400/700

98







SCULTURE E OGGETTI D'ARTE

Lotti 99-202



99

**BUSTO, ROMA, SECOLO XIX**

in marmo bianco raffigurante testa di Antinoo, alt. cm 55

*A ROMAN BUST, 19TH CENTURY*

€ 3.000/4.000



99

100



100

**BUSTO, ROMA, SECOLO XIX**

in marmo nero venato raffigurante volto femminile, alt. cm 52

*A ROMAN BUST, 19TH CENTURY*

€ 2.000/3.000





101

**BUSTO, ROMA, SECOLO XVI**

in marmo bianco raffigurante busto loricato con mantello fermato sulla spalla sinistra mediante una fibula circolare e centrato da un mascherone sulla corazza, alt. cm 70

*A ROMAN BUST, 16TH CENTURY*

€ 5.000/7.000

102

Artista tedesco attivo in Italia,  
seconda metà secolo XV

**FIGURA DI APOSTOLO**

legno intagliato e dipinto, alt. cm 95

*German artist in Italy,  
second half of 15th century*

**AN APOSTLE**

*carved and painted wood, height cm 95*

€ 4.000/6.000

La scultura lignea presentata, che per l'assenza di ulteriori attributi oltre al libro è di difficile identificazione, può essere avvicinata alle realizzazioni del tedesco Pietro Alemanno, spesso eseguite in collaborazione con il figlio Giovanni, tra le quali si ricorda il *Presepe* proveniente dalla chiesa di San Giovanni a Carbonara e attualmente esposto al Museo della Certosa di San Martino di Napoli, risalente al 1478.

102



103



103

Scuola dell'Italia centrale, secolo XVII

**PIETÀ**

scultura in legno dipinto in policromia, alt. cm 70

*Central Italian school, 17th century*

**PIETÀ**

*painted wooden sculpture, height cm 70*

€ 4.000/6.000



104

Scuola spagnola, seconda metà secolo XVI

**SAN FRANCESCO E SAN DOMENICO**

coppia di altorilievi in legno intagliato e dipinto in policromia a *estofado*, cm 80x49,5x8

*Spanish school, second half 16th century*

**SAINT FRANCIS AND SAINT DOMINIC**

*a pair of high reliefs in carved and painted in estofado wood, cm 80x49,5x8*

€ 8.000/12.000



105



106



105

Scuola toscana, secolo XVIII

**BUSTO DI SANTO DOMINICANO**

scultura in legno e cartapesta policromi, cm 45x58

*Tuscan school, 18th century*

**A DOMINICAN SAINT BUST**

sculpture in painted wood and papier-mâché, cm 45x58

€ 2.000/3.000

106

Scultore dell'Italia centrale, secolo XVIII

**SAN FRANCESCO DI PAOLA**

scultura in terracotta policroma, alt. cm 37

*Central Italian school, 18th century*

**SAINT FRANCIS OF PAOLA**

polychrome terracotta sculpture, height. cm 37

€ 1.000/1.500



107

Scuola fiorentina, inizi secolo XVI

**CROCIFISSO**

legno intagliato e dipinto, tela di lino ingessata e dipinta, alt. cm 42,5

€ 8.000/12.000

*Florentine school, early 16th century*

**CRUCIFIX**

*carved and painted wood, plastered and painted linen, height cm 42,5*

L'opera appartiene alla rinomata produzione quattro e cinquecentesca di crocifissi devozionali dei "legnaioli" fiorentini che contò tra i suoi protagonisti le botteghe famigliari dei Da Maiano e dei Del Tasso. Stretta fu probabilmente la collaborazione tra le due officine tanto che a Leonardo Del Tasso fu affidata la bottega dei Da Maiano dopo la morte di Benedetto nel 1497: alcune soluzioni di modellato, rawisabili anche nell'esemplare qui offerto, furono infatti condivise negli intagli a tutto tondo realizzati da entrambe.

I confronti più stringenti possono essere stabiliti con il *Crocifisso* conservato presso la chiesa di San Lorenzo di Fossato (Prato), ricondotto alla mano di Leonardo Del Tasso (cfr. F. Traversi in «*Fece di scultura di legname e colori*». *Scultura del Quattrocento in legno dipinto a Firenze*, a cura di A. Bellandi, Firenze 2016, p. 248), il cui modello è stato riconosciuto nell'opera di Benedetto Da Maiano nel duomo di Firenze.

La nostra scultura lignea ne ripropone, in un formato ridotto, l'inclinazione della testa, i capelli divisi in ciocche serpentiformi, le dita delle mani contratte verso l'interno, l'arricciarsi del perizoma realizzato di una stoffa imbevuta di gesso e colla e dipinto di azzurro, e la descrizione anatomica. Medesima è infine l'attenta e perlopiù intatta policromia.

**Bibliografia di confronto**

F. Traversi in «*Fece di scultura di legname e colori*». *Scultura del Quattrocento in legno dipinto a Firenze*, a cura di A. Bellandi, Firenze 2016, p. 248



108

## Scuola veneta della prima metà del secolo XVIII

### VERGINE SEDUTA

scultura in legno policromo, alt. cm 112

*Venetian school, first half 18th century*

### THE SEATED VIRGIN

*a polychrome wood sculpture, height 112 cm*

€ 3.000/4.000

La scultura presenta affinità con la *Madonna del Carmine* venerata a Venezia nella Chiesa dei Carmini, datata 1733 in base alla documentazione relativa agli abiti, anche se altri documenti sembrano attestarne l'esistenza già nel 1593 (R. Pagnozzato (a cura di), *Madonne della Laguna. Simulacri 'da vestire' dei secoli XIV-XIX*, Roma 1993, pp. 235-252 n. XIV).



109

Scuola napoletana, inizi secolo XIX

**FAUNO**

scultura in terracotta, alt. cm 171

*Neapolitan school, early 19th century*

**A FAUN**

*terracotta sculpture, height cm 171*

€ 4.000/6.000







110

**COPPIA DI SCULTURE, FIRENZE, SECOLO XVI**

in bronzo dorato raffiguranti cavalli rampanti, su base rettangolare modanata in marmo nero, scultura alt. cm 23, base 10x17x10

*A PAIR OF SCULPTURES, FLORENCE, 16TH CENTURY*

€ 25.000/35.000



111



111  
Scultore dell'Italia centrale, secolo XVIII

**LEONE DORMIENTE**

scultura in pietra serena, cm 13,5x14x32,5

*Central Italian school, 18th century*

**SLEEPING LION**

pietra serena sculpture, cm 13,5x14x32,5

€ 3.500/5.000

112



112

**BASAMENTO FIGURATO IN PIETRA D'ISTRIA**

sul fronte stemma scolpito e iscrizione alla base, datato 1567, cm 70,5x39x17

**FIGURATIVE ISTRIAN MARBLE PEDESTAL**

€ 1.200/1.500

113



114



113

Da Canova

**LEONE**

scultura in marmo bianco, cm 11x10x28

*After Canova*

**LION**

white marble sculpture, cm 11x10x28

€ 2.500/3.000

114

Scultore toscano, secolo XIX

**LEONE DORMIENTE**

scultura in marmo verde di Prato, cm 7,5x5,5x15

*Tuscan sculptor, 19th century*

**SLEEPING LION**

green marble of Prato sculpture, cm 7,5x5,5x15

€ 500/700

115

**COPPIA DI COLONNE, ROMA, SECOLO XIX**

in marmo verde su base modanata in marmo bianco, alt. cm 126

**A PAIR OF ROMAN COLUMNS, 19TH CENTURY**

€ 2.000/3.000

115







116

**RICAMO, ROMA, SECOLO XVI**

in stoffa ricamata con filo d'oro e argento a raffigurare al centro la Madonna con Bambino affiancata da San Michele Arcangelo e da evangelista, assisi in trono entro edicole, cm 35x104

*A ROMAN EMBROIDERY, 16TH CENTURY*

€ 2.000/3.000

117

**RICAMO ENTRO CORNICE, ITALIA SETTENTRIONALE, SECOLO XVIII**

su seta ricamata e dipinta, al centro profilo di San Carlo Borromeo circondato da ricco decoro di *ramages* fiorite con putti ai lati superiori in atto di tendere un arco, entro cornice in legno dorato intagliata a modanature, cm 52x45,5

*AN EMBROIDERY IN A FRAME, NORTHERN ITALY, 18TH CENTURY*

€ 500/700

117





118

**RICAMO, ROMA, SECOLO XVI**

in stoffa ricamata con filo d'oro e argento a raffigurare al centro Dio Padre benedicente affiancato da Cristo e santo evangelista, assisi in trono entro edicole, cm 34x105

*A ROMAN EMBROIDERY, 16TH CENTURY*

€ 2.000/3.000

119

**RICAMO ENTRO CORNICE, ITALIA MERIDIONALE, PRIMA METÀ SECOLO XVIII**

su tela arricchito da perline corallo raffigurante al centro giovane che dorme colpito da una freccia di Cupido che vola in cielo, accanto a lui una giovane donna, entro paesaggio agreste; la scena è inquadrata da un ricco decoro di fiori e foglie con spade ai centri laterali; entro cornice in legno intagliato e dorato con battuta liscia cui segue fascia bombata intagliata a fogliette che con profilo a perlature si porta su bordo intagliato a torciglione, cm 75x93

*AN EMBROIDERY IN A FRAME, SOUTHERN ITALY, FIRST HALF 18TH CENTURY*

€ 800/1.200

119





120

Giovanni Zebellana

(Verona, 1457 – 1504)

Leonardo Attavanti,  
detto Leonardo da Verona

(documentato a Verona nella seconda metà del XV secolo)

**MADONNA COL BAMBINO**

legno intagliato e dipinto, cm 118x60x49

firmata e datata sul trono "Lonardus Veronensis me pinxit, 1492"

**MADONNA WITH CHILD**

carved and painted wood, height cm 118x60x49

signed and dated on the throne "Lonardus Veronensis me pinxit, 1492"

€ 30.000/50.000



La firma posta sul fianco sinistro del trono e le stringenti analogie tipologiche e stilistiche permettono di porre in relazione il gruppo scultoreo qui offerto con la Madonna orante con in grembo il Bambino conservata presso il museo del Castello Sforzesco di Milano, come già segnalato nella scheda OA del Sistema informativo dei Beni Culturali della Regione Lombardia.

Il ritrovamento, durante i lavori di restauro a cui è stata sottoposta quest'ultima, di un piccolo rotolo di pergamena all'interno del tronetto su cui è seduta la Vergine, e la lettura di una scrittura autografa dell'intagliatore, resasi visibile nella parte interna del pannello che ne chiude il retro, hanno permesso di fissare con certezza datazione, committenza e paternità: l'esecuzione dell'opera oggi al Castello Sforzesco era stata commissionata all'intagliatore Giovanni Zebellana, residente a Verona, che, dopo averla terminata il 19 aprile 1499, l'aveva affidata al pittore Leonardo Attavanti, pure veronese, per completarla con la policromia.

L'iscrizione "Lonardus Veronensis me pinxit, 1492" dipinta sul nostro esemplare non lascia evidentemente dubbi circa l'identità dell'autore della sua decorazione pittorica e della doratura che doveva presentarsi assai raffinata come l'elegante decoro ancora visibile sulla veste della Madonna e quello meglio conservato del tronetto lasciano intuire.

Se l'iconografia della Madonna con le mani giunte in atto di adorare il figlio disteso nudo sul suo grembo a prefigurare la futura passione, alla quale rimanda anche il cardellino trattenuto tra le mani del bambino, rientra nella grande fortuna di quest'immagine nella produzione scultorea lignea di area veneta del Quattrocento, la qualità e le caratteristiche dell'intaglio - l'andamento del profilo e delle pieghe del manto della Vergine, i tratti somatici del volto e la tipologia delle mani - sono le medesime che si possono osservare nell'esemplare del Castello Sforzesco e pertanto medesimamente ascrivibili allo Zebellana.

**Provenienza**

già Vicenza, collezione conte Tommaso Franco

**Bibliografia di confronto**

C. Alberici, *Madonna con Bambino, scultura lignea veronese del 1499 con "sorprese"*, in "Rassegne di studi e notizie", 11, 1983, pp. 9-33;

F. Trovati, *La Madonna con il Bambino (1499) proveniente dalla parrocchiale di Gardone V. T.*, in "Brixia Sacra", 4, 1996, pp. 11-21.





121



121

Scuola fiamminga, secolo XVII

**SAN MICHELE ARCANGELO**

scultura in legno policromo, alt. cm 83

*Flemish school, 17th century*

**ST. MICHAEL THE ARCHANGEL**

polychrome wooden sculpture, height cm 83

€ 4.000/6.000

122



122

Scultore spagnolo, secolo XV

**SAN GIORGIO E IL DRAGO**

scultura in legno policromo, alt. cm 93

*Spanish sculptor, 15th century*

**SAINT GEORGE AND THE DRAGON**

polychrome wood sculpture, height cm 93

€ 3.500/5.000



123

Scultore senese, fine secolo XVI

**ANGELO ANNUNCIANTE**

scultura in legno dipinto in policromia, cm 92,5x23,5x23

€ 5.000/7.000

*Sieneese sculptor, late 16th century*

**THE ANGEL OF THE ANNUNCIATION**

*painted wooden sculpture, cm 92,5x23,5x23*

La sinuosa eleganza di questo angelo ricciuto, che coniuga la grazia della tradizione senese con il gusto sofisticato ed eccentrico del manierismo internazionale, trova riscontro in opere in bronzo realizzate da Accursio Baldi a Siena intorno al 1585. Proprio un suo modello potrebbe aver ispirato un intagliatore attivo a Siena sullo scorcio del Cinquecento, periodo in cui l'arte del legno era ancora particolarmente vivace, come ad esempio Niccolò di Smeraldo Salvi, scultore cui sono riferibili opere caratterizzate da corpi snelli atteggiati in una simile gestualità aperta.

**Bibliografia di confronto**

D. Bruschetin, in *L'arte a Siena sotto i Medici 1555-1609*, cat. della mostra, Siena 1980, pp. 264-267;

G. Gentilini, *Fondazione Monte dei Paschi. Raccolta d'arte senese*. 1, Siena 2006, pp. 54-57



124



124

**BASSORILIEVO, TOSCANA, SECOLO XV**

in marmo raffigurante al centro emblema composto da albero sui cui rami poggiano volatili inquadrato in alto da due volatili affrontati in atto di mangiare un melograno e in basso da volto di cherubino affiancato da medesimi volatili, cm 40x37x14

*A TUSCAN BAS-RELIEF, 15TH CENTURY*

€ 2.000/3.000

125

**CAPITELLO DA PARETE, SECOLO XIV**

in marmo, scolpito sul fronte con due teste ai lati e un giglio al centro, cm 23x36x45

*A MARBLE CAPITAL, 14TH CENTURY*

€ 4.000/6.000

125



126

Scuola toscana, seconda metà secolo XV

**IMAGO PIETATIS**

pietra forte, cm 53x97,5x12

*Tuscan school, second half 15th century*

**IMAGO PIETATIS**

pietra forte, cm 53x97,5x12

€ 12.000/15.000

La figura del Cristo con le braccia incrociate, estrapolato da qualsiasi contesto narrativo, è posto al centro di una lunetta decorata a conchiglia, come se si ergesse dal sepolcro. Le palpebre sono abbassate e la bocca socchiusa in una espressione di serena accettazione della morte.

L'opera può essere avvicinata alla produzione di Isaia da Pisa, scultore principe a Roma prima dell'avvento dei maestri moderni toscani come Mino da Fiesole e i Rossellino, o adriatici come Giovanni Dalmata.

I confronti più stringenti si stabiliscono con la lunetta del tabernacolo del corpo di Sant'Andrea nell'antica basilica di San Pietro a Roma, ora conservata nelle Grotte Vaticane. Analoga è la conformazione del volto con gli zigomi prominenti, gli occhi allungati e la capigliatura che si dispone simmetricamente ai lati in ciocche che ordinatamente si attorcigliano in grossi boccoli.

Fornisce poi ulteriore idea dell'originaria funzione del bassorilievo qui presentato, la lunetta con il *Cristo in pietà e angeli* che corona il tabernacolo originariamente collocato sull'altare maggiore della chiesa della Trinità di Viterbo e oggi nel Museo civico della stessa città.

La datazione di entrambi gli esempi citati, i primi anni del settimo decennio del XV secolo, è utile per collocare anche la nostra *Imago Pietatis*.





127

**COPPIA DI ALARI DA CAMINO A CESTELLO, FRANCIA,  
SECOLO XV**

in ferro battuto e forgiato, reggispiedo ornati con motivi antropomorfi, alt. cm 118

*A PAIR OF FRENCH CHENETS, 15TH CENTURY*

€ 5.000/8.000







128

**PICCOLO FORZIERE, BOTTEGA DI MICHAEL MANN, INIZI SECOLO XVII**

in rame argentato e dorato, istoriato su tutti i lati e sul coperchio da profili virili incisi tra cornici a fogliette lanceolate ricorrenti, lato inferiore inciso a girali fogliacei, coperchio rettangolare celante all'interno una serratura completa di chiave con meccanismo a vista decorato con incisioni, interno rivestito in velluto rosso, su quattro piedini a sfera, cm 5x7x4,8

*A SMALL STRONGBOX, WORKSHOP OF MICHAEL MANN, EARLY 17TH CENTURY*

€ 1.500/2.500

**Bibliografia di confronto**

P. Lorenzelli, A. Veca (a cura di), *TRAVE Teche, pissidi, cofani e forzieri dall'Alto Medioevo al Barocco*, Bergamo 1984, p. 323



128

129

**PICCOLO FORZIERE, NORIMBERGA, SECOLO XVII**

in acciaio cesellato, coperchio e lati incisi a motivo di uccelli tra cornici a *ramages* vegetali, coperchio celante all'interno una serratura completa di chiave con meccanismo a vista inciso a piccoli girali fogliacei stilizzati, interno rivestito in velluto rosso, su quattro piedini a sfera schiacciata, cm 10x16x9,4

*A SMALL STRONGBOX, NUREMBERG, 17TH CENTURY*

€ 2.000/3.000

**Bibliografia di confronto**

P. Lorenzelli, A. Veca (a cura di), *TRAVE Teche, pissidi, cofani e forzieri dall'Alto Medioevo al Barocco*, Bergamo 1984, p. 322



129



130

## IMPORTANTE SCUDO DA PARATA, METÀ SECOLO XVI

in ferro sbalzato e cesellato con tracce di doratura, diam. cm 60,5

### A 16TH CENTURY PARADE SHIELD

€ 8.000/12.000

#### Provenienza

Venezia, collezione Antonio Salvadori;  
Brescia, collezione privata

#### Bibliografia

*Guida generale delle mostre retrospettive in Castel Sant'Angelo, Bergamo, 1911, p. 208, n. 11810*

Profondamente sbalzato e finemente cesellato nonché, in origine, scintillante di bagliori dorati, lo scudo qui presentato mostra al centro la testa di Medusa e nel giro la *Strage degli innocenti*.

Le drammatiche figure di tale racconto evangelico che si susseguono, senza soluzione di continuità e su diversi piani, tra due fregi arabescati sono la combinazione di due "best seller" figurativi cinquecenteschi, il bulino di Marcantonio Raimondi, tratto da un'invenzione di Raffaello (Bartsch XIV, 18 - 20), e la *Strage degli innocenti con Erode e i suoi ufficiali in piedi su un palco* di Baccio Bandinelli, incisa da Marco Dente (Bartsch XIV, 24 -21).

Il gruppo della donna che fugge con in braccio il figlioletto il cui piedino è trattenuto dal soldato intento a innalzare la sua lunghissima spada per trafiggerlo, posto sotto la testa di Medusa, traduce, per esempio, piuttosto fedelmente le figure sulla sinistra dell'incisione del Raimondi, mentre quello precedente, con il disperato tentativo della madre di proteggere il suo bambino mordendo il braccio del carnefice, è ispirato all'invenzione bandinelliana così come il feroce gesto del soldato che sta scagliando un piccolo innocente posto dalla parte opposta.

Frequente era il ricorso da parte di orafi e armaioli cinquecenteschi a celebri composizioni, sapientemente trasformate in motivo decorativo caratterizzato, nel nostro caso, da una furiosa animazione.

Per quanto riguarda la testa di Medusa, a partire dalla metà del Cinquecento si incontra una notevole diffusione di scudi da parata con il rilievo centrale raffigurante la testa gorgonea, scelto in quanto motivo apotropaico.



Marcantonio Raimondi, *Strage degli innocenti*, incisione a bulino, 1511-1512



Marco Dente, *Strage degli innocenti*, incisione a bulino, 1519-1520







131

131  
Scuola siciliana,  
secolo XVIII

**PENTECOSTE**

intaglio in madreperla parzialmente  
dipinto, cm 15,5x15

*Sicilian school,  
18th century*

**THE PENTECOST**

*mother-of-pearl partially painted carving,  
cm 15,5x15*

€ 1.200/1.800



132

132

**ACQUASANTIERA, SECOLO XVIII**

in madreperla montata su supporto ligneo,  
di foggia architettonica con al centro  
edicola contenente figura di Sant'Antonio  
con Gesù Bambino inquadrato ai lati  
da angeli su piedistalli e sormontato da  
cuspide con il Padreterno, fondo inciso  
a motivi di girali fogliacei con fiorellini  
applicati, bordo esterno ornato da tralci  
fogliacei e volute, cm 30x15

**A XVIII CENTURY STOUP**

€ 1.000/1.500

133

**PICCOLO VERSATOIO CON  
BACILE, VIENNA, SECOLO XIX**

in bronzo smaltato in policromia con  
scene mitologiche alternate a motivi di  
grottesche; il versatoio presenta ansa di  
linea mossa ornata da testina virile e piede  
circolare cesellato; il bacile si presenta di  
forma sagomata ed è smaltato sul retro  
con motivi architettonici entro paesaggio;  
versatoio alt. cm 10, bacile diam. cm 11,7

**SMALL EWER WITH BASIN, VIENNA,  
19TH CENTURY**

€ 500/800



133





134

**COPPIA DI CORNICI, EMILIA, SECOLO XVII**

in legno intagliato, fascia decorata da grandi volute di foglie d'acanto che, dipartendosi dal centro del lato inferiore, si sviluppano sinuosamente risalendo i lati della cornice con un intaglio a giorno, per riunirsi nella parte superiore con grandi foglie contrapposte che formano la cimasa, contenenti coppia di placchette del secolo XIX dipinte su smalti a monocromo e bordate da profilo in bronzo dorato, raffiguranti l'una la *Crocifissione di Cristo* e l'altra l'*Ecce Homo*, cm 26,5x24

**A PAIR OF FRAMES, EMILIA, 17TH CENTURY**

€ 2.800/3.400





135

**PICCOLA SCULTURA, SECOLO XIX**

in lamina metallica argentata raffigurante personaggio con cartiglio, alt. cm 10,5

*A SMALL SCULPTURE, 19TH CENTURY*

€ 500/700

135



136



136

**PLACCA CIRCOLARE, NORD EUROPA, SECOLO XVII**

rivestita in metallo argentato con applicazioni in osso e pietre, al centro medaglione sbalzato raffigurante San Giovanni Evangelista entro edicola architettonica, inquadrato da bordo in osso inciso a girali fogliacei entro fascia a racemi vegetali in filigrana arricchiti da pietre incastonate, retro ornato da grande elemento fogliaceo al centro inquadrato da molteplici bordi di cui il principale a volute, diam. cm 12,5

*CIRCULAR PLAQUE, NORTHERN EUROPE, 17TH CENTURY*

€ 400/600

137

**PLACCHETTA, SECOLO XVI**

in bronzo dorato raffigurante il Padreterno benedicente, alt. cm 11; su base in metallo quadrangolare, alt. cm 2

*A 16TH CENTURY SMALL PLAQUE*

€ 800/1.200

137







138



138

**DUE OROLOGI SOLARI, INIZI SECOLO XVIII**

uno in ottone, Francia, cm 7,4x6,5; l'altro in argento, cm 6,7x6,4, entrambi con bussola

*TWO SUNDIALS, EARLY 18TH CENTURY*

€ 500/700

139

**COPPIA DI CANDELIERI, DINANT, INIZI SECOLO XVI**

in ottone, fusto quadrangolare con portacandela a sezione geometrica, fusto circolare su base tripode a zoccolo caprino stilizzato, alt. cm 17,5

*A PAIR OF DINANT CANDLESTICKS, EARLY 16TH CENTURY*

€ 1.000/1.500



139









140

### **DODICI PLACCHE, LIMOGES, INIZI SECOLO XVII**

in rame dipinto in smalti policromi raffiguranti scene della vita e della Passione di Cristo, entro cornice in legno intagliato laccato e dorato ripartita internamente a inquadrare ciascuna placca, probabile sistemazione ottocentesca, cm 64x70

*Sul retro etichetta attestante la successione dalla Principessa Mathilde figlia del re di Westfalia*

### **A GROUP OF TWELVE LIMOGES ENAMEL PLAQUES, EARLY 17TH CENTURY**

€ 18.000/25.000

Come per buona parte della produzione limosina coeva, anche queste placchette sembrano trarre spunto da prototipi ispirati a incisioni e xilografie di artisti quali Albrecht Dürer, Martin Schongauer o ancora Marcantonio Raimondi, tuttavia rivisitati in una chiave qualitativa inferiore, con anatomie deformi e sommarie, ambientazioni realizzate rozzamente e con evidenti sproporzioni tra le parti, a cui si aggiunge una interessante scelta cromatica di tonalità vive. Caratteristiche, queste, che consentono di inserire le dodici placche nella produzione limosina tra la metà del secolo XVI e gli inizi di quello successivo.

#### **Bibliografia di confronto**

O. Zastrow, *Museo d'arti applicate. Smalti*, Milano 1985, p. 37 e pp. 123-132 nn. 128-139



141

**CALICE, GERMANIA, SECOLO XVIII**

in vetro, piede circolare, fusto tornito a sostenere il calice di forma svasata, alt. cm 25,5

*AN 18TH CENTURY GERMAN GOBLET*

€ 400/600



141

142



142

**GRANDE COPPA, VENEZIA, SECOLO XVI**

in vetro soffiato leggermente paglierino, corpo svasato con baccellature nella parte inferiore della coppa e bordo estroflesso, piede circolare svasato con scanalature, alt. cm 18,5, diam. cm 27,7

*A LARGE BOWL, VENICE, 16TH CENTURY*

€ 2.000/3.000

143

**GRANDE COPPA, VENEZIA, SECOLO XVI**

in vetro soffiato leggermente paglierino e in vetro blu cobalto, corpo svasato con baccellature nella parte inferiore della coppa e bordo lievemente estroflesso, piede circolare svasato con scanalature, orlo e piede decorati con filettature blu cobalto, alt. cm 15,3, diam. cm 27,5

*A LARGE BOWL, VENICE, 16TH CENTURY*

€ 2.000/3.000



143

144



144

**CARAFFA, VENEZIA, SECOLO XVI**

in vetro soffiato leggermente paglierino e in vetro blu, ansa di linea mossa, corpo piriforme percorso da scanalature, orlo e bordo del beccuccio bordati in blu, alt. cm 32

*A LARGE BOWL, VENICE, 16TH CENTURY*

€ 2.000/3.000

145

**GRANDE COPPA, VENEZIA, SECOLO XVI**

in vetro soffiato leggermente paglierino e in vetro blu cobalto, corpo lievemente svasato con baccellature nella parte inferiore della coppa e bordo lievemente estroflesso, piede circolare svasato con scanalature, orlo, centro del corpo e piede decorati con filettature blu cobalto, alt. cm 17,3, diam. cm 27,7

*A LARGE BOWL, VENICE, 16TH CENTURY*

€ 2.000/3.000

145



146



146

**GRANDE COPPA, VENEZIA, SECOLO XVI**

in vetro soffiato leggermente paglierino e in vetro blu cobalto, corpo svasato con nervature nella parte inferiore della coppa e piede circolare svasato con scanalature, orlo e piede decorati con filettature blu cobalto, alt. cm 15,3, diam. cm 27

*A LARGE BOWL, VENICE, 16TH CENTURY*

€ 2.000/3.000

147

**FINALE DI BRACCIOLO DA UNA POLTRONA,  
FIANDRE, SECOLO XVII**

in bronzo a patina scura fuso a cera persa e rifinito al gran cesello  
foggiato come un mascherone, alt. cm 12

*A FLEMISH ARMCHAIR'S FINIAL, 17TH CENTURY*

€ 700/900



147

148



148

**PLACCA CIRCOLARE IN PIOMBO,  
GERMANIA, SECOLO XV**

raffigurante corteo di soldati a cavallo, diam. cm. 15

*CIRCULAR LEAD PLATE, GERMANY 15TH CENTURY*

€ 1.000/1.500

149

**SCULTURA, SECOLO XIX**

in bronzo, raffigurante aragosta, cm 30x50x30

*A 19TH CENTURY SCULPTURE*

€ 800/1.200



149



150

**LUCERNA, PADOVA, SECOLO XVII, AMBITO DEL RICCIO**

in bronzo realizzata in foggia di acrobata. Esempolari simili al nostro si trovano al Museo del Bargello di Firenze e a Palazzo Madama a Roma; cm 15x11x9

*A PADUAN LAMP, CIRCLE OF RICCIO, 17TH CENTURY*

€ 2.500/3.500



151

**CAMPANA, ROMA, SECOLO XIX**

in bronzo, corpo cesellato con scena di teoria religiosa alternata a stemmi e sormontata da lanterne intervallate in due punti da putti alati in atto di sorreggere un medaglione con profilo, presa ornata da putti e culminante con tiara papale, alt. cm 14, diam. cm 8,5

*A 19TH CENTURY BELL, ROME*

€ 800/1.200

152

**CALAMAIO, ITALIA SETTENTRIONALE, SECOLO XVII**

in bronzo, base tripode in foggia di volute sormontate da teste di cavallo alternata a festoni centrati da volto femminile, coperchio circolare sormontato da testa di cavallo, cm 13x16x16

*A BRONZE INKWELL, NORTHERN ITALY, 17TH CENTURY*

€ 1.500/2.500



153

Scuola dell'Italia centrale, secolo XVII

**SANT'ANTONIO DA PADOVA**

bassorilievo in marmo bianco, cm 17,5x13,5x5

*Central Italian school, 17th century*

**SAINT ANTHONY OF PADUA**

*low relief in white marble, cm 17,5x13,5x5*

€ 1.500/2.000

153



154



154

Scuola fiamminga, secolo XVII

**SCENA ALLEGORICA**

bassorilievo in marmo bianco, cm 17x13,5

*Flemish school, 17th century*

**ALLEGORICAL SCENE**

*white marble low relief, cm 17x13,5*

€ 1.000/1.500

155

Scuola dell'Italia centrale, secolo XVI

**FIGURA ACEFALA ASSISA**

scultura in marmo bianco, cm 51x32x31

*Central Italian school, 16th century*

**ACEPHALUS SEATED FIGURE**

*white marble sculpture, cm 51x32x31*

€ 2.000/3.000





156

CRISTO CROCIFISSO, SCUOLA TEDESCA, SECOLO XVII

in bronzo, cm 23x13,5

*A CRUCIFIED CHRIST, GERMAN SCHOOL, 17TH CENTURY*

€ 3.500/5.000

**Provenienza**

Firenze, Collezione Serristori (Asta Sotheby's, Firenze 6 novembre 2007, lotto 8);

Firenze, Collezione privata



156



157

157

CRISTO CROCIFISSO DA UN MODELLO ATTRIBUITO A GUGLIELMO DELLA PORTA (PORLEZZA 1515 CIRCA - ROMA 1577), SECOLO XVII

in bronzo dorato raffigurato secondo la tipologia del *Cristo patiens*, completo di cartiglio con l'iscrizione *INRI*, montato su croce in legno ebanizzato, alt. cm 49

*A 17TH CENTURY CRUCIFIED CHRIST, CAST FROM A MODEL ATTRIBUTED TO GUGLIELMO DELLA PORTA (PORLEZZA 1515 CIRCA - ROMA 1577)*

€ 1.000/1.500



158

Da Antonio Rossellino, secolo XIX

(Settignano 1427 – Firenze 1479)

**MADONNA CON IL BAMBINO**

rilievo in bronzo, cm 47x42

€ 5.000/7.000

*After Antonio Rossellino, 19th century*

*(Settignano 1427 – Firenze 1479)*

**MADONNA AND CHILD**

*bronze relief, cm 47x42*

La Vergine tiene in grembo il Bambino, avvolto nelle fasce, il quale alza le braccia e lo sguardo verso il volto della madre; sullo sfondo un cherubino ed un festone di fiori e frutta. Il rilievo deriva direttamente dal marmo conservato presso il Museo Nazionale del Bargello di Firenze, databile al periodo 1450-1475 e attribuito da Pietro Toesca nel 1930 ad Antonio Rossellino, del quale una replica in marmo probabilmente ottocentesca, con alcune piccole ma significative varianti, fu nella disponibilità di Stefano Bardini (oggi con ubicazione ignota), mentre una versione in stucco dipinto, molto più fedele al modello fiorentino, era conservata presso il Kaiser-Friedrich-Museum di Berlino e andò perduta durante la seconda guerra mondiale.

**Bibliografia di confronto**

E. Belli, *Madonne Bardini. I rilievi mariani del secondo Quattrocento fiorentino*, Firenze 2007 pp. 976-97 n. I.6



159



159

**COPPIA DI PLACCHE, FRANCIA, SECOLO XVIII**

in bronzo di forma circolare centrati da rilievi con busto di gentiluomo entro ricche cornici con modanature e larga fascia traforata a motivi vegetali stilizzati, cm 18,5x16,5

*A PAIR OF FRENCH PLAQUES, 18TH CENTURY*

€ 700/1.000

160

**COPPIA DI PLACCHE IN PIOMBO DORATO, GERMANIA, SECOLO XVII**

raffiguranti i quattro evangelisti, cm 23x23

*A PAIR OF PLATES ON GOLDEN LEAD, GERMANY, 17TH CENTURY*

€ 1.000/1.500

160





161



161

**FREGIO, FRANCIA, 1820-1830 CIRCA**

in bronzo dorato raffigurante una scena processionale con il carro del Trionfo di Diana cacciatrice, montato in epoca successiva su lastra di bronzo brunito inquadrata da cornice dorata, non coeve, cm 15,5x38,5

*A FRENCH FRIEZE, CIRCA 1820-1830*

€ 1.000/1.500

162

**COPPIA DI RILIEVI, ITALIA SETTENTRIONALE, SECOLO XVII**

in bronzo parzialmente dorato e dipinto in bianco di forma rettangolare, raffiguranti profili di regnanti, cm 18x13,9

*A PAIR OF NORTHERN ITALY RELIEFS, 17TH CENTURY*

€ 3.000/4.000

162



163

**BASSORILIEVO, SECOLO XVIII**

in terracotta di forma centinata raffigurante i santi Pietro e Paolo,  
cm 14,5x10

*A LOW RELIEF, 18TH CENTURY*

€ 800/1.200

163



164



164

**BASSORILIEVO, SECOLO XVIII**

in terracotta di forma rettangolare raffigurante Cristo e la Maddalena,  
cm 15x12

*A LOW RELIEF, 18TH CENTURY*

€ 800/1.200



165

**BUSTO, ROMA, SECOLO XVIII**

in terracotta raffigurante figura femminile velata, alt. cm 42; su  
pedistallo modanato in marmo, alt. cm 11

*A TERRACOTTA ROMAN BUST, 18TH CENTURY*

€ 4.000/6.000





166

**CRISTO CROCIFISSO, FIRENZE, SECOLO XVII**

in bronzo raffigurato secondo la tipologia del *Christus patiens*, montato su croce in legno ornata da profilature, su base di forma sagomata suddivisa in cinque sezioni delle quali la centrale ornata da intaglio a motivo di teschio in madreperla, e le laterali decorate da motivo di ossa incrociate in madreperla, Cristo cm 32x36, croce cm 85,7x34

**A CRUCIFIED CHRIST, FLORENCE, 17TH CENTURY**

€ 2.500/3.500



167

Scuola fiorentina del secolo XVIII

**GESÙ NEL GIARDINO DI GETSEMANI**

placca rettangolare in bronzo, cm 23,5x31

*Florentine school of the 18th century*

**THE AGONY IN THE GARDEN OF GETHSEMANE**

*rectangular bronze plaque, 23,5x31 cm*

€ 5.000/7.000

168

Scultore spagnolo del secolo XVII

**CRISTO ALLA COLONNA**

scultura in alabastro, alt. cm 40

*Spanish sculptor, 17th century*

**CHRIST AT THE COLUMN**

*alabaster sculpture, height cm 40*

€ 1.000/1.500

168



169



169

Scultore francese, secolo XVIII

**MADONNA CON BAMBINO**

scultura in alabastro con lumeggiature in oro, su piedistallo modanato, cm 41x9x15

*French sculptor, 18th century*

**THE VIRGIN AND CHILD**

*alabaster sculpture with gold highlights, on molded pedestal, cm 41x9x15*

€ 2.000/3.000

170

Scuola fiamminga, secolo XV

**MADONNA COL BAMBINO**

scultura in alabastro con tracce di policromia e oro, alt. cm 38

*Flemish school, 15th century*

**MADONNA AND CHILD**

*alabaster sculpture with traces of polychromy and gold, height cm 38*

€ 1.500/2.500

170







171

Scultore romano della prima metà del secolo XVII

**MADONNA CON BAMBINO**

scultura in marmo, alt. cm 44

*Roman sculptor, first half 17th century*

**THE VIRGIN AND CHILD**

marble sculpture, height cm 44

€ 8.000/12.000

172

Scuola fiamminga, secolo XVII

**FIGURE DI DOLENTI**

intaglio in legno, cm 39x17x10

*Flemish school, 17th century*

**THE GRIEVERS**

wooden carving, cm 39x17x10

€ 300/400



172

173



173

Scuola fiamminga, secolo XVII

**UOMO CON CAPPELLO**

scultura in legno, alt. cm 32

*Flemish school, 17th century*

**A MAN WITH A HAT**

wooden sculpture, height cm 32

€ 500/700

174

Scuola fiamminga, secolo XVII

**NOLI ME TANGERE**

altorilievo in legno, cm 34x17

*Flemish school, 17th century*

**NOLI ME TANGERE**

wooden high-relief, cm 34x17

€ 1.000/1.500



174

175

Scuola francese, secolo XVI

**MADONNA COL BAMBINO**

scultura in legno, alt. cm 108

*French school, 16th century*

**MADONNA AND CHILD**

wooden sculpture, height cm 108

€ 4.000/6.000



176



175

176

Scuola boema, secolo XV

**MADONNA CON BAMBINO**

scultura in legno, alt. cm 76

*Bohemian school, 15th century*

**THE VIRGIN AND CHILD**

wooden sculpture, height cm 76

€ 2.500/4.000



177

Scuola toscana, secolo XVIII

**TESTA VIRILE CON BARBA**

in cera dipinta in policromia e occhi in vetro, alt. cm 30

*Tuscan school, 18th century*

**A VIRILE HEAD WITH BEARD**

painting wax with glass eyes, height cm 30

€ 4.000/6.000



178



178

Scuola spagnola, secolo XVIII

**MADONNA CON BAMBINO IN GLORIA**

bassorilievo in legno e cartapesta dipinti in policromia a estofado, cm 83x64

*Spanish school, 18th century*

**THE VIRGIN AND CHILD IN GLORY**

wooden and papier-mache bas-relief painted in estofado, cm 83x64

€ 400/600

179

Scuola francese, secolo XVII

**SCENA RELIGIOSA**

scultura in legno con tracce di policromia, cm 16,5

*French school, 17th century*

**RELIGIOUS SCENE**

wooden sculpture with traces of polychromy, height cm 16,5

€ 400/600





180

180

Scultore napoletano, inizi secolo XVIII

**CRISTO CROCIFISSO**

in legno policromo, cm 42,5x40

*Neapolitan sculptor, early 18th century*

**A CRUCIFIED CHRIST**

*painted wood, cm 42,5x40*

€ 1.500/2.500

Il crocifisso per qualità d'intaglio e per la cura nell'esecuzione della policromia può essere accostato alla bottega di Giacomo Colombo, massimo interprete di questo tipo di scultura attivo a Napoli tra la fine del XVII e l'inizio del XVIII secolo, scultore in legno e marmo, stuccatore ed anche pittore, per il quale tra gli altri lavorò per oltre dieci anni Carmine Latessa, autore del crocifisso ora conservato nel convento di Santa Maria di Loreto a Toro, molto vicino al nostro.

181

Scuola tedesca, secolo XVI

**MONACO**

scultura in legno, alt. cm 43

*German school, 16th century*

**A MONK**

*wooden sculpture, height cm 43*

€ 2.000/3.000



181

182

Scultore lombardo, secolo XVI

**BUSTO FEMMINILE**

in legno intagliato dipinto e dorato, alt. cm 39

*Lombard sculptor, 16th century*

**A FEMALE BUST**

*painted and gilded carved wood, height cm 39*

€ 3.000/5.000



182

183

Scuola dell'Italia centrale, secolo XVI

**SAN LUCA**

bassorilievo in marmo, cm 34x25x11

*Central Italian school, 16th century*

**SAINT LUKE**

*low relief on marble, cm 34x25x11*

€ 6.000/8.000





184

Scuola dell'Italia settentrionale,  
inizi secolo XVI

**ANGELO**

altorlievo in marmo, cm 87x25,5

*Northern Italian school,  
early 16th century*

**AN ANGEL**

marble high-relief, 87x25,5 cm

€ 5.000/7.000



## Bottega ferrarese di Antonio Rossellino

(Settignano 1427 - Firenze 1479)

### MADONNA COL BAMBINO (DEL TIPO DETTO "DELL'ERMITAGE")

entro un'edicola con fregio di putti e stemma nella base, 1470-90 circa  
bassorilievo "stacciato" in stucco dipinto e dorato, cm 69,8x41,6, entro cornice in legno intagliato e dorato cm 90,2x62,6

## Antonio Rossellino's Ferrara workshop

(Settignano 1427 - Florence 1479)

### MADONNA WITH CHILD (KNOWN AS "DELL'ERMITAGE" TYPE)

in an aedicule with a frieze of cherubs and a coat of arms on the base, 1470-90 circa  
"stacciato" bas-relief in painted and gilded stucco, cm 69,8x41,6, in a carved and gilded wooden frame, cm 90,2x62,6

€ 15.000/25.000

### Bibliografia di confronto

- A. Tambini, in *Mater Amabilis. L'iconografia mariana nella scultura della diocesi di Forlì-Bertinoro fra Quattrocento e primo Novecento*, a cura di M. Gori, Forlì 2002, pp. 78-87;  
S. Androsov, *Museo Statale Ermitage. La scultura italiana dal XIV al XVI secolo*, Milano 2008;  
G. Gentilini, *Dal rilievo alla pittura. La Madonna delle Candelabre di Antonio Rossellino*, Firenze 2008;  
M. Toffanello, *Le arti a Ferrara nel Quattrocento. Gli artisti e la corte*, Ferrara 2010;  
B. Langhanke, *Die Madonnenreliefs im Werk von Antonio Rossellino*, tesi di dottorato, München 2013;  
E. Belli, *Madonne Bardini. I rilievi mariani del secondo Quattrocento fiorentino*, Firenze 2017

L'opera è corredata di perizia scritta di Giancarlo Gentilini di cui riportiamo un estratto:

"L'inedito rilievo appartiene a una fortunata tipologia ben nota alla critica, ormai da tempo concordemente ricondotta a un modello di Antonio Rossellino, della quale si conoscono numerose redazioni in stucco e poche altre in terracotta (ma anche in cartapesta o in cuoio), di norma foggiate "a calco" e ritoccate "a stecca", che presentano alcune varianti nel formato, nell'abbigliamento di Maria e del Bambino, nella forma e nell'andamento del festone e nel bracciolo del faldistorio. Ma le maggiori differenze risaltano nella foggia e nell'ornato delle sfarzose cornici, di norma solidali all'immagine (seppure alcuni esemplari ne sono privi), sovente in forma di tabernacolo decorato con motivi diversi (paraste a candelabra con capitelli a volute, fregi di base con vasi e racemi, cornucopie, delfini, iscrizioni mariane, cimase con grifi nel timpano e vistose arpie come acroteri, etc.).

Tra le innumerevoli testimonianze conosciute (si veda l'accurato censimento della Tambini 2002, pp. 86-87, con oltre settanta esemplari), molte delle quali confluite in importanti musei italiani e stranieri (Firenze, Bargello; Berlino, Bode-Museum; Londra, Victoria and Albert; New York, Metropolitan; Parigi, Louvre; San Pietroburgo, Ermitage), transitate attraverso prestigiose collezioni (Firenze, Elia Volpi, 1910; New York, Raoul Tolentino, 1926) o ancor oggi venerate in luoghi di culto, l'opera in esame ben si distingue per il raro inserto del fregio con putti. Lo ritroviamo, con scene diverse, soltanto in altri sette rilievi, quasi identici anche negli ornati della cornice e della cimasa, tre dei quali presenti nel territorio forlivese, ossia quelli conservati nel Santuario della Madonna del Molino a Lugo e nella pieve di Santa Maria in Acquedotto a Forlì e nel locale Museo di San Domenico, cui si aggiungono gli stucchi del Museo Correr a Venezia (con un fregio simile), del Museo di Palazzo Venezia a Roma, della raccolta Joachim Ferroni venduta a Roma nel 1909 e della collezione Raul Tolentino alienata a New York nel 1926.

Si tratta, come accennato, di una tipologia concordemente riferita ad Antonio Rossellino, raffinato protagonista della scultura fiorentina del secondo Quattrocento e prolifico interprete della sua diffusione ben oltre i confini della Toscana, come attestano i monumenti e gli altari marmorei esportati o realizzati a Forlì (1458), Ferrara (1475), Venezia (1470-75 ca.), Napoli (1471-74). La composizione mariana di questi rilievi in stucco traduce infatti con poche varianti un modello di maggiori dimensioni (cm 67 x 51, privo di cornice) concepito dal maestro intorno al 1470, noto attraverso varie redazioni in marmo apparentemente identiche delle quali la versione autografa viene perlopiù identificata con quella del museo dell'Ermitage a San Pietroburgo, che dà il nome alla tipologia, ma non senza incertezze sulla sua autenticità (Androsov 2008, pp. 26-28, n. 8). Di questa stessa composizione

marmorea si conoscono, inoltre, alcune fedeli repliche in stucco del medesimo formato, perlopiù attestate a Firenze (Museo dell'Ospedale degli Innocenti; già galleria Stefano Bardini, ora a Parigi, Musée Jacquemart André; Belli 2017, pp. 82-85), arricchite da una preziosa policromia, sovente con uno sfondo a rosoto, riferibile a pittori locali del tempo (Pseudo Pierfrancesco Fiorentino; Maestro di San Miniato, etc.), e pertanto certamente da ricondurre alla bottega fiorentina dello scultore, anche in ragione della loro ubicazione.

La critica ha invece manifestato maggiore cautela in merito alla più cospicua produzione degli stucchi di formato ridotto impreziositi da esuberanti incorniciature - ovvero quella cui spetta l'opera che qui si presenta -, perlopiù eludendo l'interrogativo se anche questa fosse da ricondurre alla stessa bottega fiorentina del Rossellino, o piuttosto a una sua filiazione tra l'Emilia-Romagna e il Veneto, come suggerisce la prevalente diffusione nell'Italia settentrionale: un quesito analogo a quello suscitato dal proliferare di un altro ben noto modello del Rossellino, la cosiddetta *Madonna 'delle candelabre'* (Gentilini 2008). Infatti, oltre agli esemplari citati a Padova, Venezia, Cremona, Varese, Rimini etc., ben tre dei quali nel forlivese, ve ne sono altri della medesima tipologia pure a Reggio Emilia, Imola, Brisighella.

Plausibile, dunque, pensare all'operosa bottega impiantata dal Rossellino a Ferrara, dove il maestro fiorentino eseguì nel 1460-61 la *Tomba di Francesco Sacrati* in San Domenico e nel 1475-76 l'imponente *Monumento funebre del vescovo Lorenzo Roverella* in San Giorgio fuori le mura, portato a termine con il contributo del lombardo Ambrogio Barocci. Suggestivo, inoltre, l'origine ferrarese di queste versioni ridotte e sofisticate della *Madonna 'dell'Ermitage'* la maggiore ricchezza e fantasia decorativa, enfatizzata dal carattere composito ed estroso delle cornici, estraneo al gusto fiorentino, che ben si accosta alla vena eccentrica dei pittori della cosiddetta "officina ferrarese" - così come i putti del fregio possono evocare i bizzarri giochi infantili disegnati da Marco Zoppo -, ma anche alla produzione locale dello scultore padovano Domenico di Paris, autore sul finire degli anni Sessanta della rutilante *Sala degli Stucchi* di Palazzo Schifanoia, o al magistero dei preziosi cofanetti in pastiglia riconducibili a quel medesimo sofisticato contesto culturale (Toffanello 2010). Ma, come già osservato (Tambini 2002, p. 84), ne è soprattutto un'efficace conferma, oltre alla presenza sullo sfondo di numerosi esemplari di un medaglione raffigurante San Giorgio, patrono della città estense e intestatario della cattedrale, la provenienza dell'esemplare "miracoloso" venerato nel Santuario della Madonna del Molino a Lugo, similissimo al nostro, che, secondo cronache attendibili, era stato abbandonato in pezzi dopo una rovinosa caduta da un mercante faentino il quale l'aveva acquistato proprio a Ferrara, il 17 maggio 1496."





186



187



186

**COPPIA DI RILIEVI, ROMA, SECOLO XVII**

in marmo, raffiguranti Cristo e la Vergine Maria di profilo, cm 9x7,  
incassati entro due pannelli lignei, cm 14x11,7

***A PAIR OF RELIEFS, ROME, 17TH CENTURY***

€ 500/700

187

**SCULTURA, ITALIA SETTENTRIONALE, SECOLO XVII**

in marmo botticino, raffigurante Santo, alt. cm 99

***BOTTICINO MARBLE SCULPTURE, 17TH CENTURY***

€ 4.000/6.000

188



188

**TESTA, ITALIA, SECOLO XV**

in pietra raffigurante volto maschile con corona di foglie e di bacche d'alloro, alt. cm 23

**AN ITALIAN MALE HEAD, 15TH CENTURY**

€ 2.000/3.000

189

**SCULTURA, ITALIA CENTRALE, SECOLO XV**

in pietra calcarea parzialmente dipinta raffigurante santa domenicana con la testa velata e un libro nella mano sinistra, alt. cm 85

**A CENTRAL ITALY SCULPTURE, 15TH CENTURY**

€ 1.500/2.500

189



190



190

**SCULTURA, ITALIA SETTENTRIONALE, SECOLO XV**

in marmo raffigurante testa maschile con grappoli d'uva tra i capelli a rappresentare probabilmente il dio Bacco, alt. cm 20, su piedistallo in marmi policromi a base modanata, cm 13,5x12x12

**A SCULPTURE, NORTHERN ITALY, 15TH CENTURY**

€ 2.000/3.000



191

Da Jacopo della Quercia, seconda metà secolo XVI

**FUGA IN EGITTO**

stucco policromo, cm 68x98

*After Jacopo della Quercia, second half of 16th century*

**THE FLIGHT INTO EGYPT**

*painted plaster, cm 68x98*

€ 12.000/15.000

La composizione dello stucco offerto, completato da una bella cornice in legno intagliato e dorato, ripropone piuttosto fedelmente una delle formelle poste sull'architrave del portale maggiore della Basilica di San Petronio a Bologna, opera del senese Jacopo della Quercia (1374-1438), attivo in questo cantiere tra il 1425 e il 1434.

Numerosi furono gli artisti e gli architetti che nel Cinquecento si cimentarono in progetti e disegni per l'ultimazione della facciata della basilica bolognese, a lungo rimasta incompleta: verosimile è pertanto l'ipotesi che il calco per la nostra composizione possa essere stato eseguito in questo secolo.





192

Scultore toscano degli inizi del secolo XVIII

**MORTE DI PATROCLO**

altorilievo in terracotta, cm 47x57x14

*Tuscan sculptor, early 18th century*

**THE DEATH OF PATROCLUS**

terracotta high relief, cm 47x57x14

€ 4.000/6.000

193

**SCULTURA, SECOLO XVI**

in bronzo raffigurante figura maschile stante di ispirazione classica, su base circolare in marmo, alt. cm 68

***A 16TH CENTURY SCULPTURE***

€ 2.000/3.000



194

**COPPIA DI SCULTURE, VENETO, INIZI SECOLO XVII**

in bronzo raffiguranti Meleagro e Atlanta, alt. cm 54

***A PAIR OF SCULPTURES, VENETO, EARLY 17TH CENTURY***

€ 5.000/8.000

I due bronzi possono essere avvicinati alla produzione di Girolamo Campagna (Verona, 1549 - Venezia, 1625)



195

**SCULTURA, ROMA, SECONDA METÀ SECOLO XVI,  
AMBITO DI GUGLIELMO DELLA PORTA**

in bronzo dorato raffigurante profeta con un libro in mano, su  
pedistallo in porfido modanato in marmo verde, cm 28,5x9,5x9,5  
(complessivamente)

*A SCULPTURE, ROME, SECOND HALF OF THE 16TH  
CENTURY, CIRCLE OF GUGLIELMO DELLA PORTA*

€ 1.500/2.000



196

**CRISTO CROCIFISSO, NORD EUROPA, SECOLO XVII**  
in bronzo dorato, cm 32x27

*A 17TH CENTURY CRUCIFIED CHRIST,  
NORTHERN EUROPE*

€ 1.200/1.800





197

197

**QUATTRO BUSTINI, ROMA, SECOLO XVI**

in marmi policromi raffiguranti imperatori romani, su piedistalli circolari modanati, alt. cm 30

*A GROUP OF FOUR SMALL BUSTS, ROME, 16TH CENTURY*

€ 2.000/3.000



198

198

**BUSTO TIPO "CATONE UTICENSE", ITALIA, SECOLO XIX**

in marmo raffigurante figura maschile, alla base corre l'iscrizione "CICERONE", alt. cm 55, su piedistallo modanato

*AN ITALIAN MARBLE BUST OF MARCUS PORCIUS CATO UTICENSIS, 19TH CENTURY*

€ 2.500/3.500

Nonostante l'epigrafe, nel ritratto è identificabile una replica di una statua alla Ny Carlsberg Glyptothek (Kopenhagen) in cui è stato visto un ritratto di Catone Uticense. Lo stesso tipo iconografico era stato usato come Cicerone da Peter Scheemakers (1691-1781) nei busti che decorano la long room della biblioteca del Trinity College a Dublino.

199



199

**SCULTURA, SECOLO XIX**

in marmo raffigurante Ebe dal modello di Berthel Thorvaldsen, alt. cm 135

*A 19TH CENTURY SCULPTURE*

€ 4.000/6.000

200

**COLONNA, SECOLO XIX**

in marmo, fusto a due ordini di decoro raffiguranti teoria di figure femminili e putti con festoni inquadrati in alto da cornice scolpita a unghiate e in basso da costolature, capitello a più ordini di modanature con fascia superiore baccellata, base modanata ornata da motivo a perlinatura e da bordo a foglie di acanto aperte poggiante su piedistallo ottagonale, cm 115x46x46

*A 19TH CENTURY COLUMN*

€ 1.200/1.800

200



201

Scuola dell'Europa centrale, fine secolo XIV

**SANTO VESCOVO**

scultura in legno policromo, alt. 55 cm

*Central European school, late 14th century*

**SAINT BISHOP**

*polychrome wood sculpture, height 55 cm*

€ 8.000/12.000







202

Da Pietro Bernini, secolo XIX

**SATIRO A CAVALLO DI UNA PANTERA**

gruppo in pietra artificiale, cm 130x62x67

*After Pietro Bernini, 19th century*

**SATYR WITH PANTHER**

artificial stone, cm 130x62x67

€ 5.000/7.000

**Provenienza**

Firenze, collezione privata

**Bibliografia di confronto**

A. Bacchi, A. Coliva, *Bernini* (cat. mostra Roma, Galleria Borghese, 1 novembre 2017 – 4 febbraio 2018), Milano 2017, pp. 32-33

Nel 1999 Irving Lavin rendeva nota una replica dell'importante gruppo marmoreo con *Satiro a cavallo di una pantera*, acquistato per i Musei Statati di Berlino nel 1884 da Wilhem Bode attraverso il mercante fiorentino Stefano Bardini, ancora oggi nel giardino di Villa Corsi Salviati a Sesto Fiorentino, ricollegandola a un documento del 1595 in cui era menzionato Pietro Bernini (I. Lavin, *Bernini giovane*, in *Bernini dai Borghese ai Barberini*, a cura di O. Bonfait e A. Coliva, Roma 2004, pp. 144-146). Successivamente un importante ritrovamento archivistico ha confermato non solo la paternità dello scultore toscano, genitore del più celebre Lorenzo, ma altresì la committenza da parte di Jacopo e Bardo Corsi che saldarono il lavoro allo scultore tra il 1595 e il 1598.

Data la stringente analogia compositiva del gruppo scultoreo qui offerto con quello giunto a Berlino alla fine dell'Ottocento è possibile ipotizzare che la sua esecuzione, in un impasto in pietra artificiale assai utilizzato nel XIX secolo per la sua duttilità nella lavorazione, risalga proprio al momento della vendita da parte della famiglia Corsi Salviati del suo importante arredo di fine Cinquecento. Esso avrebbe infatti fornito un modello per la realizzazione della replica sistemata nel giardino della villa di Sesto Fiorentino.











LA COLLEZIONE DI UN GENTILUOMO MILANESE  
Lotti 203-251



203

**TURIBOLO, SIENA, SECONDA METÀ SECOLO XV**

in rame sbalzato, traforato e dorato, base circolare, coperchio ispirato alla descrizione biblica della Gerusalemme Celeste, alt. cm 25

*A THURIBLE, SIENA, SECOND HALF 15TH CENTURY*

€ 1.500/2.500

**Bibliografia**

XXIV Biennale - Mostra mercato Internazionale dell'Antiquariato, Firenze 30 settembre - 9 ottobre 2005, p. 158



203

204



204

**SERRATURA DA CASSAPANCA, FRANCIA, FINE SECOLO XV - INIZI XVI**

in ferro forgiato, scolpito, traforato e inciso; piastra rettangolare riccamente ornata con tre fasce verticali ed una orizzontale inferiore, traforate con tralci vegetali, due elementi verticali sagomati a foggia di pinnacolo gotico, *morillon* centrale a guisa di drago, figurina di vescovo scolpita sotto un baldacchino gigliato e sottostante copritocca a scudetto ornato da tre gigli di Francia; tutti gli elementi sono incorniciati da profili tortili, cm 17x13,5

*A CHEST LOCK, FRANCE, LATE 15TH - EARLY 16TH CENTURY*

€ 1.500/2.500

**Bibliografia di confronto**

R. Lecoq, *Serrurerie ancienne - Techniques et œuvres*, Paris 1973, p. 204





205

**CROCE ASTILE, AREA LOMBARDO-TOSCANA, PRIMA METÀ SECOLO XV**

in bronzo e rame cesellato e dorato, identica nelle due facce, tetralobi con inciso il trigramma di S. Bernardino da Siena in caratteri gotici *JHS* che terminano a forma di giglio su tutte e quattro le estremità dei bracci, nel *recto* i gigli hanno nel mezzo una rosetta, mentre nel *verso* al suo posto vi è un foro; nel *recto* Cristo crocifisso in bronzo con testa coronata di spine a rami incrociati e corpo allungato, cartiglio con l'iscrizione *INRI* a caratteri gotici, cm 44,5x35

***A PROCESSIONAL CRUCIFIX, LOMBARD-TUSCAN AREA, FIRST HALF 15TH CENTURY***

€ 4.000/6.000

**Provenienza**

Milano, Collezione privata

206

Artista trapanese del secolo XVII

**SAN SEBASTIANO**

in bronzo dorato, corallo e madreperla, alt. cm 32

*Artist from Trapani of the 17th century*

**SAN SEBASTIANO**

*gilded bronze, coral and mother-of-pearl, height cm 32*

€ 6.000/8.000







207

**PICCHIOTTO DA PORTA, SECOLO XVIII**

in ferro forgiato, scolpito e inciso, ad anello ovale raffigurante due delfini affrontati con bocca aperta, cm 9,5x10

*A DOOR KNOCKER*

€ 800/1.200



207



208

208

**CHIAVE DA ARCHIBUGIO, ITALIA, SECOLO XVII**

in ferro forgiato e traforato, alt. cm 14,5

*AN ARQUEBUS KEY, ITALY, 17TH CENTURY*

€ 800/1.200

**Provenienza**

Collezione Chiavacci

209

**LUME A TEMPO, FRANCIA, SECOLO XVII**

in ferro forgiato, scolpito, traforato e inciso. Agli angoli di una piccola e liscia piastra quadrata si distinguono quattro figurine scolpite ed incise a foggia di chimera alata, terminanti inferiormente in un piccolo risvolto con funzione di elegante piede di appoggio; da tutti e quattro i lati della piastra scendono delle chimere, "mantovane" traforate e incise con figure di amorini alati seminascosti fra tralci vegetali. Dalla piastra quadrata si erge un sottile fusto sagomato a rocchetto su cui è impernata la caratteristica "forbice" con due manici a rocchetto da un lato e cesoie tondeggianti piatte e incise dall'altro. Un sottile ed elegante manico sagomato a rocchetto fuoriesce centralmente da uno dei quattro lati della piastra, cm 16,5x18x8,5

**A CANDLESTICK, FRANCE, 17TH CENTURY**

€ 1.500/2.500



Con la denominazione di lume a tempo viene identificato un particolare modello di candelieri da tavolo in ferro od ottone, in cui la candela consiste in un gomitollo di corda cerata alloggiata a vista intorno ad un piccolo fusto, fissato su di un elemento piatto orizzontale sostenuto da tre o quattro piedi. All'estremità superiore del fusto è collegata una sorta di forbice destinata a reggere il finale del gomitollo di corda cerata e allo stesso tempo a fungere da smoccolatore, quando il tratto di corda cerata si estingue, da cui deriva il nome convenzionale dell'oggetto.

Nella tradizione europea i lumi a tempo in ferro venivano prodotti

principalmente nell'area compresa tra l'Austria, la Germania e l'Italia nordorientale, ma non si esclude che tali manufatti siano stati realizzati anche in altri ambiti, come nell'oggetto in asta, che per analogie stilistiche e decorative con manufatti coevi è più probabilmente attribuibile all'area francese.

**Provenienza**

Francia, Collezione privata

**Bibliografia di confronto**AA. VV., *Objets civils domestiques*, Paris 1984, p. 430 n. 2064

210

**CHIAVE, GERMANIA, FINE SECOLO XVII**

in ferro forgiato e inciso, impugnatura riccamente decorata, fusto a tre canne forate ed ingegno sagomato e traforato, alt. cm 14,5

**A KEY, GERMANY, 17TH CENTURY**

€ 800/1.200

**Bibliografia di confronto**C. Curtil-Boyer, *L'Histoire de la Clef*, Paris s.d., p. 60

211

**PIATTO DA PARATA, GERMANIA,  
FINE SECOLO XV - INIZI XVI**

in ottone sbalzato, riccamente ornato  
con umbone centrale circondato da  
un'iscrizione in caratteri gotici, doppio  
festone di frasche con foglie e fiori e tesa  
piatta, diam. cm 36,5

**A LARGE DISH, GERMANY, LATE  
15TH - 16TH CENTURY**

€ 2.000/3.000

**Bibliografia di confronto**

H.P. Lockner, *Messing*, München 1982, p. 47



211

212

212

**GRANDE PIATTO DA PARATA,  
GERMANIA, 1500 CIRCA**

in ottone sbalzato, riccamente decorato  
con il classico motivo centrale a "vescica  
di pesce", circondato da un'iscrizione in  
caratteri gotici ed un'ampia ghirlanda di  
foglie e fiori; tesa piatta incisa a bulino con  
arcatura "gotica" e corona vegetale, diam.  
cm 57,5

**A LARGE DISH, GERMANY, CIRCA  
1500**

€ 3.000/4.000

**Provenienza**

Belgio, Collezione privata

**Bibliografia di confronto**

D. Mickenberg (a cura di), *Songs of glory: Medieval Art from 900-1500*, Oklahoma Museum of Art 1985, pp. 201-202







213

**BROCCA, FIANDRE, FINE SECOLO XIV - INIZI XV**

in ottone, con tre alte gambe terminanti a zampa ferina, corpo e collo modanati, manico di sezione rettangolare, versatoio di sezione esagonale terminante con testa di animale e collegato al collo da un tirante di sostegno, cm 24x22,5x17

*A JUG, FLANDERS, LATE 14TH - EARLY 15TH CENTURY*

€ 15.000/20.000

**Provenienza**

Rouen, Collezione Henry-René d'Allemagne, 1950;  
Asta Collezione d'Allemagne, Paris, 1953, lotto 91;  
Nizza, Collezione Nils Tellander, 1953-1995;  
Londra, Mercato antiquario;  
Connecticut, Collezione Syd Levethan, 1995-2008

**Bibliografia**

A. Theuerkauff-Liederwald, *Mittelalterliche Bronze- und Messinggefäße*, n. 242, 1988, pp. 235, 236 e 283

214



214

**MECCANISMO DI GIRARROSTO, FRANCIA,  
PRIMA METÀ SECOLO XIX**

in legno di noce, 51x30x27

*A ROASTING JACK, FRANCE, FIRST HALF 19TH CENTURY*

€ 2.000/3.000

Data la sua qualità e rarità è probabile che questo oggetto sia stato eseguito come *chef d'oeuvre de maîtrise*, secondo una modalità tipica della cultura artigiana francese, ispirandosi fedelmente ai modelli in ferro di cui esiste ampia documentazione (AA. VV., *Antichi strumenti ed utensili della collezione Nessi*, Milano 2004, tav. 92).

215

**INCUDINE, FRANCIA, SECOLO XVIII/XIX**

in ferro forgiato, scolpito ed inciso, piano rettangolare con occhio, fronte sporgente, con contorno decorato e punzone centrale nella fascia superiore, e ornato "architettonico" nella fascia inferiore: due arcate cieche evidenziate da tre semicolonne terminanti in basso con scudetti poligonali capovolti, decorati con incisioni; piede a due scalini, cm 32x51x17

*AN ANVIL, FRANCE, 18TH-19TH CENTURY*

€ 2.000/3.000

215



216

## Ambrogio Lucenti (attr.)

(1586-1656)

### MORTAIO

in bronzo, alt. cm 34, diam. cm 41,5  
datato 1653

### A MORTAR

bronze, height cm 34, diameter cm 41,5  
dated 1653

€ 5.000/7.000

Corpo a forma di vaso, decorato nella parte inferiore da una fascia di foglie d'acanto a rilievo attraversata da una salamandra, su di un lato al centro cartiglio araldico e sul lato opposto Ercole che ammazza il Drago, le due prese in foggia di grande voluta ornate inferiormente da un piccolo mascherone, nel bordo superiore iscrizione: + ANNO M D C L III.

### Bibliografia di confronto

P. Motture, *Bells & Mortars and related utensils. Catalogue of Italian Bronzes in the Victoria and Albert Museum*, London 2001, pp. 91-93











217

Maestranze siciliane, fine secolo XVII

RARO MODELLO DI FACCIATA DI CHIESA

in vetri policromi e con decorazioni in bronzo dorato, cm 63x61x25

€ 15.000/20.000

*Sicilian school, late 17th century*

*A RARE CHURCH FACADE MODEL*

*in polychrome glass and with gilded bronze decorations, cm 63x61x25*

Appoggiato su di una base in legno sagomato, si erge questo bello e scenografico modelletto di Chiesa barocca, eseguito in vetro da abili artigiani, attenti ad ogni possibile dettaglio, dagli alberi di agrumi posizionati sul piazzale, alle colonnine a strisce verticali con relativi basi e capitelli, alla balaustra composta da leggiadri montanti azzurri, fino alla miriade di decorazioni a *rocailles*, festoni di fiori e foglie e specchi sparsi per l'intera costruzione. Una vera opera d'arte, abbellita da fregi e sculture in bronzo finemente cesellato e dorato.

In Sicilia questa particolare attenzione alla riproduzione di costruzioni religiose sfocia nella realizzazione di vere e proprie microarchitetture che nei testi vengono citate con il nome di "palii d'architettura". Questi non sono altro che la ripresa e lo sviluppo di modelli scenografici mutuati dall'arte effimera che, propria del carattere barocco, viene impiegata dalla Chiesa e, ancor più, dagli ordini religiosi, per promuovere ed evangelizzare il loro credo. È probabile che i paliotti architettonici fossero inizialmente pensati alla stregua di una scenografia teatrale, all'interno della quale poter rappresentare scene religiose di vario tipo; questo almeno fino ad un determinato momento in cui l'aspetto architettonico ebbe la meglio sulla storia in esso narrata. Fondamentale, in tal senso, era il ruolo delle confraternite che gareggiavano nella produzione di altari mobili e, più in generale, di apparati effimeri vari, in modo da mostrare la propria ricchezza e la propria forza politica e sociale. Il modello poteva essere realizzato in vari materiali più o meno pregiati, la cui scelta era influenzata, oltre che dalle possibilità economiche del committente, anche dall'uso che se ne sarebbe fatto. Il nostro, essendo eseguito in un materiale così fragile come il vetro, è probabile che sia stato fatto per abbellire una cappella privata, dove si è potuto conservare in modo eccellente per arrivare ai nostri giorni.



218

218

**SCULTURA, FRANCIA SECOLO XVII**

in ferro forgiato e scolpito, raffigurante un gallo, cm 18x33

***A SCULPTURE, FRANCE, 17TH CENTURY***

€ 1.000/1.500

219

**RINFRESCATOIO, VENEZIA, FINE SECOLO XVII**

in rame sbalzato, con decorazioni di gusto barocco a volute e motivi floreali aperte sull'ampio corpo della coppa, parte alta della coppa ornata da una teoria di ovali, bordo decorato da motivi fogliacei e gigliati e volute, su base circolare, cm 39x44x25

***A BASIN, VENICE, LATE 17TH CENTURY***

€ 1.500/2.500

**Bibliografia di confronto**

E.F. Scopinich, *L'arte del rame*, Milano 1973, p. 30

219





220



220

ELEMENTO DI PICCHIOTTO DA PORTA, FRANCIA, SECOLO XV

in ferro forgiato, scolpito e inciso, in foggia di uomo selvatico, alt. cm 13

*PART OF A DOOR KNOCKER, FRANCE, 15TH CENTURY*

€ 800/1.200

**Bibliografia di confronto**

AA. VV., *Doorknockers*, Milano 2009, n. 1

221



221

SCULTURA, LUCERNA,  
FINE SECOLO XVIII - INIZI XIX

figura centrale raffigurante uomo selvatico  
in rame sbalzato e corona in ferro sbalzato,  
cm 114x73

*A SCULPTURE, LUCERNE, LATE 18TH -  
EARLY 19TH CENTURY*

€ 2.000/3.000

**Bibliografia**

R. Creux, *Schilder von der Himmel*, 1962, p. 253



222

**PICCHIOTTO DA PORTA, ITALIA, FINE SECOLO XVI**

in ferro forgiato, scolpito e inciso, costituito dalle figure di due delfini finemente scolpiti ed incisi a tutto tondo, corpi interamente ricoperti da foglie d'acanto e code ricurve con finali bilobati, riuniti da fascetta, snodo a doppio anello liscio, piccolo gancio inferiore con funzione di presa, cm 35x31

*AN ITALIAN DOOR KNOCKER, LATE 16TH CENTURY*

€ 3.500/5.500



223

**COPPIA DI SCULTURE, ROMA, FINE SECOLO XVIII**

in bronzo parzialmente dorato raffiguranti angeli inginocchiati su di un ciuffo di nuvole, su base esagonale, alt. cm 27

*A PAIR OF SCULPTURES, ROME, LATE 18TH CENTURY*

€ 10.000/15.000

Questa coppia di angeli appare ispirata ai famosi modelli progettati da Gian Lorenzo Bernini per San Pietro intorno alla metà del XVII secolo e riproposti in seguito da molti scultori a Roma fino ai primi decenni del secolo successivo.





224

**LEGGIO DA TERRA, OLANDA, 1670-1680 CIRCA**

in legno di quercia con tracce di policromia, plinto di base sagomato da cui si dipartono quattro eleganti volute, riccamente ornate da teste di serafino, raccordate in alto da un elemento polilobato che sostiene un elemento in foggia di vaso traforato e stilizzato, su cui si erge il piano di lettura girevole, costituito da un'aquila scolpita a tutto tondo, con artigli che afferrano una mezza sfera decorata con modanature, cm 170x77x77

*A LECTERN, HOLLAND, CIRCA 1670-1680*

€ 3.000/4.000

225

Bottega fiamminga, Anversa, inizi secolo XVI

**CRISTO CORONATO DI SPINE**

in legno di quercia intagliato e policromo, alt. cm 28

*Flemish workshop, Anversa, early 16th century*

**CHRIST CROWNED WITH THORNS**

carved and polychrome oak wood, height cm 28

€ 2.000/3.000



225

Nel minuscolo e raccolto spazio occupato da questo pregevole gruppo ligneo, che appare ancora miracolosamente ricoperto della sua originaria policromia, lo scultore è riuscito a ritrarre ben dieci personaggi: al centro la figura di Cristo seduto, coperto da un ampio mantello e a braccia conserte, fiancheggiato da due servitori che con appositi bastoni gli aggiustano sul capo la corona di spine mentre alle sue spalle è raccolta una schiera di sette persone. Vi sono un soldato con corazza ed elmo che controlla l'operato dei due servitori, e sei anziani sacerdoti e ministri, disposti su due file, contraddistinti da folte barbe e alti copricapi di fogge e colori diversi.

Un piccolo gruppo anversese di identico soggetto anche se di minore complessità compositiva è conservato al Suermond-Ludwig Museum di Aachen (H. Nieuwdorp, *Antwerp Altarpieces - 15th-16th centuries*, catalogo della mostra, Antwerp 1993, pp. 172-173 n. 37).

226



226

**GRUPPO SCULTOREO, BRUXELLES, 1460-1470**

in legno di noce, raffigurante la *Deposizione di Cristo*, con la Madonna, San Giovanni, Maria Maddalena, Giuseppe d'Arimatea e Nicodemo, alt. cm 50

**A SCULPTURAL GROUP, BRUXELLES, 1460-1470**

€ 3.000/4.000

**Bibliografia di confronto**

A. Huysmans (a cura di), *La sculpture des Pays-Bas méridionaux et de la Principauté de Liège*, Catalogo dell'esposizione, Bruxelles 1999, p. 60 n. 31





227

**VASO OVOIDALE, BOTTEGA DI MASTRO DOMENICO,  
VENEZIA, 1560-80**

in maiolica dipinta a policromia, totalmente decorato con tratti sinuosi di volute fogliate con fiori polipetali, con piccole virgole incise a tratteggio sullo smalto colorato di blu cobalto, reca sul fronte un medaglione giallo con cornice a *cartouche* che inquadra Santa Caterina d'Alessandria. Il vaso ha la caratteristica forma cosiddetta a bombola con orlo piano, labbro estroflesso e collo leggermente cilindrico che scende su una spalla arrotondata e collegata alla pancia, che ha forma ovoidale e si stringe in un calice rastremato terminante in un piede con base a disco estroflesso, alt. cm 39, diam. cm 28

**AN OVOID JAR, WORKSHOP OF MASTRO DOMENICO,  
VENICE, 1560-80**

€ 8.000/12.000

**Bibliografia**

AA. VV., *Maioliche veneziane del Cinquecento*, Milano 1990, n. 21



228

**SALIERA, LIMOGES, 1550 CIRCA**

in smalto dipinto, corpo troncoconico svasato interamente decorato con tre scene mitologiche in *grisaille* su fondo nero abbellite da iscrizioni e cornici dorate; parte superiore ornata da un profilo classicheggiante di giovane entro una ghirlanda dorata, cm 9,5x12,5x12,5

*A SALT CELLAR, LIMOGES, CIRCA 1550*

€ 7.000/10.000

**Bibliografia di confronto**

S. Baratte, *Les Emaux peints de Limoges*, Parigi 2000, p. 264



229

**ORCIOLO CON VERSATOIO, MONTELUPO,  
FINE SECOLO XVI - PRIMA METÀ XVII**

in maiolica policroma, biansato a corpo ovoidale e collo cilindrico con anse plastiche; corpo decorato a foglie di vite con festone centrale ornato con fiori, sul fronte stemma composto da un cartiglio che inquadra due braccia incrociate ed una croce, emblema dell'ordine francescano, cm 35x33,5x26

**A SPOUTED PHARMACY JAR, MONTELUPO, LATE 16TH -  
EARLY 17TH CENTURY**

€ 5.000/7.000

**Bibliografia di confronto**

F. Berti, *La maiolica di Montelupo - Secoli XIV-XVIII*, Milano 1986, pp. 144-145;  
F. Berti, *Storia della ceramica di Montelupo*, vol. III, 1999, pp. 339-340-341,  
346-347, 349



230

**BROCCA, ROMA, 1653**

in maiolica dipinta in policromia nei toni del blu, del giallo e dell'arancione, di forma ovoidale con beccuccio trilobato e presa ad ansa piatta; corpo ornato al centro con lo stemma della famiglia de' Medici sotto un cappello cardinalizio e sui lati da motivi vegetali con fiori, sul retro alla base della presa compaiono la lettera *F* a caratteri capitali e la data 1653, alt. cm 31, diam. cm 24

**A JUG, ROME, 1653**

€ 3.000/4.000

Lo stemma sulla brocca corrisponde a quello di uno dei due fratelli di Ferdinando II, Granduca di Toscana: i cardinali Giovanni Carlo de' Medici (1611-1663) e Leopoldo de' Medici (1617-1675). Nella palla superiore dello stemma appaiono tre gigli di Francia: secondo una tradizione attestata a partire dal 1465 venne concesso a Piero de' Medici di inserire un giglio di Francia nell'emblema della sua famiglia. La data dell'oggetto in questione, 1653, permette inoltre di attestare la persistenza fino alla metà del XVII secolo, di oggetti recanti lo stemma della famiglia de' Medici. Questa tradizione è conosciuta per la sua vivacità nel XVI secolo, con commissioni di oggetti in maiolica nella zona faentina (Cafaggiolo, Montelupo o Firenze). Un Boccale di manifattura faentina con gli stemmi di Papa Clemente VII, Giulio de' Medici, databile intorno al 1520-1530, fu esposto a Faenza nel 2000.

**Bibliografia di confronto**

G. Ballardini, *Gaetano Ballardini e la ceramica a Roma - Le maioliche del Museo Artistico Industriale*, Firenze 2000, pp. 61 e 88





231

## Ambito di Antonello Gagini

(Palermo 1478-1536)

### LA SACRA FAMIGLIA E LA SS. TRINITÀ

bassorilievo in alabastro scolpito con tracce di policromia, cm 27x21

### *THE HOLY FAMILY AND THE HOLY TRINITY*

*alabaster bas-relief with polychromy traces, cm 27x21*

€ 4.000/6.000

La Madonna e San Giuseppe tengono per mano Gesù Bambino, iconografia molto rara nella scultura antica. La scena è ispirata all'episodio del ritorno dal Tempio, dove il fanciullo si era trattenuto con gli anziani all'insaputa dei genitori, che lo avevano cercato con ansia. Giuseppe porta con sé un ramo di mandorlo fiorito, simbolo della sua vigilanza sul Bambino





232

Bottega di Colin Nouailher, Limoges, 1550 circa

**COPPIA DI SALIERE**

in smalto dipinto, cm 8,5x10x10

*Workshop of Colin Nouailher, Limoges, circa 1550*

**A PAIR OF SALT CELLARS**

*painted glaze, cm 8,5x10x10*

€ 6.000/8.000

Rara coppia di saliere esagonali "doppie", con scodellino porta-sale da entrambi i lati, interamente decorate a smalto policromo su fondo nero con i celebri episodi delle fatiche di Ercole, abbellite con iscrizioni e decori in oro. Sulle facce superiori e inferiori di ciascuna saliera sono raffigurati i profili di Ercole e Deianira, incorniciati da una ghirlanda vegetale e floreale, con le seguenti iscrizioni in oro: *DIANIRA: SUIS - HERCULES: SUIS: JE* (saliera A), *ONNIA: VINCI: AMOR - ECTORI: SUI* (saliera B). Sulle facce laterali sono presenti ulteriori iscrizioni in oro: *HERCULES ET CACUS/VICTORIA: ART TAS TISI MO/DECALIS: ADS CANAS/HERCULES: ET: DIANIRA/LOE ER ES/HERCULES* (saliera A); *STA ED DE: SUPER/TORI: AR TAS TSI MO/DECALIS AD: CANAS/DIANIRA: ERCULES/ONNIA VINCI: AMOR/HERCULES: SUIS* (saliera B)

**Bibliografia di confronto**

O. Zastrow, *Museo d'arti applicate. Smalti*, Milano 1985, pp. 133-135, nn. 140-147;  
S. Baratte, *Les Emaux peints de Limoges*, Musée du Louvre, Parigi 2000, p. 304;  
AA. VV., *La Rencontre des Heros*, Catalogo della mostra, Limoges 2002, n. 2



233



233

**CIMASA DI PORTA, 1810 CIRCA**

in legno intagliato e dorato, con aquila ad ali spiegate entro corona di foglie e fiori, da cui si dipartono due cornucopie colme di frutti, su disegno di Giocondo Albertolli (Bedano 1742 - Milano 1839); sul verso etichetta con iscrizione: *Proprietà Sita/ Meyer Camperio/ da lasciarsi in ere/dità al nipote/ René Meyer*, cm 53x160

*A CYMATIUM, CIRCA 1810*

€ 2.500/3.500

234

**CORNICE, BOLOGNA, SECOLO XVII**

in legno intagliato, dorato e laccato, battuta liscia su profilo bombato, gola liscia alla quale si applica la fascia realizzata a giorno con motivi di volute fogliacee laccate dorate che dai centri si portano simmetricamente sui lati per unirsi nell'ampia cimasa a volute contrapposte, ingombro cm 54,7x38, luce cm 23x18

*A 17TH CENTURY FRAME, BOLOGNA*

€ 1.200/1.800



234





235

## Angelo Viva (attr.)

(Napoli 1748-1837)

### TOBIA E L'ANGELO

in terracotta policroma, supporto in legno intagliato e dorato  
coevo, cm 54x46x25

€ 3.500/5.500

### TOBIAS AND THE ANGEL

polychrome terracotta, with coeval carved and gilt-wood support, cm  
54x46x25

#### Bibliografia di confronto

G. Borrelli, *Il Presepe Napoletano*, Roma 1970

T. Fittipaldi (a cura di), *Il Presepe Napoletano*, Milano 1985

236 λ

## Maestro di Pizzighettone

(Scultore transalpino attivo a Milano nel quarto decennio del Trecento)

### FIGURA FEMMINILE DOLENTE

in marmo, alt. cm 24

#### **A SORROWFUL FEMALE FIGURE**

marble, height cm 24

€ 20.000/30.000

In un articolo del 2012 la studiosa Laura Cavazzini ha avanzato l'ipotesi che in questa figura femminile dal volto addolorato possa riconoscersi una delle testimoni della Passione di Cristo, la Maddalena o forse anche la Madonna stessa. La figura, mancante delle mani, è scolpita ad alto rilievo e la superficie piatta del retro fa supporre che si stagiasse in origine contro un fondale e che fosse parte di un gruppo scultoreo, come una *Pietà* o un *Compianto sul Cristo morto*. Secondo quanto ipotizzato nello studio della Cavazzini, l'opera in esame potrebbe essere riferibile allo stesso misterioso autore di tre altorilievi custoditi nella chiesa di San Bassano a Pizzighettone, in provincia di Cremona, raffiguranti scene della vita di Cristo, più precisamente *l'Annunciazione*, *la Natività* e *l'Adorazione dei Magi*. Il ritmo gotico dei panneggi, il chiaroscuro vibrante e i tipi fisionomici stilizzati fanno ipotizzare che autore di queste sculture sia un maestro transalpino attivo in Italia all'inizio del Trecento. L'ignoto scultore lavorò al tempo di Azzone Visconti, committente dei rilievi, come si evince una targa murata nella cappella. Al cosiddetto "Maestro di Pizzighettone" potrebbe dunque essere attribuito anche il nostro rilievo in marmo, grazie ad elementi quali il vigore di intaglio e il velo che aderisce alla testa della figura, nota distintiva dello scultore. E vi è anche l'ipotesi che potesse far parte dello stesso complesso da cui provengono i marmi della chiesa di San Bassano.

#### **Provenienza**

Stefano Bardini, 1910 circa

#### **Bibliografia**

L. Cavazzini, *Per il Maestro di Pizzighettone*, in "Nuovi studi. Rivista di arte antica e moderna", vol. XVII (2012), pp. 5-9





237



237

## Pierre Sautout-Choisy

(attivo a Parigi tra il 1682 ed il 1714)

### GRAFOMETRO, 1700 CIRCA

in ottone inciso, vetro e ferro azzurrato, alt. cm 37

#### A GRAPHOMETER, CIRCA 1700

carved brass, glass and iron, height cm 37

€ 1.000/1.500

Lo strumento, montato su di un piede troncoconico snodabile, è costituito da: un semicerchio con doppia graduazione finemente incisa, ornato sulla sommità da una cimasa a volute e dotato di due pinnule fisse alle estremità del diametro dove compaiono decori vegetali; una alidada con due pinnule analoghe alle precedenti, ornata al centro da un ricco motivo vegetale; una bussola, posta su di una base quadrata al centro del semicerchio, con ago in ferro azzurrato e vetro di copertura, fiancheggiata da due delfini elegantemente disegnati e incisi.

#### Bibliografia di confronto

AA.VV., *Preziosen der Handwerkskunst*, Milano 2002, p. 54;

F. Marcelin, *Dictionnaire des fabricants français d'instruments de mesure du XVème au XIXème siècle*, Aix-En-Provence 2004

238

### SQUADRA ZOPPA, ITALIA, METÀ SECOLO XVII

in ottone inciso, costituita da due bracci articolabili: un braccio fisso collegato ad una squadra/semicerchio graduati ed un braccio mobile scorrevole e fissabile al semicerchio graduato tramite una vite, ciascuno dei due provvisto di due "pinnule" sagomate a forma di lira, cm 45x17

#### A SET SQUARE, ITALY, MID 17TH CENTURY

€ 2.000/3.000

238



239

## Elckner Senior

(attivo nella seconda metà del XVIII secolo)

### ECCEZIONALE COMPASSO DI PROPORZIONE

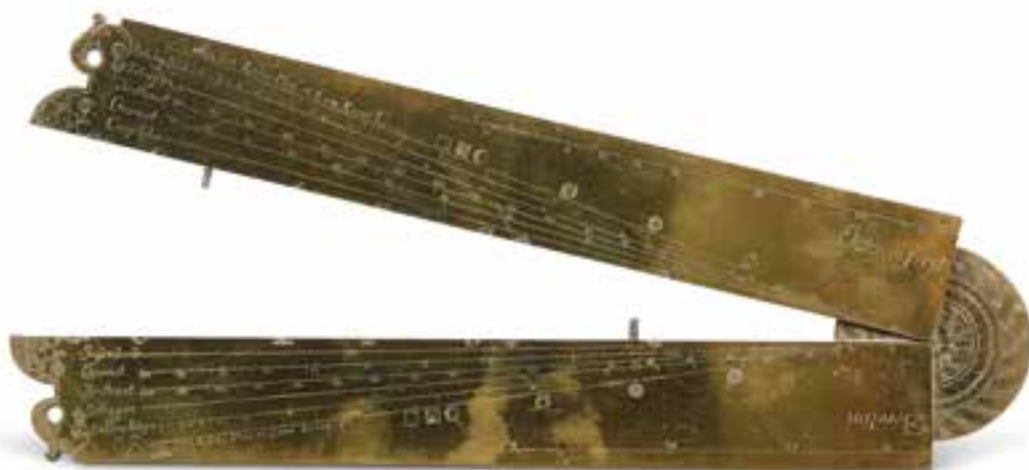
in ottone inciso, cm 28x7 (chiuso)  
firmato "Elckner fecit Berolini"

#### *A PROPORTIONAL COMPASS*

*engraved brass, cm 28x7 (closed)*  
*signed "Elckner fecit Berolini"*

€ 4.000/6.000

Regolo calcolatore composto da due bracci rettangolari sagomati, traforati e incisi all'estremità inferiore e articolati in alto intorno ad un disco piatto decorato con motivi vegetali. Secondo la tradizione di questo antico strumento, sancita fin dalla sua invenzione ad opera di Galileo Galilei, su entrambe le facce dello strumento sono riportate numerose scale ed iscrizioni relative ai suoi molteplici utilizzi geometrici, matematici e militari. Fra i rari strumenti conosciuti e firmati da Elckner si ricorda una bilancia conservata al Mathematisch-Physicalish Salon di Dresda ed un grafometro in collezione privata europea.





240

PIRANESI, FRANCESCO. RACCOLTA DE' TEMPJ ANTICHI OPERA DI FRANCESCO PIRANESI ARCHITETTO ROMANO PRIMA [-SECONDA] PARTE. IN ROMA, PRESSO L'AUTORE A CAPO LE CASE IN STRADA FELICE PALAZZO TOMATI, [1780?]-1790 ([ROMA], NELLA STAMPERIA SALOMONI).

Un volume in folio atlantico (558 x 422 mm) in 2 parti: dedica a Pio VI incisa su doppia pagina e datata 1780, [iv] 24 pp. seguite da XII tavole (di cui 9 a doppia pagina), seguite da [ii] 10 pp. e VIII tavole (3 a doppia pagina): [iv] pp. e 22 (di 28) tavole (assenti la I, VII, IX, XI, XIII, XXIII, XXIV). Mezzo vitellino coevo, dorso liscio con tassello in marocchino rosso, titoli e decorazioni dorate. Ex libris Cyri de Sortis. Assenti pagine di testo nella seconda parte, piccolo restauro ad una tavola, fioriture occasionali per lo più ai margini, un paio di carte brunite.

RARA OPERA di Francesco Piranesi, completa della rarissima seconda parte (seppure mutila) che contiene tavole relative al Pantheon di Roma. Cicognara 3837: "Tavole in rame di bellissimo intaglio".

*PIRANESI, FRANCESCO. RACCOLTA DE' TEMPJ ANTICHI OPERA DI FRANCESCO PIRANESI ARCHITETTO ROMANO PRIMA [-SECONDA] PARTE. ROME, 2 VOLUMES IN ONE [1780?]-1790*

*FIRST EDITION WITH THE VERY RARE SECOND PART CONTAINING THE PLATES OF THE PANTHEON*

€ 2.000/3.000





241



241

**COPPIA DI MINIATURE, FRANCIA, SECOLO XVIII**

tempera su carta, raffiguranti scene galanti, entro cornice in ebano a più ordini di modanature, cm 5x7

*A PAIR OF FRENCH MINIATURES, 18TH CENTURY*

€ 800/1.200

242

**COPPIA DI GRANDI SFERE IN CRISTALLO DI ROCCA, SECOLO XIX-XX**

diam. cm 19; su piedistallo in legno tornito e sagomato, alt. cm 16,5

*A PAIR OF ROCK CRYSTAL LARGE BALLS, 19TH-20TH CENTURY*

€ 2.000/3.000



242





**FORZIERE, STRASBURGO, 1740-50**

in ferro forgiato, sbalzato, traforato e inciso, di forma ottagonale con cornici modanate e superficie esterna completamente ornata da applicazioni in ferro sbalzato: decorazioni vegetali su tutti i lati e sul coperchio; sul fronte, una coppia di cornucopie, un giglio di Francia, ghirlande vegetali, un busto maschile in arme fiancheggiato da una coppia di aquile che sorreggono una corona; sul bordo superiore compare un punzone con lo stemma della città di Strasburgo tra le lettere *S. M.* (*Schlösser-Meisterschaft*), riportato dai capolavori riconosciuti perfetti; sul retro si trova un grande rosone centrale; sui lati, due maniglie con nodo sfaccettato e ricche modanature; al centro del coperchio, un elemento sagomato a rilievo che incorpora il copritoppa a segreto. Poggia su quattro piedi modanati e incisi a voluta, intervallati da motivi vegetali. La serratura all'interno del coperchio presenta una ricca piastra di copertura traforata e incisa con due levrieri rampanti e ricchi intrecci vegetali, ed una cupola emisferica traforata che copre la camera dei congegni; il meccanismo della serratura, decorato da piccole borchie tornite ed elementi sagomati, è dotato di ventitré catenacci a scatto, con chiave dall'impugnatura traforata a volute con conchiglia stilizzata, cm 65x84x51

**A STRONGBOX, STRASBOURG, 1740-50**

€ 15.000/20.000

**Bibliografia**

AA. VV., *Locks-Serrature*, Milano 2007, n. 22





244



244

SCALDINO, OLANDA SETTENTRIONALE,  
FINE SECOLO XVIII - INIZI XIX

in legno intagliato e dipinto e ottone, cm 20x25x21,5

*A WARMER, NORTHERN HOLLAND,  
LATE 18TH - EARLY 19TH CENTURY*

€ 800/1.200

**Bibliografia**

E. Pinto, *Treen and other wooden bygones. An encyclopaedia and social history*, London 1969, p. 125 n. 126

245

CASSETTINA, FRIULI VENEZIA GIULIA,  
FINE SECOLO XV - INIZI XVI

in legno di cedro intagliato e pirografato, fronte ornato a motivo  
di colombe ad ali spiegate inquadrate da cornici, cm 16x38,5x17

*A SMALL CASSONE, FRIULI VENEZIA GIULIA,  
LATE 15TH - EARLY 16TH CENTURY*

€ 1.500/2.500

**Bibliografia**

T. Miotti, *Nobiltà del mobile friulano*, Udine 1991, p. 68

255



246

**PORTAPOLVERE DA SPARO, EUROPA CENTRALE,  
SECOLO XVIII**

in ferro parzialmente dorato, chiusura in foggia di collo d'aquila,  
alt. cm 16

*A CENTRAL EUROPEAN POWDER FLASK, 18TH CENTURY*

€ 800/1.200



256

247

**ELSA E POMO DI SPADA, GERMANIA,  
FINE SECOLO XVI**

in ferro forgiato e ageminato in oro, lunghezza massima elsa cm 21

*A HILT AND A KNOB SWORD, GERMANY,  
LATE 16TH CENTURY*

€ 800/1.200



257

257

248

François Moreau, Francia

**GRANDE PENTOLA**

in bronzo fuso e cesellato, cm 29x38x31  
datata 1687

**A CAULDRON**

*chiseled fused bronze, cm 29x38x31  
dated 1687*

€ 3.000/5.000

**Bibliografia di confronto**

AA. VV., *Antichi strumenti ed utensili della collezione Nessi*, Milano 2004, tav. 92

Grande pentola cerimoniale in bronzo a struttura cilindrica poggiante su tre piedi, sagomati a zampa ferina che artiglia una sfera, e raccordati al corpo della pentola con grandi foglie aperte; piccole maniglie laterali per l'attacco del manico (mancante) sagomate a foggia di sirena, corpo cilindrico interamente decorato. Sul registro superiore l'iscrizione: EN 1687 CESTE MARMITE APARTIEN A F.MOREAV ET MARIE REMY. Al di sotto compare un fregio costituito da gigli alternati a motivi vegetali con doppie teste di rapace coronate. La grande fascia centrale è ornata da un fregio composto da amorini alati che reggono grandi festoni, sovrastante due cartigli: da un lato un ovale con al centro una campana circondata da un'iscrizione riferita al fonditore (FRANÇOIS MOREAV MA FAIT), sostenuto da due delfini e coronato da motivi vegetali; dall'altro lato un Giglio di Francis tra due delfini che sorreggono una corona. Fregio inferiore decorato a motivi vegetali, amorini e teste di rapace





249



249

**TAZZA CON PIATTINO, VENEZIA, SECOLO XVIII**

in vetro incolore con profilo rosso decorati a "filigrana", tazza alt. cm 6,7, diam. cm 11; piattino diam. cm 16,7

*A GLASS CUP WITH SAUCER, VENICE, 18TH CENTURY*

€ 600/800

250

**TRE MEDAGLIONI, GERMANIA MERIDIONALE, SECONDA METÀ SECOLO XV**

in madreperla incisa a rilievo raffiguranti: *La Natività* con montatura in argento con due anellini, diam. cm 6; *La Deposizione*, diam. cm 5; *La Madonna col bambino* con montatura in argento con due anellini, diam. cm 6,8

*THREE MEDALLIONS, SOUTHERN GERMANY, SECOND HALF 15TH CENTURY*

€ 4.000/6.000

**Provenienza**

Lucerna, Collezione Kofler-Truniger

**Bibliografia**

AA. VV., *Skulpturen - Sammlung E. und M. Kofler-Truniger*, Lucerna 1964, Scheide 140, 142, 145



250



251 λ

**FALDISTORIO LONGOBARDO, SECOLO VI-VII**

in ferro ageminato e con pomoli in argento, cm 58x50,5x40

**A RARE AND OUTSTANDING FOLDING CHAIR, LONGOBARD PERIOD, 6TH-7TH CENTURY**

€ 15.000/20.000

Si tratta di un raro esemplare di sedia pieghevole da campo di origine longobarda, riservata agli alti ufficiali dell'esercito, interamente abbellita da una raffinata decorazione in agemina d'oro e con terminali in argento. Il telaio è formato da due strutture rettangolari che si incrociano al centro e tenute insieme da due perni in modo da consentirne l'apertura a X, posizione che viene fissata grazie al sedile, composto da strisce di cuoio legate agli occhielli connessi alle traverse superiori. Una costruzione tecnica complessa all'epoca ma allo stesso tempo semplice e funzionale. Il cuoio della seduta non è coevo.

Derivato dal latino medievale *faldistorium*, a sua volta modellato sul germanico *faldastôl*, il termine individua un seggio, realizzato in legno o in metallo, la cui caratteristica principale è di essere mobile e pieghevole.

Alcuni esemplari si trovano presso importanti Musei italiani ed europei, come le sei sedie pieghevoli rinvenute nella necropoli longobarda di Nocera Umbra, delle quali cinque si conservano a Roma (Mus. dell'Alto Medioevo). Si tratta di seggi in ferro, arricchiti da una decorazione ad agemina d'argento sobriamente lineare. Risalente, per questi esemplari, agli inizi del VI secolo e a un'area di produzione bizantina, il tipo del seggio appare testimoniato già in uso, tra i secolo V e VI, in ambito visigoto - grazie alle sedie pieghevoli provenienti dalla necropoli reale di Ballana in Nubia (Cairo, Egyptian Mus.) - e merovingio, come provano l'esemplare conservato ad Annecy (Mus. Château), rinvenuto in Alta Savoia, e quello di Saint-Germain-en-Laye (Mus. des Antiquités Nat.), trovato a Brény. L'origine militare di questo faldistorio, modellato sulla sella *castrensis* romana, è indicata dalla sua presenza nella grande icona marmorea del santo guerriero Demetrio murata sulla facciata della basilica di S. Marco a Venezia, che, pur essendo un'opera bizantina del tardo XII secolo, si rifà a prototipi iconografici tardoantichi. Altri modelli simili al nostro sono conservati nel Tesoro di Spilamberto, in provincia di Modena e nel Musei Civici di Pavia.













# SEDI E DIPARTIMENTI FIRENZE

## ARCHEOLOGIA CLASSICA E EGIZIA

CAPO DIPARTIMENTO  
Paolo Persano  
[paolo.persano@pandolfini.it](mailto:paolo.persano@pandolfini.it)



## ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

JUNIOR EXPERT  
Chiara Sabbadini Sodi  
[argenti@pandolfini.it](mailto:argenti@pandolfini.it)



## ARTI DECORATIVE DEL SECOLO XX E DESIGN

CAPO DIPARTIMENTO  
Alberto Vianello  
[alberto.vianello@pandolfini.it](mailto:alberto.vianello@pandolfini.it)

ASSISTENTE  
Margherita Pini  
[artidecorative@pandolfini.it](mailto:artidecorative@pandolfini.it)



## DIPINTI, DISEGNI E SCULTURE DEL SECOLO XIX

CAPO DIPARTIMENTO  
Lucia Montigiani  
[lucia.montigiani@pandolfini.it](mailto:lucia.montigiani@pandolfini.it)

ASSISTENTE  
Raffaella Calamini  
[dipinti800@pandolfini.it](mailto:dipinti800@pandolfini.it)



## DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

ESPERTO  
Jacopo Boni  
[jacopo.boni@pandolfini.it](mailto:jacopo.boni@pandolfini.it)



## GIOIELLI

CAPO DIPARTIMENTO  
Cesare Bianchi  
[cesare.bianchi@pandolfini.it](mailto:cesare.bianchi@pandolfini.it)

JUNIOR EXPERT  
Chiara Sabbadini Sodi  
[chiara.sabbadini@pandolfini.it](mailto:chiara.sabbadini@pandolfini.it)

ASSISTENTE  
Laura Cuccaro  
[gioielli@pandolfini.it](mailto:gioielli@pandolfini.it)



## MOBILI E OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE

CAPO DIPARTIMENTO  
Alberto Vianello  
[alberto.vianello@pandolfini.it](mailto:alberto.vianello@pandolfini.it)

ASSISTENTE  
Margherita Pini  
[arredi@pandolfini.it](mailto:arredi@pandolfini.it)



## OROLOGI DA TASCA E DA POLSO

CAPO DIPARTIMENTO  
Cesare Bianchi  
[orologi@pandolfini.it](mailto:orologi@pandolfini.it)

ASSISTENTE  
Laura Cuccaro  
[orologi@pandolfini.it](mailto:orologi@pandolfini.it)



## STAMPE E DISEGNI

ESPERTO  
Jacopo Boni  
[jacopo.boni@pandolfini.it](mailto:jacopo.boni@pandolfini.it)

JUNIOR EXPERT  
Valentina Frascarolo  
[valentina.frascarolo@pandolfini.it](mailto:valentina.frascarolo@pandolfini.it)

ASSISTENTE  
Lorenzo Pandolfini  
[stampe@pandolfini.it](mailto:stampe@pandolfini.it)



## VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

CAPO DIPARTIMENTO  
Francesco Tanzi  
[francesco.tanzi@pandolfini.it](mailto:francesco.tanzi@pandolfini.it)

ASSISTENTE  
Federico Dettori  
[vini@pandolfini.it](mailto:vini@pandolfini.it)



## ROMA

### DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

CAPO DIPARTIMENTO  
Ludovica Trezzani  
[ludovica.trezzani@pandolfini.it](mailto:ludovica.trezzani@pandolfini.it)

ASSISTENTI  
Valentina Frascarolo

Lorenzo Pandolfini  
[dipintiantichi@pandolfini.it](mailto:dipintiantichi@pandolfini.it)



### GIOIELLI E OROLOGI DA TASCA E DA POLSO

ESPERTO  
Andrea de Miglio  
[andrea.demiglio@pandolfini.it](mailto:andrea.demiglio@pandolfini.it)





# MILANO

## ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

CAPO DIPARTIMENTO  
Roberto Dabbene  
[roberto.dabbene@pandolfini.it](mailto:roberto.dabbene@pandolfini.it)



## ARTE DELL'ESTREMO ORIENTE

CAPO DIPARTIMENTO  
Thomas Zecchini  
[thomas.zecchini@pandolfini.it](mailto:thomas.zecchini@pandolfini.it)



ASSISTENTE  
Anna Paola Bassetti  
[arteorientale@pandolfini.it](mailto:arteorientale@pandolfini.it)

## ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

CAPO DIPARTIMENTO  
Susanne Capolongo  
[susanne.capolongo@pandolfini.it](mailto:susanne.capolongo@pandolfini.it)



RESPONSABILE ESECUTIVO  
Gluco Cavaciuti  
[glauco.cavaciuti@pandolfini.it](mailto:glauco.cavaciuti@pandolfini.it)



ASSISTENTE  
Diletta Francesca Mariasole Spinelli  
[artecontemporanea@pandolfini.it](mailto:artecontemporanea@pandolfini.it)

## AUTO CLASSICHE

CAPO DIPARTIMENTO  
Marco Makaus  
[marco.makaus@pandolfini.it](mailto:marco.makaus@pandolfini.it)



ESPERTO  
Luca Gambarini  
[luca.gambarini@pandolfini.it](mailto:luca.gambarini@pandolfini.it)



ASSISTENTE  
Anna Paola Bassetti  
[automobilia@pandolfini.it](mailto:automobilia@pandolfini.it)

## LIBRI, MANOSCRITTI E AUTOGRAFI

CAPO DIPARTIMENTO  
Chiara Nicolini  
[chiara.nicolini@pandolfini.it](mailto:chiara.nicolini@pandolfini.it)



## INTERNATIONAL FINE ART

CAPO DIPARTIMENTO  
Tomaso Piva  
[tomaso.piva@pandolfini.it](mailto:tomaso.piva@pandolfini.it)



ASSISTENTE  
Margherita Pini  
[arredi@pandolfini.it](mailto:arredi@pandolfini.it)

## MONETE E MEDAGLIE

CAPO DIPARTIMENTO  
Alessio Montagano  
[alessio.montagano@pandolfini.it](mailto:alessio.montagano@pandolfini.it)



ASSISTENTI  
Giulia Ferrari

Margherita Pini  
[numismatica@pandolfini.it](mailto:numismatica@pandolfini.it)

## PORCELLANE E MAIOLICHE

ESPERTO  
Giulia Anversa  
[milano@pandolfini.it](mailto:milano@pandolfini.it)



## OROLOGI DA TASCA E DA POLSO

CONSULENTE  
Fabrizio Zanini  
[fabrizio.zanini@pandolfini.it](mailto:fabrizio.zanini@pandolfini.it)



## INDICE

Sedi e referenti **5**

Informazioni asta **7**

Condition report **7**

Pandolfini LIVE **9**

UNA RACCOLTA DI PLACCHETTE, PACI, MEDAGLIE E RILIEVI DA UN COLLEZIONISTA LOMBARDO LOTTI 1-98 **13**

SCULTURE E OGGETTI D'ARTE LOTTI 99-202 **59**

LA COLLEZIONE DI UN GENTILUOMO MILANESE LOTTI 203-251 **127**

Sedi e dipartimenti **170-171**

Condizioni generali di vendita **173**

*Conditions of sale* **177**

Come partecipare all'asta **174**

*Auctions* **178**

Corrispettivo d'asta e IVA **175**

*Buyer's premium and V.A.T.* **179**

Acquistare da Pandolfini **175**

*Buying at Pandolfini* **179**

Vendere da Pandolfini **176**

*Selling through Pandolfini* **180**

Modulo offerte **181**

*Absentee and telephone bids* **181**

Modulo abbonamenti **182**

*Catalogue subscriptions* **182**

Dove siamo **183**

*We are here* **183**

Foto di copertina lotto 120

Seconda di copertina lotto 130

Pagina 6 lotto 129

Pagina 8 lotto 192

Pagina 11 lotto 32

Pagina 59 lotto 110

Pagina 127 lotto 243

Pagina 168-169 lotto 140

Terza di copertina lotto 167

*Siamo a disposizione per crediti fotografici e letterari agli eventuali aventi diritto che non è stato possibile identificare e contattare*

## CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è incaricata a vendere gli oggetti affidati in nome e per conto dei mandanti, come da atti registrati all'Ufficio I.V.A. di Firenze. Gli effetti della vendita influiscono direttamente sul Venditore e sul Compratore, senza assunzione di altra responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. oltre a quelle derivanti dal mandato ricevuto.
2. L'acquirente corrisponderà un corrispettivo complessivo di Iva per ciascun lotto, pari al 25% sui primi €100.000 e di 22% sulla cifra eccedente.
3. Le vendite si effettuano al maggior offerente. Non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario. Pertanto la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata.
4. Le valutazioni in catalogo sono puramente indicative ed espresse in Euro. Le descrizioni riportate rappresentano un'opinione e sono puramente indicative e non implicano pertanto alcuna responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Eventuali contestazioni dovranno essere inoltrate in forma scritta entro 10 giorni e se ritenute valide comporteranno unicamente il rimborso della cifra pagata senza alcun'altra pretesa.
5. L'asta sarà preceduta da un'esposizione, durante la quale il Direttore della vendita sarà a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti, nonché chiarire eventuali errori ed inesattezze riportate in catalogo. Tutti gli oggetti vengono venduti *come visti*.
6. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. può accettare commissioni d'acquisto (offerte scritte e telefoniche) dei lotti in vendita su preciso mandato, per quanti non potranno essere presenti alla vendita. I lotti saranno sempre acquistati al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi lotti e dalle riserve registrate. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non si ritiene responsabile, pur adoperandosi con massimo scrupolo, per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell'esecuzione di offerte (scritte o telefoniche). Nel compilare l'apposito modulo, l'offerente è pregato di controllare accuratamente i numeri dei lotti, le descrizioni e le cifre indicate. Non saranno accettati mandati di acquisto con offerte illimitate. La richiesta di partecipazione telefonica sarà accettata solo se formulata per iscritto prima della vendita. Nel caso di due offerte scritte identiche per lo stesso lotto, prevarrà quella ricevuta per prima.
7. Durante l'asta il Banditore ha la facoltà di riunire o separare i lotti.
8. I lotti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazioni, il lotto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa sulla base dell'ultima offerta raccolta. L'offerta effettuata in sala prevale sempre sulle commissioni d'acquisto di cui al n.6.
9. Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.; in ogni caso lo stesso dovrà essere effettuato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno successivo alla vendita.
10. I lotti acquistati e pagati devono essere immediatamente ritirati. In caso contrario spetteranno tutti i diritti di custodia a Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. che sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in relazione alla custodia e all'eventuale deterioramento degli oggetti. Il costo settimanale di magazzino ammonterà a euro 26,00.
11. Gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore relativamente agli oggetti sottoposti a notifica, con particolare riferimento al D. Lsg. n. 42/2004. L'esportazione di oggetti è regolata dalla suddetta normativa e dalle leggi doganali e tributarie in vigore. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. declina ogni responsabilità nei confronti degli acquirenti in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati. L'aggiudicatario non potrà, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, pretendere da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. o dal Venditore alcun rimborso od indennizzo.
12. Il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 disciplina l'esportazione dei Beni Culturali al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, mentre l'esportazione al di fuori della Comunità Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CEE n. 116/2009 del 18 dicembre 2008. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non risponde del rilascio dei relativi permessi previsti né può garantirne il rilascio. La mancata concessione delle suddette autorizzazioni non possono giustificare l'annullamento dell'acquisto né il mancato pagamento. Si ricorda che i reperti archeologici non sono esportabili a meno che non rientrino nelle eccezioni previste dagli articoli 65-74 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.
13. Le seguenti forme di pagamento potranno facilitare l'immediato ritiro di quanto acquistato:
  - a) contanti fino a 2.999 euro;
  - b) assegno circolare soggetto a preventiva verifica con l'Istituto di emissione;
  - c) assegno bancario di conto corrente previo accordo con la direzione amministrativa della Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
  - d) bonifico bancario intestato a Pandolfini Casa d'Aste  
MONTE DEI PASCHI DI SIENA Via Sasseti 4, FIRENZE  
IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795 - Swift BIC PASCITM1W40
14. Il presente regolamento viene accettato automaticamente da quanti concorrono alla vendita all'asta. Per tutte le contestazioni è stabilita la competenza del Foro di Firenze.
15. I lotti contrassegnati con (\*) sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue: 22% sul corrispettivo netto d'asta e 22% sul prezzo di aggiudicazione.
16. I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera di circolazione o attestato di avvenuta spedizione o importazione.
17. I lotti contrassegnati con ● sono assoggettati al diritto di seguito.



## COME PARTECIPARE ALL'ASTA

---

Le aste sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto. I lotti sono solitamente venduti in ordine numerico progressivo come riportati in catalogo. Il ritmo di vendita è indicativamente di 90 - 100 lotti l'ora ma può variare a seconda della natura degli oggetti.

### Offerte scritte e telefoniche

---

Nel caso non sia possibile presenziare all'asta, Pandolfini CASA D'ASTE potrà concorrere per Vostro conto all'acquisto dei lotti.

Per accedere a questo servizio, del tutto gratuito, dovrete inoltrare l'apposito modulo che troverete in fondo al catalogo o presso i ns. uffici con allegato la fotocopia di un documento d'identità. I lotti saranno eventualmente acquistati al minor prezzo reso possibile dalle altre offerte in sala.

In caso di offerte dello stesso importo sullo stesso lotto, avrà precedenza quella ricevuta per prima. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offre inoltre ai propri clienti la possibilità di essere contattati telefonicamente durante l'asta per concorrere all'acquisto dei lotti proposti.

Sarà sufficiente inoltrare richiesta scritta che dovrà pervenire 12 ore prima della vendita. Detto servizio sarà garantito nei limiti della disposizione delle linee al momento ed in ordine di ricevimento delle richieste.

Per quanto detto si consiglia di segnalare comunque un'offerta che ci consentirà di agire per Vostro conto esclusivamente nel caso in cui fosse impossibile contattarvi.

### Rilanci

---

Il prezzo di partenza è solitamente inferiore alla stima indicata in catalogo ed i rilanci sono indicativamente pari al 10% dell'ultima battuta.

In ogni caso il Banditore potrà variare i rilanci nel corso dell'asta.

### Ritiro lotti

---

I lotti pagati nei tempi e modi sopra riportati dovranno, salvo accordi contrari, essere immediatamente ritirati.

Su precise indicazioni scritte da parte dell'acquirente Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. potrà, a spese e rischio dello stesso, curare i servizi d'imballaggio e trasporto.

*Per altre informazioni si rimanda alle Condizioni Generali di Vendita.*

### Pagamenti

---

Il pagamento dei lotti dovrà essere effettuato, in €, entro il giorno successivo alla vendita, con una delle seguenti forme:

- contanti fino a 2.999 euro
- assegno circolare non trasferibile o assegno bancario previo accordo con la Direzione amministrativa.  
intestato a:  
Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.
- bonifico bancario presso:  
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA  
Via Sassetti, 4 - FIRENZE  
IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795  
intestato a Pandolfini Casa d'Aste  
Swift BIC PASCITM1W40

**Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. agisce per conto dei venditori in virtù di un mandato con rappresentanza e pertanto non si sostituisce ai terzi nei rapporti contabili.**

**I lotti venduti da Soggetti I.V.A. saranno fatturati da quest'ultimi agli acquirenti.**

**La ns. fattura, pur riportando per quietanza gli importi relativi ad aggiudicazione ed I.V.A., è costituita unicamente dalla parte appositamente evidenziata.**

## ACQUISTARE DA PANDOLFINI

Le stime in catalogo sono espresse in Euro (€).

Dette valutazioni, puramente indicative, si basano sui prezzo medio di mercato di opere comparabili, nonché sullo stato di conservazione e sulle qualità dell'oggetto stesso.

I cataloghi Pandolfini includono riferimenti alle condizioni delle opere solo nelle descrizioni di opere multiple (quali stampe, libri, vini e monete).

Si prega di contattare l'esperto del dipartimento per richiedere un condition report di un lotto particolare. I lotti venduti nelle nostre aste saranno raramente, per natura, in un perfetto stato di conservazione, ma potrebbero presentare, a causa della loro natura e della loro antichità, segni di usura, danni, altre imperfezioni, restauri o riparazioni. Qualsiasi riferimento alle condizioni dell'opera nella scheda di catalogo non equivale a una completa descrizione dello stato di conservazione. I condition report sono solitamente disponibili su richiesta e completano la scheda di catalogo. Nella descrizione dei lotti, il nostro personale valuta lo stato di conservazione in conformità alla stima dell'oggetto e alla natura dell'asta in cui è inserito. Qualsiasi affermazione sulla natura fisica del lotto e sulle sue condizioni nel catalogo, nel condition report o altrove è fatta con onestà e attenzione. Tuttavia il personale di Pandolfini non ha la formazione professionale del restauratore e ne consegue che ciascuna affermazione non potrà essere esaustiva. Consigliamo sempre la visione diretta dell'opera e, nel caso di lotti di particolare valore, di avvalersi del parere di un restauratore o di un consulente di fiducia prima di effettuare un'offerta.

Ogni asserzione relativa all'autore, attribuzione dell'opera, data, origine, provenienza e condizioni costituisce un'opinione e non un dato di fatto.

Si precisano di seguito per le attribuzioni:

1. ANDREA DEL SARTO: a nostro parere opera dell'artista.
2. ATTRIBUITO AD ANDREA DEL SARTO: è nostra opinione che l'opera sia stata eseguita dall'artista, ma con un certo grado d'incertezza.
3. BOTTEGA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita da mano sconosciuta ma nell'ambito della bottega dell'artista, realizzata o meno sotto la direzione dello stesso.
4. CERCHIA DI ANDREA DEL SARTO: a ns. parere opera eseguita da soggetto non identificato, con connotati associabili al suddetto artista. E' possibile che si tratti di un allievo.
5. STILE DI ...; SEGUACE DI ...; opera di un pittore che lavora seguendo lo stile dell'artista; può trattarsi di un allievo come di altro artista contemporaneo o quasi.
6. MANIERA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita nello stile dell'artista ma in epoca successiva.
7. DA ANDREA DEL SARTO: copia di un dipinto conosciuto dell'artista.
8. IN STILE ...: opera eseguita nello stile indicato ma di epoca successiva.
9. I termini firmato e/o datato e/o siglato, significano che quanto riportato è di mano dell'artista.
10. Il termine recante firma e/o data significa che, a ns. parere, quanto sopra sembra aggiunto successivamente o da altra mano.
11. Le dimensioni dei dipinti indicano prima l'altezza e poi la base e sono espresse in cm. Le dimensioni delle opere su carta sono invece espresse in mm.
12. I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera circolazione o attestato di temporanea importazione artistica in Italia.
13. Il peso degli oggetti in argento è calcolato al netto delle parti in metallo, vetro e cristallo. Per gli argenti con basi appesantite il peso non è riportato.
14. I lotti contrassegnati con ● sono assoggettati al diritto di seguito.

## CORRISPETTIVO D'ASTA E I.V.A.

### Corrispettivo d'asta

L'acquirente corrisponderà un corrispettivo d'asta calcolato sul prezzo di aggiudicazione di ogni lotto come segue:

20,49% sui primi € 100.000 e 18,03% sulla cifra eccedente € 100.000.

A tale corrispettivo dovrà essere aggiunta l'I.V.A. del 22% oltre a quella eventualmente dovuta sull'aggiudicazione (vedere di seguito paragrafo Imposta Valore Aggiunto).

### Imposta Valore Aggiunto

L'I.V.A. dovuta dall'acquirente è pari al: 22% sul corrispettivo netto d'asta. Pertanto il prezzo finale sarà costituito dalla somma dell'aggiudicazione e di una percentuale complessiva del 25 % sui primi €100.000 e del 22% sulla cifra eccedente.

### Lotti contrassegnati in catalogo

I lotti contrassegnati con (\*) sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue:

**22% sul corrispettivo netto d'asta e  
22% sul prezzo di aggiudicazione.**

In questo caso sul prezzo di aggiudicazione verrà calcolata una percentuale del 47% sui primi € 100.000 e del 44% sulla cifra eccedente.

## ACQUISTARE DA PANDOLFINI

### Diritto di seguito

Il decreto Legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, e dei loro eredi, ad un compenso sul prezzo di ogni vendita, successiva alla prima, dell'opera originale, il c.d. "diritto di seguito".

Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad € 3.000 ed è così determinato

- a) 4% fino a € 50.000;
- b) 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 50.000,01 ed € 200.000;
- c) 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 200.000,01 ed € 350.000;
- d) 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 350.000,01 ed € 500.000;
- e) 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad € 500.000.

Pandolfini Casa d'Aste è tenuta a versare il "diritto di seguito" per conto dei venditori alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE).

Nel caso il lotto sia soggetto al c.d. "diritto di seguito" ai sensi dell'art. 144 della legge 633/41, l'aggiudicatario s'impegna a corrispondere, oltre all'aggiudicazione, alle commissioni d'asta ed alle altre spese eventualmente gravanti, anche l'importo che spetterebbe al Venditore pagare ai sensi dell'art. 152 L. 633/41, che Pandolfini s'impegna a versare al soggetto incaricato delle riscossione.

## VENDERE DA PANDOLFINI

### Valutazioni

Presso gli uffici di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è possibile, su appuntamento, ottenere una valutazione gratuita dei Vostri oggetti.

In alternativa, potrete inviare una fotografia corredata di tutte le informazioni utili alla valutazione, in base alla quale i ns. esperti potranno fornire un valore di stima indicativo.

### Mandato per la vendita

Qualora decidiate di affidare gli oggetti per la vendita, il personale Pandolfini Vi assisterà in tutte le procedure.

Alla consegna degli oggetti Vi verrà rilasciato un documento (mandato a vendere) contenente la lista degli oggetti, i prezzi di riserva, la commissione e gli eventuali costi per assicurazione, foto e trasporto.

Dovranno essere forniti un documento d'identità ed il codice fiscale per l'annotazione sui registri di P.S. conservati presso gli uffici Pandolfini.

Il mandato a vendere è con rappresentanza e pertanto Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non si sostituisce al mandante nei rapporti con i terzi. I soggetti obbligati all'emissione di fattura riceveranno, unitamente al rendiconto, elenco dei nominativi degli acquirenti per procedere alla fatturazione.

### Riserva

Il prezzo di riserva è l'importo minimo (al lordo delle commissioni) al quale l'oggetto affidato può essere venduto.

Detto importo è strettamente riservato e sarà tutelato dal Banditore in sede d'asta.

Qualora detto prezzo non venga raggiunto, il lotto risulterà invenduto.

### Liquidazione del ricavato

Trascorsi circa 35 giorni dalla data dell'asta, e comunque una volta ultimate le operazioni d'incasso, provvederemo alla liquidazione, dietro emissione di una fattura contenente in dettaglio le commissioni e le altre spese addebitate.

### Commissioni

Sui lotti venduti Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. applicherà una commissione del 13% (oltre ad I.V.A.) mediante detrazione dal ricavato.



## CONDITIONS OF SALE

1. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. is entrusted with objects to be sold in the name and on behalf of the consignors, as stated in the deeds registered in the V.A.T. Office of Florence. The effects of this sale involve only the Seller and the Purchaser, without any liability on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. other than that relating to the mandate received.
2. The purchaser will pay for each lot an auction fee including V.A.T., equivalent to 25% on the first €100.000 and to 22% for any exceeding amount.
3. The objects will be sold to the highest bidder. The transfer of a sold lot to a third party will not be accepted. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will hold the successful bidder solely responsible for the payment. Notification of the participation at the auction in the name and on behalf of a third party is therefore required in advance.
4. The estimates in the catalogue are purely indicative and are expressed in euros. The descriptions of the lots are to be considered no more than an opinion and are purely indicative, and do not therefore entail any liability on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Any complaints should be sent in writing within 10 days, and if considered valid, will entail solely the reimbursement of the amount paid without any further claim.
5. The auction will be preceded by an exhibition, during which the specialist in charge of the sale will be available for any enquiries; the object of the exhibition is to allow the prospective bidder to inspect the condition and the quality of the objects, as well as clarifying any possible errors or inaccuracies in the catalogue. All the objects are "sold as seen".
6. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may accept absentee and telephone bids for the objects on sale on behalf of persons who are unable to attend the auction. The lots will still be purchased at the best price, in compliance with other bids for the same lots and with the registered reserves. Though operating with extreme care, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot be held responsible for any possible mistakes in managing absentee or telephone bids. We advise the bidder to carefully check the numbers of the lots, the descriptions and the bids indicated when filling in the relevant form. We cannot accept absentee bids of an unlimited amount. The request of telephone bidding will be accepted only if submitted in writing before the sale. In case of two identical absentee bids for the same lot, priority will be given to the first one received.
7. During the auction the Auctioneer is entitled to combine or to separate the lots.
8. The lots are sold by the Auctioneer; in case of dispute, the contested lot will be re-offered in the same auction starting from the last bid received. A bid placed in the salesroom will always prevail over an absentee bid, as in n. 6.
9. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may immediately request the payment of the final price, including the buyer's premium; it is due to be paid however no later than 12 p.m. of the day following the auction.
10. Purchased and paid for lots must be collected immediately. Failing this, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.'s will be entitled to storage charges, and will be exempt from any liability for storage or possible damage to sold objects. The weekly storage fee will amount to €26.00.
11. Purchasers must observe all legislative measures and regulations currently in force regarding notified objects, with reference to D. Lgs. n. 42/2004. The exportation of objects is determined by the aforementioned regulation and by the customs and taxation laws in force. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. refuses any responsibility towards purchasers regarding exportation restrictions on the purchased lots. Should the State exercise the right of pre-emption, no refund or compensation will be due either to the purchaser on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. or to the Seller.
12. The Legislative Decree n. 42 dated 22nd January 2004 regulates the exportation of objects of cultural interest outside Italy, while exportation outside the European Community is regulated by the EEC Regulation n. 116/2009 dated 18th December 2008. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. shall not be considered responsible for, and cannot guarantee, the issuing of relevant permits. Should these permits not be granted, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot accept the cancellation of the purchase or the refusal to pay. We wish to remind you that antiquities cannot be exported, unless they fall into the exceptions provided for by Articles 65-74 of the Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.
13. The following payment methods will facilitate the immediate collection of the purchased lot:
  - a) cash up to € 2.999;
  - b) bank draft subjected to previous verification at the bank which issued it;
  - c) personal cheque by previous agreement with the administrative office of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
  - d) bank transfer:  
MONTE DEI PASCHI DI SIENA Via Sassetti, 4 - FIRENZE  
IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795 - Swift BIC PASCITM1W40
14. Those participating in the sale will be automatically bound by these Terms and Conditions. The Court of Florence has jurisdiction over possible complaints.
15. Lots with the symbol (\*) have been entrusted by Consignors subject to V.A.T. and are therefore subject to V.A.T. as follows: 22% payable on the hammer price and 22% on the final price.
16. For lots with the symbol (λ), an export licence or a temporary importation licence is available.
17. Lots with the symbol ● are subjected to the "resale right".

## AUCTIONS

---

Auctions are open to the public without any obligation to bid. The lots are usually sold in numerical order as listed in the catalogue. Approximately 90-100 lots are sold per hour, but this figure can vary depending on the nature of the objects.

### Absentee bids and telephone bids

---

If it's not possible for the bidder to attend the auction in person, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will execute the bid on your behalf.

To have access to this free service you will need to send us a photocopy of some form of ID and the relevant form that you will find at the end of the catalogue or in our offices. The lots will be purchased at the best possible price depending on the other bids in the salesroom.

In the event of bids of equal amount, the first one to be placed will have the priority. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offers its clients the possibility to be contacted by telephone during the auction to participate in the sale. You will need to send a written request within 12 hours prior to the time of the sale. This service is guaranteed depending on the lines available at the time, and according to the order of arrival of the requests.

We therefore advise clients to place a bid that will allow us to execute it on their behalf only when it is not possible to contact them.

### Bids

---

The starting price is usually lower than the estimate stated in the catalogue, and each raising will be approximately 10% of the previous bid.

The raising of the bid during the auction is, in any case at the sole discretion of the auctioneer.

### Collection of lots

---

The lots paid for following the aforementioned procedures must be collected immediately, unless other agreements have been taken with the auction house.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may, following the precise, written indications of the Purchaser, attend to the packing and shipping of the lots at the Purchaser's risk and expense.

*For any other information please see General Conditions of Sale.*

### Payment

---

The payment of the lots is due, in EUR, the day following the sale, in any of the following ways:

- cash up to € 2.999
- non-transferable bank draft or personal cheque with prior consent from the administrative office, made payable to: Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.
- bank transfer to: BANCA MONTE DEI PASCHI  
DI SIENA Filiale 1874 Sede di Firenze:  
Via Sassetti, 4 - FIRENZE  
IBAN: IT 25 D 01030 02827 000006496795,  
Swift BIC - PASCITM1W40

**Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. acts on behalf of the Consignor on the basis of a mandate, and does not substitute third parties regarding payments. For lots sold by V.A.T. payers, an invoice will be issued to the purchaser by the seller. Our invoice, though you will find reported the hammer price and the V.A.T., is only made up of the amount highlighted.**

## BUYING AT PANDOLFINI

---

The estimates in the catalogue are expressed in Euros (€). These estimates are purely indicative and are based on the mean price of comparable pieces on the market, on the condition and on the characteristics of the object itself.

The catalogues of Pandolfini include information on the condition of the objects only when describing multiple lots (such as prints, books, coins and bottles of wine). Please request a condition report of the lot you are interested in from the specialist in charge.

Lots sold in our auctions will rarely be in perfect condition and may show, due to their nature and age, signs of wear, damage, restoration or repair and other imperfections. Any reference to the condition of the object in the catalogue is not equivalent to a complete description of its condition. Condition reports are usually available on request and complete the catalogue entries. In the description of the lots, our staff judges the condition of the object in accordance with its estimate and the kind of auction in which it has been included. Any statement in the catalogue, in the condition report or elsewhere, regarding the physical nature of the lot and its condition, is given honestly and scrupulously. The staff of Pandolfini however does not have the professional training of a restorer: any statement therefore should not be considered exhaustive. Potential purchasers are always advised to inspect the object in person and, in the case of lots of particular value, to ask the opinion of a restorer or of a trusted consultant before placing a bid.

Any statement regarding the author, the attribution of the work, dating, origin, provenance and condition is to be considered a simple opinion and not an actual fact.

As concerning attributions, please note that:

1. ANDREA DEL SARTO: in our opinion a work by the artist.
2. ATTRIBUTED TO ANDREA DEL SARTO: in our opinion the work was executed by the artist, but with a degree of uncertainty.
3. ANDREA DEL SARTO'S WORKSHOP: work executed by an unknown artist in the workshop of the artist, whether or not under his direction.
4. ANDREA DEL SARTO'S CIRCLE: in our opinion a work executed by an unidentifiable artist, with characteristics referable to the aforementioned artist. He may be a pupil.
5. STYLE OF...; FOLLOWER OF...; a work by a painter who adheres to the style of the artist: he could be a pupil or another contemporary, or almost contemporary, artist.
6. MANNER OF ANDREA DEL SARTO: work executed imitating the style of the artist, but at a later date.
7. FROM ANDREA DEL SARTO: copy from a painting known to be by the artist.
8. IN THE STYLE OF...: work executed in the style specified, but from a later date.
9. The terms signed and/or dated and/or initialled means that it was done by the artist himself.
10. The term bearing the signature and/or date means that, in our opinion, the writing was added at a later date or by a different hand.
11. In the measurements of the paintings, expressed in cm, height comes before base. The size of works on paper is instead expressed in mm.
12. For lots with the symbol (λ), an export licence or a temporary importation licence is available.
13. The weight of silver objects is a net weight, excluding metal, glass and crystal parts. The weight of silver objects with a weighted base will not be indicated.
14. Lots with the symbol ● are subjected to the "resale right".

## BUYER'S PREMIUM AND V.A.T.

---

### Buyer's premium

The purchaser will pay a buyer's premium that is added to the hammer price of every lot and calculated as follows: 20.49% on the first €100.000 and 18.03% on any amount exceeding €100.000. These rates do not include the 22% V.A.T. in addition also to the V.A.T. that may be due on the hammer price (see the following paragraph Value Added Tax).

### Value Added Tax

The purchaser will pay 22%VAT on the buyer's premium. The final price is therefore composed of the hammer price plus a total of 25% on the first €100.000 and 22% on any amount exceeding €100.000.

### Lots with symbol

Lots with the symbol (\*) have been entrusted by Consignors subject to V.A.T. and are therefore subject to V.A.T. as follows:

22% on the hammer price and 22% on the final price.

In this case the percentage will be 47% on the first €100.000 and 44% on any amount exceeding €100.000.



## BUYING AT PANDOLFINI

---

### Resale right

The Legislative Decree n. 118 dated 13th February 2006 introduced the right for authors of works of art and manuscripts, and for their heirs, to receive a remuneration from the price of any sale after the first, of the original work: this is the so-called "resale right".

This payment is due for selling prices over €3.000 and is determined as follows:

- a) 4 % up to € 50.000;
- b) 3 % for the portion of the selling price between € 50.000,01 and € 200.000;
- c) 1 % for the portion of the selling price between € 200.000,01 and € 350.000;
- d) 0,5 % for the portion of the selling price between € 350.000,01 and € 500.000;
- e) 0,25 % for the portion of the selling price exceeding € 500.000.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. is liable to pay the "resale right" on the sellers' behalf to the Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE).

Should the lot be subjected to the "resale right" in accordance with the art. 144 of the law 633/41, the purchaser will pay, in addition to the hammer price, to the commission and to other possible expenses, the amount that would be due to the Seller in accordance with the art. 152 of the law 633/41, that Pandolfini will pay to the subject authorized to collect it.

## SELLING THROUGH PANDOLFINI

---

### Evaluations

You can ask for a free evaluation of your objects by fixing an appointment at the headquarters of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Alternatively, you may send us a photograph of the objects and any information which could be useful: our specialists will then express an indicative evaluation.

### Mandate of sale

If you should decide to entrust your objects to us, the Pandolfini staff will assist you through the entire process. Upon delivery of the objects you will receive a document (mandate of sale) which includes a list of the objects, the reserves, our commission and possible costs for insurance, photographs and shipping. We will need some form of ID and your date and place of birth for the registration in the P.S. registers in the offices of Pandolfini. The mandate of sale is a mandate of representation: therefore Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot substitute the seller in his relations with third parties. Sellers who have to issue invoices will receive, with our invoice, the list of the purchasers in order to proceed with the invoicing.

### Reserve

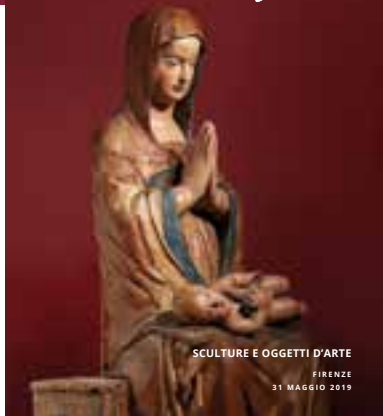
The reserve is the minimum amount (commission included) at which an object can be sold. This sum is strictly confidential and the auctioneer will ensure it remains so it during the auction. If the reserve is not reached, the lot will remain unsold.

### Payment

You will receive payment within 35 working days from the day of the sale, provided the payment on behalf of the purchaser is complete, with the issue of a detailed invoice reporting commissions and any other charges applicable.

### Commission

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will apply a 13% (plus V.A.T.) commission which will be deducted from the hammer price.



**Il modulo dovrà essere inviato via fax: +39 055 244343, o via mail: info@pandolfini.it.**  
Il nostro ufficio confermerà tutte le offerte ricevute; nel caso non vi giungesse la conferma entro il giorno successivo, vi preghiamo di reinviare il modulo.

Le offerte dovranno pervenire presso Pandolfini Casa d'Aste entro 12 ore dall'inizio dell'asta.

Preso visione degli oggetti posti in asta, non potendo essere presente alla vendita, incarico con la presente la direzione di Pandolfini Casa d'Aste di acquistare per mio conto e nome i lotti sottodescritti fino alla concorrenza della somma a lato precisata oltre i diritti e spese di vendita.

Dichiaro di aver letto e di accettare i termini e le condizioni di vendita riportate in catalogo.

**The form must be sent by fax: +39 055 244343, or by email: info@pandolfini.it**

*Our office will confirm all the offers received; in case you shouldn't receive confirmation of reception within the following day, please reforward the form.*

*Offers must be sent to Pandolfini Casa d'Aste within 12 hours before the beginning of the auction.*

*Having seen the objects included in the auction and being unable to be present during the sale, with this form I entrust Pandolfini Casa d'Aste to buy the following lots on my behalf till the sum specified next to them, in addition to the buyer's commission, is reached.*

*I declare that I have read and agree to the sale conditions written in the catalogue.*

Data | Date

\_\_\_\_\_

Firma | Signature

\_\_\_\_\_

OFFERTA SCRITTA  
ABSENTEE BID

COMMISSIONE TELEFONICA  
TELEPHONE BID

## SCULTURE E OGGETTI D'ARTE

31 MAGGIO 2019

OFFERTE ONLINE SU PANDOLFINI.COM

Cognome | Surname \_\_\_\_\_

Nome | Name \_\_\_\_\_

Ragione Sociale | Company Name \_\_\_\_\_

@EMAIL \_\_\_\_\_

Indirizzo | Address \_\_\_\_\_

Città | City \_\_\_\_\_ C.A.P. | Zip Code \_\_\_\_\_

Telefono Ab. | Phone \_\_\_\_\_

Cell. | Mobile \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_

Cod. Fisc o Partita IVA | VAT \_\_\_\_\_

Banca | Bank \_\_\_\_\_

**Il modulo dovrà essere accompagnato dalla copia di un documento di identità.**  
*The form must be accompanied by a copy of an identity card.*

Lotto   Lot	Descrizione   Description	Offerta scritta   Bid

Cognome | Surname \_\_\_\_\_

Nome | Name \_\_\_\_\_

Ragione Sociale | Company Name \_\_\_\_\_

@EMAIL \_\_\_\_\_

Indirizzo | Address \_\_\_\_\_

Città | City \_\_\_\_\_

C.A.P. | Zip Code \_\_\_\_\_

Telefono Ab. | Phone \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_

Cell. | Mobile \_\_\_\_\_

Cod. Fisc o Partita IVA | VAT \_\_\_\_\_

### PAGAMENTO | PAYMENT

Assegno intestato a Pandolfini Casa d'Aste | Check to Pandolfini Casa d'Aste

Bonifico Bancario | Bank transfer to  
Banca Monte dei Paschi di Siena  
IBAN: IT25D0103002827000006496795 - BIC/SWIFT: PASC IT M1W40

VISA  MASTERCARD

CARTA # | CARD # \_\_\_\_\_

Security Code \_\_\_\_\_

Data scadenza | Expiration Date \_\_\_\_\_

Firma | Signature \_\_\_\_\_

NUOVO | NEW  RINNOVO | RENEWAL

### SEGNARE LE CATEGORIE DI INTERESSE PLEASE CHECK THE CATEGORIES OF INTEREST

ARREDI E MOBILI ANTICHI  
OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE, MAIOLICHE  
FURNITURE, WORKS OF ART,  
PORCELAIN AND MAIOLICA  
5 Cataloghi | Catalogues € 170

DIPINTI E SCULTURE DEL SEC. XIX  
19TH CENTURY PAINTINGS AND SCULPTURES  
3 Cataloghi | Catalogues € 120

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE  
OLD MASTERS PAINTINGS AND SCULPTURES  
3 Cataloghi | Catalogues € 120

ARTE ORIENTALE | ASIAN ART  
2 Cataloghi | Catalogues € 80

MONETE E MEDAGLIE | COINS AND MEDAL  
2 Cataloghi | Catalogues € 80

ARGENTI | SILVER  
GIOIELLI E OROLOGI | JEWELRY AND WATCHES  
5 Cataloghi | Catalogues € 170

LIBRI E MANOSCRITTI  
BOOKS AND MANUSCRIPTS  
2 Cataloghi | Catalogues € 50

VINI | WINES  
3 Cataloghi | Catalogues € 80

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA  
ARTI DECORATIVE DEL SEC. XX E DESIGN  
MODERN AND CONTEMPORARY ART  
20TH CENTURY DECORATIVE ARTS AND DESIGN  
3 Cataloghi | Catalogues € 120

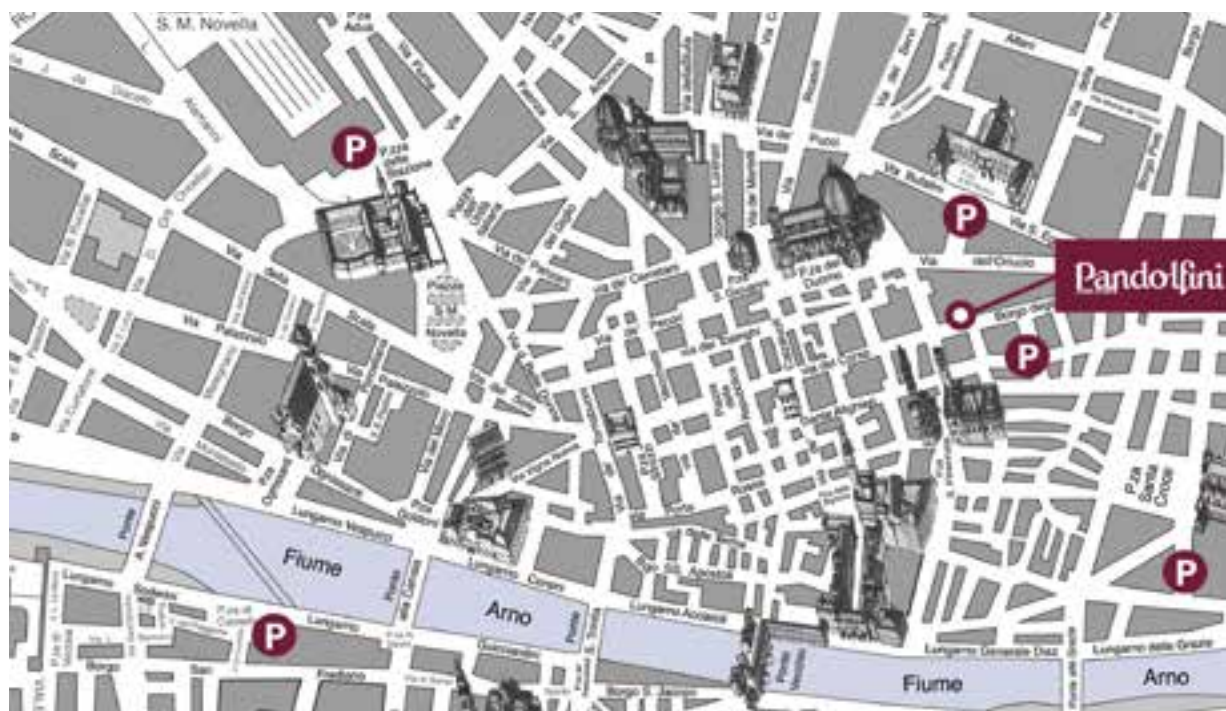
AUTO CLASSICHE | CLASSIC CARS  
2 Cataloghi | Catalogues € 80

**TOTALE | TOTAL €**

**RISPEDIRE ALL'UFFICIO ABBONAMENTI - PLEASE SEND THIS FORM BACK TO THE SUBSCRIPTION OFFICE**

PANDOLFINI CASA D'ASTE Palazzo Ramirez Montalvo | Borgo degli Albizi, 26 | 50122 Firenze | Tel. +39 055 2340888-9 | Fax +39 055 244343 | info@pandolfini.it





## PROSSIME ASTE

MAGGIO - FIRENZE

**DIPINTI ANTICHI**

14 MAGGIO 2019

**DIPINTI DEL SECOLO XIX**

14 MAGGIO 2019

**AUTO CLASSICHE**

21 MAGGIO 2019

**NUMISMATICA**

28 MAGGIO 2019

**GIOIELLI**

29 MAGGIO 2019

**OROLOGI DA TASCA E DA POLSO**

29 MAGGIO 2019

**ARCADE | ARGENTI, LIBRI, PORCELLANE E MAIOLICHE**

30 - 31 MAGGIO 2019

GIUGNO - MILANO

**ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA**

10 GIUGNO 2019

GIUGNO - FIRENZE

**ARTE ORIENTALE**

25 GIUGNO 2019



## ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

### AMBROSIANA - POLESCHI CASA D'ASTE

Via Sant'Agnese 18 - 20123 Milano  
tel. 02 89459708 - fax 02 86913367  
www.ambrosianacasadaste.com  
info@ambrosianacasadaste.com

### BLINDARTE CASA D'ASTE

Via Caio Duilio 10 - 80125 Napoli  
tel. 081 2395261 - fax 081 5935042  
www.blindarte.com  
info@blindarte.com

### ASTE BOLAFFI

via Cavour 17/F - 10123 Torino  
tel. 011 0199101 - fax 011 5620456  
www.astebolaffi.it  
info@astebolaffi.it

### CAMBI CASA D'ASTE

Castello Mackenzie  
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova  
tel. 010 8395029 - fax 010 879482  
www.cambiaste.com  
info@cambiaste.com

### CAPITOLIUM ART

via Carlo Cattaneo 55 - 25121 Brescia  
tel. 030 2072256 - fax 030 2054269  
www.capitoliumart.it  
info@capitoliumart.it

### EURANTICO

S.P. Sant'Eutizio 18 - 01039 Vignanello VT  
tel. 0761 755675 - fax 0761 755676  
www.eurantico.com  
info@eurantico.com

### FARSETTIARTE

viale della Repubblica  
(area Museo Pecci) - 59100 Prato  
tel. 0574 572400 - fax 0574 574132  
www.farsettiarte.it  
info@farsettiarte.it

### FIDESARTE ITALIA S.r.l.

via Padre Giuliani 7  
(angolo via Einaudi) - 30174 Mestre VE  
tel. 041 950354 - fax 041 950539  
www.fidesarte.com  
info@fidesarte.com

### INTERNATIONAL ART SALE S.r.l.

Via G. Puccini 3 - 20121 Milano  
tel. 02 40042385 - fax 02 36748551  
www.internationalartsale.it  
info@internationalartsale.it

### MAISON BIBELOT CASA D'ASTE

corso Italia 6 - 50123 Firenze  
tel. 055 295089 - fax 055 295139  
www.maisonbibelot.com  
segreteria@maisonbibelot.com

### STUDIO D'ARTE MARTINI

Borgo Pietro Wuhrer 125 - 25123 Brescia  
tel. 030 2425709 - fax 030 2475196  
www.martiniarte.it  
info@martiniarte.it

### MEETING ART CASA D'ASTE

corso Adda 7 - 13100 Vercelli  
tel. 0161 2291 - fax 0161 229327-8  
www.meetingart.it  
info@meetingart.it

### PANDOLFINI CASA D'ASTE

Borgo degli Albizi 26 - 50122 Firenze  
tel. 055 2340888-9 - fax 055 244343  
www.pandolfini.com  
info@pandolfini.it

### PORRO & C. ART CONSULTING

Via Olona 2 - 20123 Milano  
tel. 02 72094708 - fax 02 862440  
www.porroartconsulting.it  
info@porroartconsulting.it

### SANT'AGOSTINO

corso Tassoni 56 - 10144 Torino  
tel. 011 4377770 - fax 011 4377577  
www.santagostinoaste.it  
info@santagostinoaste.it

## A.N.C.A. Associazione Nazionale delle Case d'Aste

### REGOLAMENTO

#### Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

#### Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

#### Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

#### Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione

i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli.

I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

#### Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

#### Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

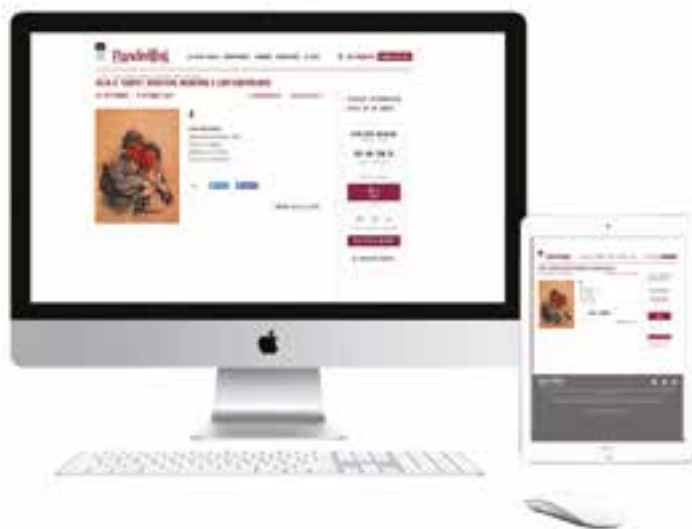
#### Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.

Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

#### Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 20 dello Statuto ANCA



# PANDOLFINI TEMPO

IL SISTEMA PIÙ SEMPLICE PER ACQUISTARE ALL'ASTA

Potrete aggiudicarvi una varietà di oggetti d'arte dal Multiplo, Serigrafie, Fotografie ai Quadri, Orologi e Gioielli. Tutte le aste sono curate dai nostri esperti.



**1** Partecipare è molto semplice.  
Vai sul calendario aste e cerca il logo.



**2** Sfoglia il catalogo on line come per le aste tradizionali.  
Per fare la tua offerta utilizza il pannello che vedi, come esempio, qui sulla destra con le seguenti funzioni:

- Data e ora del Termine asta
- Countdown del tempo restante al termine asta
- Pulsante offerta con incremento prestabilito
- Inserimento valore offerta massima.

**3** Verifica in tempo reale nella tua area riservata **My Pandolfini** lo stato completo di tutte le tue offerte attive. Se non sei ancora registrato registrati.

**4** Per registrarti utilizza il modulo standard della registrazione e inserisci un documento valido. Ti verrà inviata una mail di conferma.

**5** Verrai avvertito di variazioni di offerte attraverso mail che ti informeranno se la tua offerta è stata superata o ti sei aggiudicato il lotto.

15/1/2018 09:08:00

TERMINE ASTA

10G 16H 17M 5S

TERMINE RIMANENTE

OFFERTA LIBERA

1000 €  
OFFRI

oppure

1000 ▼ EUR

LA TUA OFFERTA MASSIMA

INVIA OFFERTA MASSIMA

CONDIZIONI GENERALI

Per informazioni [tempo@pandolfini.it](mailto:tempo@pandolfini.it)



# Pandolfini

CASA D'ASTE dal 1924



Per la prossima asta di Auto Classiche che si terrà a Villa La Massa, Firenze il 21 Maggio, Pandolfini proporrà una selezione di auto, principalmente degli anni del Boom economico, in varie fasce di prezzo. La scelta andrà da una *Citroën Mehari* proposta senza prezzo di riserva, ad una meravigliosa *Lancia Flaminia GT carrozzata Touring* completamente restaurata. Le belle Jaguar non mancano mai, e una rara *S Type 3.8 berlina*, la versione più evoluta della MkII, dotata della sofisticata sospensione posteriore indipendente. Il periodo anteguerra per il momento è rappresentato da un grande classico: una *Fiat 508 Balilla* tre marce in condizioni eccezionali.

Foto Jonathan Glynn-Smith per The Road Rat Magazine (@roadratmagazine)

## ASTA 21 MAGGIO 2019 AUTO CLASSICHE

CAPO DIPARTIMENTO  
Marco Makaus  
[marco.makaus@pandolfini.it](mailto:marco.makaus@pandolfini.it)

ESPERTO  
Luca Gambarini  
[luca.gambarini@pandolfini.it](mailto:luca.gambarini@pandolfini.it)

**LANCIA FLAMINIA 2500 GT TOURING, 1960**

ASTA LIVE SU [PANDOLFINI.COM](http://PANDOLFINI.COM)

# Pandolfini

CASA D'ASTE dal 1924



La sessione primaverile di Numismatica proporrà alla esigente clientela di Pandolfini una selezione di monete e medaglie che spazierà dal periodo antico a quello moderno. Da segnalare un sesterzio dell'imperatore Elio, proveniente dalla prestigiosa collezione Mazzini, considerato di grande interesse storico e culturale con decreto del Presidente della Repubblica, una bella serie di monete granducali in oro e in argento di grande modulo, tutte in elevata qualità conservativa da collezioni private, e una rara selezione in oro dei Savoia. Chiuderà la proposta una vasta offerta di monete auree internazionali da investimento. Non mancheranno importanti rarità della numismatica.

## ASTA 28 MAGGIO 2019 MONETE E MEDAGLIE

CAPO DIPARTIMENTO  
Alessio Montagano  
[alessio.montagano@pandolfini.it](mailto:alessio.montagano@pandolfini.it)

### LIVORNO COSIMO III DE' MEDICI (1670-1723)

TOLLERO 1703 Ag gr. 32,64 D/ COSMVS III D G MAG DVX ETRVRIAE VI Busto paludato a d. coronato e con lunga capigliatura. Sotto il busto, nel giro, la data. R/ ET PATET ET FAVET Veduta del porto di Livorno

# Pandolfini

CASA D'ASTE dal 1924



In vista della prossima asta di gioielli di maggio, il dipartimento è lieto di darvi una preview sulla raccolta in corso: un anello in platino firmato *Bulgari*, con al centro un diamante taglio brillante di ct 6, affiancato da diamanti taglio baguette per ct 5, stimato € 70.000-100.000; un bracciale stile retrò firmato *Boucheron Paris* in oro giallo con zaffiri e diamanti risalente al 1940 circa, stimato € 5.000-7.000; un bracciale incastonato di diamanti taglio baguette per ct 14 circa firmato *Van Cleef & Arpels*, stimato € 40.000-45.000; un anello in platino con uno zaffiro birmano taglio cuscino di ct 17.90 e diamanti, firmato *Bulgari*, stimato €45.000-50.000.

## ASTA 29 MAGGIO 2019 GIOIELLI

CAPO DIPARTIMENTO  
Cesare Bianchi  
[cesare.bianchi@pandolfini.it](mailto:cesare.bianchi@pandolfini.it)

ESPERTO  
Andrea de Miglio  
[andrea.demiglio@pandolfini.it](mailto:andrea.demiglio@pandolfini.it)

**BULGARI ANELLO IN PLATINO  
CON DIAMANTE CT 6**



# Pandolfini

CASA D'ASTE dal 1924



Una collezione di prestigiosi orologi da polso e da tasca sarà protagonista alla prossima imperdibile asta di maggio. Ampia la gamma di "tecnici e sportivi" Rolex, da modelli Explorer ref. 6150 ad una selezione di Submariner ref. 5513 e 5512 per non tralasciare la scelta di GMT. Ma non saranno solo i Rolex ad esserne protagonisti, tra i vari esemplari più interessanti, segnaliamo un Patek Philippe Nautilus ref. 3800 in oro giallo 18Kt con raro quadrante colore bianco no linen. Tanti orologi di varie tipologie che auspichiamo possano rispondere al gusto ed all'interesse della nostra vasta clientela di collezionisti ed amatori di orologi.

**ASTA 29 MAGGIO 2019**

**OROLOGI DA POLSO E DA TASCA**

CAPO DIPARTIMENTO  
Cesare Bianchi  
[cesare.bianchi@pandolfini.it](mailto:cesare.bianchi@pandolfini.it)

ESPERTO  
Andrea de Miglio  
[andrea.demiglio@pandolfini.it](mailto:andrea.demiglio@pandolfini.it)

**OROLOGIO PATEK PHILIPPE  
NAUTILUS IN ORO GIALLO - REF. 3800**

ASTA LIVE SU **PANDOLFINI.COM**

# Pandolfini

CASA D'ASTE dal 1924



L'asta propone una ricca selezione di opere del Novecento fino al Contemporaneo, con opere di alcuni degli autori più autorevoli del panorama internazionale: da *Boetti* a *Rotella*, da *Carrà* a *Mambor*, da *Savelli* a *Rosai*. In vendita anche un'importante raccolta di disegni provenienti da collezioni private: *Fontana*, *Afro*, *Mitoraj*, *Dorazio*, *Accardi*, *Alechinsky*, *Depero*, *De Chirico*, *Bueno* e *Adami*, oltre ad un importante disegno di *Oswaldo Licini* del 1952, raffigurante *L'amalassunta* con dedica sul retro, fatta dall'artista ad un amore segreto. Una sezione speciale per la fotografia contemporanea con opere di artisti di fama internazionale: *Erwin Olaf* e *Sandy Skoglund*, *Giacomo Costa* e *Matto Basile*.

**ASTA 10 GIUGNO 2019**

**ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA**

CAPO DIPARTIMENTO  
Susanne Capolongo  
[susanne.capolongo@pandolfini.it](mailto:susanne.capolongo@pandolfini.it)

RESPONSABILE ESECUTIVO  
Glaucio Cavaciuti  
[glaucio.cavaciuti@pandolfini.it](mailto:glaucio.cavaciuti@pandolfini.it)

ALIGHIERO BOETTI  
(TORINO 1940 - ROMA 1994)  
DALL'OGGI AL DOMANI, 1989,  
ricamo su tessuto, cm 18x20

ASTA LIVE SU [PANDOLFINI.COM](http://PANDOLFINI.COM)



# Pandolfini

CASA D'ASTE dal 1924



Per l'asta di Arte Orientale una selezione di porcellane cinesi, tra gli esemplari una coppia di vasi di forma *HU* con decoro ming-style bianco e blu con rosso sopra smalto. Un occhio attento va anche ai mobili: fra cui un letto cinese in legno *Hongmu* decorato con intarsi in marmo e intagli a foglie di vite e chicchi d'uva ed uno stipo in legno sempre *Hongmu* a due ante con apertura nella parte superiore e intagliato con draghi che volano in mezzo alle nuvole. Il catalogo presenta una collezione di *snuff-bottles*, una raccolta di coralli rossi di grande qualità e un gruppo di giade di vari colori. Da sottolineare una serie di disegni su carta e seta e per finire una serie di tessuti decorati con draghi animali e fiori.

**ASTA 25 GIUGNO 2019**

**ARTE ORIENTALE**

CAPO DIPARTIMENTO  
Thomas Zecchini  
[thomas.zecchini@pandolfini.it](mailto:thomas.zecchini@pandolfini.it)

**COPPIA DI VASI, CINA, TARDA DINASTIA QING, SECC.XIX-XX**  
in porcellana bianco e blu di forma "hu", con decoro ming-style con blu sotto smalto e rosso sopra smalto, alt. cm 50,5 (2)

ASTA LIVE SU [PANDOLFINI.COM](http://PANDOLFINI.COM)









PANDOLFINI.COM